



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO PASCASINO - GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10385** del **24/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 90** Traguardi attesi in uscita
- 100** Insegnamenti e quadri orario
- 101** Curricolo di Istituto
- 131** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 165** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 171** Moduli di orientamento formativo
- 179** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 193** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 260** Attività previste in relazione al PNSD
- 264** Valutazione degli apprendimenti

276 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

285 Aspetti generali

296 Modello organizzativo

299 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

300 Reti e Convenzioni attivate

310 Piano di formazione del personale docente

318 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio





Il Liceo "Pascasino-Giovanni XXIII" rappresenta oggi un Polo culturale e formativo tra i più rilevanti del territorio marsalese, frutto della confluenza e dell'armonizzazione di due importanti Istituti: il Liceo "Pascasino" (con i suoi diversi indirizzi di studio) e il Liceo Classico. L'unione, avvenuta nell'anno scolastico 2025/2026, ha segnato un momento di svolta, dando origine ad un'unica realtà educativa,



capace di integrare in modo equilibrato il patrimonio di tradizione e identità con una prospettiva innovativa, aperta alla complessità e alle sfide del mondo contemporaneo.

L'Istituto si configura come una comunità educativa diffusa, articolata in sei plessi, per un totale di 58 classi, che intrecciano la loro presenza con la trama viva della città, restituendo un'immagine coerente di scuola aperta, inclusiva e radicata nel territorio. Il plesso principale, il più popoloso, insieme ad un secondo plesso di minori dimensioni, sorge in un'area della città interessata da rilevanti interventi di riqualificazione urbana e da un vivace processo di espansione socio-culturale. In tale contesto, l'Istituto si configura quale presidio strategico di crescita culturale e di coesione sociale, fungendo da punto di raccordo tra la comunità scolastica e una realtà cittadina in costante evoluzione e rinnovamento. La sede centrale, insieme ad altri due plessi ad essa prossimi, si colloca, invece, nel cuore antico della città, di fronte alla Cattedrale, in un luogo carico di storia e di significati simbolici, nel quale l'esperienza educativa si intreccia con la memoria, l'arte e la tradizione civica.

In questa duplice dimensione - il polo del centro storico, custode del patrimonio artistico, della memoria e dell'identità, aperto al dialogo con l'innovazione e alla prassi laboratoriale e il polo del quartiere in espansione, spazio dinamico di crescita e trasformazione, luogo di sperimentazione metodologica e partecipazione alla vita sociale - l'Istituto trova la propria cifra distintiva: un equilibrio armonico tra radicamento e apertura, tra eredità culturale e tensione verso il futuro. Due poli complementari, che, pur nella diversità dei rispettivi contesti, concorrono in modo sinergico a realizzare l'unitarietà del progetto formativo dell'Istituto.

Il nostro Liceo si conferma un punto di riferimento strategico e culturale per l'intero territorio. L'ampia e articolata progettualità messa in campo - anche in qualità di Scuola Polo per la realizzazione di iniziative nazionali e internazionali rivolte a studenti e docenti, nonché per la diffusione delle azioni del PNRR - trova piena espressione in una rete di interventi qualificati e ad alto impatto formativo. Tra le mete più significative dei nostri percorsi internazionali e nazionali si distinguono gli Stati Uniti d'America (New York, Chicago e la visita al Fermilab), il Giappone (l'Expo di Osaka) e il Giubileo del Mondo Educativo (a Roma e Città del Vaticano), evento simbolico per l'intero mondo dell'Istruzione e della Formazione. Queste esperienze rappresentano non solo traguardi prestigiosi, ma anche occasioni di crescita che ampliano l'orizzonte formativo dei nostri studenti e consolidano il respiro globale della nostra offerta. Grazie all'impegno, alla visione e alla rete costruita nel tempo, il Liceo si configura come un vero e proprio "ponte" vitale tra la scuola e la comunità, che beneficia del contributo qualificato di stakeholders, Associazioni ed Enti, in un dialogo costante capace di generare valore educativo e culturale per tutto il territorio. Tra gli ambienti innovativi, si annoverano, una moderna classe 3.0, aula didattica digitale, un laboratorio di fisica ed uno linguistico, uno Smart Lab, aula multimediale dotata di moderni computer, un Green Lab, due Aule



Magne polifunzionali, un ambiente innovativo con visori per la realtà aumentata, una biblioteca innovativa con una sezione dedicata alle scienze con parete di verde stabilizzato, un campo sportivo polifunzionale, una palestra ampia e moderna, un ARCIPELAGO, struttura esterna polifunzionale e infine anche spazi esterni con aiuole, piccoli giardini e parcheggi.

Inoltre, grazie alla promozione delle iniziative nell'ambito delle progettualità dei "Poli per la diffusione dell'innovazione didattica e digitale" e dei Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale ("The house of Stem"), l'Istituto si è configurato sempre più come un polo scolastico dinamico e attrattivo, punto di riferimento per la realizzazione di iniziative a carattere sia nazionale che internazionale. In tale prospettiva, esso riveste un ruolo attivo anche nella diffusione e nell'attuazione delle linee guida e delle buone pratiche promosse dal PNRR, contribuendo alla costruzione di una scuola innovativa, inclusiva e proiettata verso il futuro.

Recentemente, in linea con gli obiettivi di rinnovamento e digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la nostra Istituzione scolastica ha beneficiato delle risorse del progetto "Nuovi ecosistemi di apprendimento" nell'ambito delle azioni Piano Scuola 4.0, con particolare riferimento alle Azioni 1 e 2, mirate alla creazione di ambienti educativi all'avanguardia, capaci di rispondere alle sfide della formazione nel XXI secolo. In particolare, grazie ai fondi erogati nell'ambito dell'Azione 1 - Next Generation Classroom e dell'Azione 2 - Next Generation Labs, sono stati realizzati venti ambienti di apprendimento innovativi, tra cui due Aule Immersive, dotate delle più moderne tecnologie per la realtà aumentata e virtuale, e due nuovi laboratori destinati a potenziare l'insegnamento delle discipline relative alla Comunicazione e alle Lingue straniere.

In linea con la propria vocazione all'apertura e alla cooperazione educativa su scala globale, il Liceo ha individuato nell'internazionalizzazione una priorità strategica, rafforzata dal conseguimento dell'accreditamento Erasmus+ Extra. Tale riconoscimento ha consentito all'Istituto di offrire agli studenti significative opportunità di scambio culturale e stage formativi all'estero, promuovendo l'apprendimento in contesti internazionali e l'acquisizione di competenze trasversali, linguistiche e interculturali, in coerenza con le direttrici europee dell'educazione.

Il rapporto educativo tra docenti e alunni si connota per un'impostazione attenta, partecipata e orientata all'ascolto, favorendo un clima relazionale positivo e inclusivo, in cui ciascuno studente possa sentirsi riconosciuto e valorizzato. Tale impostazione relazionale, in linea con i principi pedagogici più avanzati e con le buone pratiche a livello nazionale, trova ulteriore supporto nell'organico dell'autonomia, che ha reso possibile l'ampliamento dell'offerta formativa e la realizzazione di percorsi individualizzati. Particolare attenzione è riservata all'inclusione degli alunni in situazione di fragilità, attraverso strategie didattiche personalizzate e un costante lavoro di rete tra docenti, famiglie e servizi del territorio, al fine di garantire a ciascuno pari dignità educativa e piene



opportunità di crescita.

Oltre ai progetti di lingue, ai corsi di recupero, all'attività sportiva e al supporto offerto agli studenti più a rischio con lo sportello di ascolto nel corso dell'anno scolastico, l'Istituto ha attivato progettualità significative nell'ambito dei finanziamenti previsti dai Decreti Ministeriali n. 65 e 66 del 2023, nonché dal più recente DM 19/2024. Tali misure, inserite nel quadro degli interventi del PNRR, hanno sostenuto percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, potenziamento delle competenze di base e dell'inclusione, contrasto alla dispersione scolastica, innovazione metodologica e trasformazione degli ambienti di apprendimento, favorendo l'orientamento personalizzato e il raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro. Vengono, altresì, valorizzate le eccellenze con approfondimenti disciplinari e specifici progetti mirati. Nel solco di un rinnovato impegno verso una scuola aperta al confronto e alla corresponsabilità educativa, l'Istituto ha, inoltre, provveduto ad ampliare e potenziare il dialogo con le famiglie, riconoscendole come interlocutori fondamentali nel percorso formativo degli studenti. In tale direzione, si colloca anche l'attivazione di specifici percorsi di orientamento, resi possibili grazie alle risorse del DM 170/2022, con l'intento di accompagnare in modo personalizzato le scelte scolastiche e professionali, favorendo un raccordo sempre più efficace tra scuola, famiglia e territorio.

In tale solco virtuoso, si inserisce la misura progettuale "The House of STEAM" – Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico, attivata nell'ambito dell'Avviso 2024 – Poli formativi (Prot. n. 152374 del 28 ottobre 2024). In qualità di Polo Formativo e capofila di rete per conto del MIM, l'Istituto consolida la propria funzione di hub nazionale per la formazione, promuove percorsi rivolti al personale scolastico finalizzati al rafforzamento delle competenze digitali, all'adozione di metodologie didattiche innovative e all'integrazione efficace delle tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento.

L'Istituto, nell'esercizio della propria autonomia didattica, si impegna, inoltre, costantemente ad ampliare e diversificare l'offerta formativa, al fine di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di crescita culturale e personale, indipendentemente dalle condizioni di partenza. In un'ottica di condivisione e valorizzazione delle buone pratiche educative, il Liceo "Pascasino -Giovanni XXIII" ha intrapreso, ormai da diversi anni, un articolato percorso di innovazione e cambiamento, orientato a una prospettiva sistemica ed ecosistemica, capace di ispirare e coinvolgere in modo positivo l'intera comunità scolastica. Tale visione si propone di restituire agli studenti la piena consapevolezza e la responsabilità di progettare il proprio futuro e di contribuire, al contempo, alla crescita e alla rigenerazione sociale e culturale del territorio di appartenenza.



Popolazione scolastica

Opportunità

L'analisi dei principali indicatori di contesto, tra cui l'indice ESCS, conferma il ruolo significativo che il nostro Istituto riveste nella promozione di percorsi formativi equi e inclusivi, rivolti a una popolazione studentesca caratterizzata, nella maggior parte dei casi, da livelli socio-economici e culturali medio-bassi o da particolari fragilità. Tale ruolo assume particolare rilievo nel biennio, dove si registra anche una presenza significativa di studenti con cittadinanza non italiana, elemento che arricchisce il profilo multiculturale dell'Istituto e richiede un'attenzione didattica mirata. L'accorpamento del Liceo Classico ha ulteriormente ampliato la varietà della popolazione scolastica, incrementando le provenienze culturali e le inclinazioni formative, a beneficio di un clima di apprendimento più dinamico e stimolante. Punto di forza dell'Istituto è, pertanto, la promozione di una didattica orientata a valorizzare il potenziale di ogni studente, rafforzando l'integrazione scolastica, la motivazione allo studio e la riduzione delle disparità, garantendo percorsi formativi significativi e inclusivi.

Vincoli

Il contesto di provenienza degli studenti si configura come eterogeneo, con una presenza significativa di alunni appartenenti a fasce socio-economiche e culturali medio-basse o svantaggiate, come evidenziato dai valori dell'indice ESCS. Tale complessità risulta particolarmente rilevante nel biennio, dove si registra anche un numero considerevole di studenti con cittadinanza non italiana, spesso portatori di esigenze linguistiche e culturali specifiche. L'analisi dell'indice ESCS mette in evidenza che la percentuale di variabilità tra le diverse classi dell'Istituto è inferiore alla media nazionale. Questo dato indica una maggiore omogeneità del contesto socio-economico nel confronto tra le classi, rispetto a quanto rilevato nel sistema scolastico italiano nel suo complesso. Tuttavia, tale omogeneità si colloca principalmente su livelli medio-bassi dell'indice, evidenziando come la maggior parte degli studenti condivida condizioni di partenza potenzialmente svantaggiose. La ridotta variabilità tra classi, pur attestando un background socio-economico relativamente uniforme, conferma che lo status socio-economico e culturale delle famiglie può costituire un vincolo ai risultati scolastici. In alcuni casi, infatti, gli studenti provenienti da contesti più fragili tendono a conseguire esiti inferiori rispetto ai coetanei con maggiori risorse culturali ed economiche. Tale quadro richiede l'implementazione costante di interventi didattici e progettuali mirati a promuovere equità, inclusione e riduzione delle disparità.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nonostante le criticità che caratterizzano il tessuto socio-economico regionale, il nostro Istituto può contare su una rete consolidata di collaborazioni con enti, associazioni culturali e realtà del terzo settore che, da anni, contribuiscono alla realizzazione di progettualità condivise. Tali partnership, orientate a obiettivi formativi specifici, sostengono percorsi di FSL, iniziative di aggiornamento professionale per i docenti, manifestazioni culturali ed eventi istituzionali, rafforzando il ruolo della scuola quale presidio educativo e culturale riconosciuto nel territorio. A ciò si aggiungono le sinergie avviate con piccole imprese e organizzazioni produttive locali, che consentono di strutturare attività di orientamento e accompagnamento al mondo del lavoro in linea con i profili di uscita dei diversi indirizzi. L'Istituto, inoltre, assume un ruolo strategico quale scuola capofila in programmi e progettazioni ministeriali di respiro nazionale ed internazionale, favorendo processi di innovazione, digitalizzazione e apertura verso le competenze del futuro. In tale contesto, la capacità della scuola di attivare reti istituzionali efficaci rappresenta un'importante opportunità per compensare i limiti strutturali del territorio e per incoraggiare gli studenti a sviluppare autonomia critica, cittadinanza attiva e partecipazione responsabile alla trasformazione economica, culturale e tecnologica in atto.

Vincoli

Il contesto territoriale in cui opera l'Istituto presenta criticità significative legate alla situazione socio-economica regionale. La Sicilia, come rilevato dai dati ISTAT, registra uno dei più alti tassi di disoccupazione in Italia, collocandosi stabilmente sopra la media nazionale e con valori nettamente superiori rispetto a quelli delle regioni del Nord-Est, quali Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna, caratterizzate da livelli occupazionali più elevati e da una maggiore dinamicità economica. Il territorio comunale riflette tale andamento: nonostante un leggero incremento delle attività imprenditoriali negli ultimi anni, permane una limitata capacità del sistema produttivo locale di assorbire nuove professionalità e di instaurare una sinergia strutturata con il mondo della formazione. Ne deriva una difficoltà oggettiva nel costruire percorsi di transizione scuola-lavoro stabili e in grado di rispondere pienamente ai fabbisogni formativi degli studenti. A ciò si aggiunge una ridotta disponibilità di investimenti da parte degli enti locali in progetti educativi, infrastrutture scolastiche e iniziative territoriali, spesso condizionata dalla scarsità di risorse finanziarie. Tale contesto limita le opportunità di sviluppo e richiede alla scuola un impegno costante nell'attivazione di reti esterne, nella progettazione di percorsi compensativi e nella ricerca di canali ulteriori per sostenere l'inclusione, la partecipazione e la mobilità sociale degli studenti.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Alla luce dei dati di riferimento e dei rilevamenti effettuati, le strutture interne ed esterne dell'Istituto risultano conformi agli standard richiesti, assicurando a tutti gli studenti condizioni di piena accessibilità e fruibilità degli spazi e delle attività, in assenza di barriere architettoniche e grazie alla presenza di rampe, ascensori, scale di sicurezza esterne e servizi igienici per persone con disabilità. Le aule e i laboratori sono dotati di strumentazioni tecnologiche avanzate (LIM, smart TV, computer), funzionali alla didattica quotidiana e all'uso del registro elettronico. I laboratori di chimica, fisica, informatica, il nuovo Laboratorio Linguistico e il Laboratorio della Comunicazione, realizzati nell'ambito del Piano Scuola 4.0 – Next Generation Labs, sono orientati allo sviluppo di competenze professionalizzanti e spendibili nel mondo del lavoro. L'attivazione del Green Lab e della Biblioteca con giardino didattico verticale indoor, finanziati dal PON "Laboratori Green", promuove sostenibilità, consapevolezza ambientale e innovazione didattica. Spazi come "Arcipelago", le classi polifunzionali e l'Aula Immersiva, realizzate nell'ambito della misura Scuola 4.0 - Next Generation Classroom, favoriscono metodologie inclusive e partecipative. L'integrazione del Liceo Classico ha infine consentito una ridefinizione funzionale degli ambienti, rafforzando un processo strutturato di innovazione e la qualità degli ambienti di apprendimento.

Vincoli

Nonostante i significativi progressi realizzati, permangono in parte alcune criticità legate alla piena funzionalità dei laboratori e degli spazi innovativi. Il processo di integrazione dei laboratori del Liceo Classico, dei nuovi Laboratori linguistico e della Comunicazione, del Green Lab, nonché la gestione degli spazi innovativi e delle classi polifunzionali e dell'aula immersiva, richiede un consolidamento delle dotazioni, della strumentazione digitale e della gestione organizzativa. La piena realizzazione delle potenzialità offerte dalle misure Next Generation Labs, Next Generation Classroom, nell'ambito dell'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e dal PON "Laboratori Green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" dipende dalla disponibilità di risorse strutturali e dal supporto continuo al personale docente, affinché tali ambienti possano tradursi in opportunità concrete di apprendimento, inclusione e protagonismo degli studenti. Tali vincoli evidenziano l'esigenza di interventi mirati per potenziare ulteriormente gli spazi e le dotazioni, consolidare la sinergia tra laboratori, didattica innovativa e sostenibilità, garantendo strumenti coerenti con gli standard di una scuola moderna, capace di promuovere competenze per le professioni e le sfide del futuro.



Risorse professionali

Opportunità

Nonostante la significativa presenza di docenti con età superiore ai 55 anni, il corpo docente del nostro Istituto ha mantenuto un alto livello di apertura alle nuove tecnologie e alle metodologie didattiche innovative. La scuola si distingue come scuola polo-nazionale per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale e, negli ultimi anni, ha ospitato numerose iniziative di carattere nazionale e internazionale, finalizzate al potenziamento di progettualità che coinvolgono docenti in formazione e studenti, rappresentando preziose occasioni di aggiornamento e di scambio di esperienze per l'intero staff. L'accorpamento del Liceo Classico ha contribuito a conferire una nuova linfa al corpo docente, con l'ingresso di figure professionali aggiuntive e con la possibilità di sviluppare progettualità scolastiche più articolate, inclusa l'implementazione di nuovi indirizzi di studio. Tali elementi hanno stimolato la motivazione dei docenti a mettersi costantemente in gioco, promuovendo una didattica sempre più inclusiva, dinamica e orientata all'innovazione.

Vincoli

La quota di docenti a tempo indeterminato presso il nostro Istituto risulta significativamente superiore ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Sebbene il corpo docente partecipi attivamente a reti formative e numerose iniziative di aggiornamento professionale, permane una piccola parte di personale che non ha ancora consolidato pienamente le competenze digitali e linguistiche necessarie, incidendo sulla piena applicazione della metodologia CLIL nelle discipline non linguistiche. Persistono, seppur in misura ridotta rispetto agli anni precedenti, alcune resistenze nei confronti di approcci didattici innovativi e sperimentali. Ciò evidenzia l'esigenza di interventi mirati di supporto e accompagnamento formativo, volti a consolidare l'adozione di strategie didattiche avanzate e a garantire un'efficace ed equa erogazione dell'offerta educativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO PASCASINO - GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	TPPM03000Q
Indirizzo	VIA VACCARI,5 LOC. MARSALA 91025 MARSALA
Telefono	09231928988
Email	TPPM03000Q@istruzione.it
Pec	tppm03000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopascasinomarsala.gov.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE• MADE IN ITALY• SCIENZE UMANE QUADRIENNALE
Totale Alunni	1139

Approfondimento

L'attuale configurazione dell'Istituto è il risultato di un processo di fusione tra due storiche istituzioni scolastiche del territorio, accomunate da una consolidata tradizione educativa e da una forte attenzione alla formazione integrale della persona. Tale processo ha rappresentato non soltanto un



passaggio amministrativo, ma soprattutto un'opportunità di arricchimento culturale, metodologico e progettuale, consentendo la convergenza di esperienze, competenze e visioni educative differenti in un'unica identità scolastica condivisa.

La fusione ha favorito la costruzione di un polo liceale articolato e inclusivo, capace di rispondere in modo flessibile e qualificato ai bisogni formativi di una popolazione studentesca eterogenea, valorizzando le specificità dei singoli indirizzi e promuovendo al contempo una progettualità comune, orientata all'innovazione didattica, all'internazionalizzazione e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Nel corrente anno scolastico, l'Istituto accoglie complessivamente 1.142 studenti, distribuiti nei diversi percorsi liceali come segue: 227 studenti frequentano il Liceo Linguistico ; 416 risultano iscritti al Liceo delle Scienze Umane , di cui 36 nel percorso quadriennale , 85 nel Liceo Economico-Sociale e 47 nell'indirizzo Made in Italy ; 331 studenti frequentano, infine, il Liceo Classico.

Questa articolazione riflette la ricchezza dell'offerta formativa dell'Istituto e la sua capacità di coniugare tradizione e innovazione, garantendo percorsi coerenti, verticali e orientativi, in un quadro unitario che pone al centro lo studente, il suo successo formativo e la costruzione di competenze spendibili nel proseguimento degli studi e nella vita sociale e professionale.

Alla luce del processo di armonizzazione scaturito dalla fusione dei due Istituti , l'Istituzione scolastica ha progressivamente assunto una configurazione organizzativa più articolata e integrata , ampliando nel tempo la propria presenza sul territorio e arricchendosi di nuovi plessi. L'attuale assetto si configura pertanto come una realtà complessa, policentrica e diffusa , capace di garantire un'offerta formativa ampia e diversificata, in coerenza con i bisogni educativi dell'utenza e con le istanze del contesto socio-culturale di riferimento.

L'Istituto si compone complessivamente di sei plessi , distribuiti sul territorio in modo funzionale e strategico, a supporto dell'organizzazione didattica e della progettualità educativa, favorendo al contempo l'accessibilità, l'inclusione e la continuità dei percorsi di studio.

Di seguito i Plessi dell'Istituto:

- Via Giovanni Falcone, n°20 - 91025, Marsala (TP);
- Via Giovanni Falcone, n°7 - 91025, Marsala (TP);
- Via Vaccari, n°5 - 91025, Marsala (TP);



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

- Via Eliodoro Lombardi, n°18 - 91025, Marsala (TP);
- Via XI Maggio, n°18 - 91025, Marsala (TP);
- Via Frisella - 91025, Marsala (TP).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
	Laboratorio della Comunicazione (radio, podcast)	1
	Laboratorio di Lingue (Professioni del Futuro)	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	202
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	77
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	67



Approfondimento

In esito al processo di armonizzazione e fusione dei due istituti, l'Istituzione scolastica dispone complessivamente di n. 6 aule destinate ad attività laboratoriali, tutte dotate di collegamento alla rete Internet e integrate nel sistema degli ambienti di apprendimento innovativi. Tali spazi comprendono un laboratorio di Fisica, un laboratorio di Informatica, un laboratorio attrezzato per la comunicazione multimediale (radio e podcast), un laboratorio dedicato alle professioni digitali del futuro nell'ambito del Piano Scuola 4.0, con specifico riferimento alle lingue, un laboratorio di Scienze e un Green Lab.

Le risorse strutturali e tecnologiche a supporto della didattica risultano adeguate e coerenti con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i processi di innovazione metodologica e digitale. Nelle aule sono presenti complessivamente n. 67 dispositivi tra PC e tablet e n. 67 strumenti per la didattica digitale (LIM, Digital Board e Smart TV); nei laboratori sono disponibili n. 202 dispositivi tra PC e tablet e n. 8 strumenti per la didattica digitale (LIM, Digital Board e Smart TV); nelle biblioteche sono inoltre presenti n. 77 dispositivi tra PC e tablet.

La dotazione è ulteriormente arricchita dalla presenza di un tavolo touch retroilluminato, n. 15 robot per attività di coding, una stampante 3D, n. 15 dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive, 45 dispositivi dedicati allo sviluppo delle competenze in ambito STEM, e ulteriori dispositivi a supporto della creatività digitale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, in coerenza con le azioni previste dal Piano Scuola 4.0 e con gli obiettivi di potenziamento delle competenze chiave e digitali degli studenti.



Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	28

Approfondimento

Il corpo docente dell'Istituzione scolastica è composto complessivamente da n. 125 docenti. In relazione all'anzianità di servizio presso la scuola, n. 10 docenti presentano un'anzianità fino a un anno, n. 11 docenti un'anzianità compresa tra 1 e 3 anni, n. 25 docenti un'anzianità compresa tra 3 e 5 anni e n. 79 docenti vantano un'anzianità di servizio superiore a 5 anni. Tale distribuzione evidenzia un equilibrio tra professionalità di recente inserimento e un consolidato patrimonio di esperienza e continuità didattica.

Per quanto concerne il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), l'Istituzione scolastica si avvale di n. 21 unità appartenenti all'area dei Collaboratori scolastici, tutte con un'anzianità di servizio superiore a cinque anni. Sono inoltre presenti n. 17 unità complessive afferenti all'area degli Assistenti; di queste, n. 2 presentano un'anzianità di servizio compresa tra più di 1 e 3 anni, n. 3 un'anzianità compresa tra più di 3 e 5 anni e n. 12 un'anzianità di servizio superiore a cinque anni. Tale distribuzione evidenzia un adeguato livello di continuità e di esperienza professionale a supporto del funzionamento organizzativo e amministrativo dell'Istituzione scolastica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Liceale "Pascasino-Giovanni XXIII", profondamente radicato nella tradizione umanistica e scientifica e al contempo orientato alle sfide della contemporaneità, si configura come comunità educante aperta, inclusiva e dinamica, capace di interpretare il proprio ruolo di agenzia formativa in dialogo costante con le famiglie, il territorio e le istituzioni, in un contesto sociale in rapido mutamento. In tale cornice, la scuola assume la responsabilità di offrire percorsi formativi coerenti con i bisogni emergenti della società della conoscenza, promuovendo lo sviluppo integrale della persona e la costruzione di competenze utili ad affrontare con consapevolezza le transizioni digitale ed ecologica.

La vision dell'Istituto pone lo studente al centro del processo educativo, riconoscendone unicità, talenti, stili e tempi di apprendimento, e promuovendo creatività, pensiero critico, capacità di ricerca e apertura interculturale. Il sapere viene inteso non come mera trasmissione di contenuti, ma come esperienza viva e partecipata, fondata su relazioni significative, cittadinanza attiva e responsabilità sociale, in coerenza con i principi del nuovo umanesimo, con i valori costituzionali e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

La mission si concretizza nella progettazione di percorsi formativi di elevato profilo umano e culturale, inclusivi e innovativi, capaci di coniugare identità locale e dimensione globale. In tale prospettiva, l'Istituto orienta la propria azione educativa alla crescita globale degli studenti, riconoscendone le potenzialità, sostenendone l'impegno e l'interesse allo studio, contrastando le situazioni di fragilità e le disparità di natura socio-culturale e promuovendo il consolidamento delle competenze chiave, trasversali e metacognitive.

Il Liceo promuove, inoltre, l'innovazione didattica e metodologica, la ricerca educativa e l'interdisciplinarietà, favorendo la diffusione e il consolidamento di un approccio consapevole, critico e responsabile all'uso delle tecnologie, allo sviluppo delle competenze digitali e STEAM e all'impiego dell'intelligenza artificiale, attraverso la qualificazione di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, strutturati in chiave laboratoriale.

L'Istituto, in coerenza con la propria mission e vision strategica, si pone i seguenti obiettivi di sviluppo e miglioramento:

- garantire il pieno rispetto della persona di ciascuno studente e di ciascuna studentessa, valorizzandone il vissuto personale, i tempi, gli stili e i ritmi di apprendimento;



- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, promuovendo relazioni inclusive e positive all'interno dei gruppi e tra gruppi, in una prospettiva di coesione e dialogo;
- riconoscere e valorizzare le differenze individuali e culturali quali risorse educative e fattori di arricchimento delle dinamiche relazionali e dei percorsi di crescita;
- promuovere la sensibilizzazione degli studenti sui temi della prevenzione, del bene comune e della tutela della salute propria e altrui, sviluppando consapevolezza e responsabilità civica;
- realizzare percorsi didattici laboratoriali, di ricerca attiva e progettualità artistiche e creative, finalizzati a rendere lo studente protagonista consapevole del proprio processo di apprendimento e di formazione;
- rafforzare l'apertura della comunità scolastica al territorio, favorendo reti di collaborazione con enti, istituzioni e realtà associative;
- potenziare e diversificare gli ambienti di apprendimento, al fine di favorire il benessere degli studenti e l'adozione di modelli didattici efficaci, innovativi e funzionali;
- innalzare progressivamente i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il divario rispetto alle medie di riferimento;
- promuovere comportamenti improntati all'accoglienza, all'integrazione, al rispetto della persona, dell'ambiente e del patrimonio comune;
- consolidare le competenze civiche e di cittadinanza attiva attraverso l'attuazione di un curriculum verticale e interdisciplinare di Educazione Civica;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica mediante la costruzione di un clima educativo accogliente, fondato sull'ascolto, sul dialogo e sulla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- potenziare le competenze linguistiche, in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, attraverso percorsi CLIL, programmi Erasmus e metodologie didattiche innovative quali Hackathon e Debate, valorizzando la sfida come leva di crescita personale;
- consolidare le competenze di cittadinanza attiva, interculturali, giuridico-economiche, imprenditoriali, informatiche e digitali, in un'ottica di formazione integrale dello studente;
- sviluppare una consapevole e responsabile cultura dell'uso del digitale e dei social network;
- qualificare e potenziare i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro, al fine di supportare scelte universitarie e professionali informate e consapevoli;
- promuovere percorsi di sensibilizzazione sui pregiudizi e sugli stereotipi di genere, con particolare riferimento alle discipline STEAM, al fine di contribuire alla riduzione del divario di genere;
- incrementare e qualificare le risorse umane e materiali, nonché le collaborazioni con associazioni, enti e soggetti del territorio, pubblici e privati, funzionali al pieno successo



formativo della comunità scolastica.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Istituzione scolastica, sulla base dell'analisi dei dati restituiti dalle prove INVALSI e degli esiti scolastici degli studenti riferiti all'ultimo triennio, individua quali priorità di miglioramento i seguenti obiettivi strategici:

- l'innalzamento dei livelli dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Lingua Inglese , riducendo progressivamente il divario rispetto alle medie regionali e contenendo la variabilità degli esiti tra le classi, anche attraverso l'attivazione di interventi di potenziamento mirati e l'adozione sistematica di metodologie didattiche innovative;
- la riduzione della percentuale di studenti con sospensione del giudizio nel secondo biennio , avvicinandone i valori alle medie provinciali e regionali, mediante azioni di supporto tempestivo e personalizzato;
- l'innalzamento della percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale dell'"imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati, l'Istituto attua un insieme coordinato di strategie di intervento curricolari ed extracurricolari , così articolate:

- promuovere la motivazione e il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, quali il cooperative learning, la didattica peer to peer, la flipped classroom e il Challenge Based Learning (CBL);
- potenziare l'offerta formativa mediante insegnamenti mirati al recupero e al consolidamento delle competenze nelle aree linguistica, umanistica e scientifica, avvalendosi dell'organico dell'autonomia;
- attivare sportelli didattici, corsi di recupero e azioni di accompagnamento allo studio, finalizzati al sostegno degli studenti in difficoltà;
- sviluppare e consolidare le abilità di lettura, scrittura creativa, comunicazione e pensiero computazionale attraverso specifiche progettualità curricolari ed extracurricolari;
- valorizzare progettualità europee, nazionali e d'Istituto previste nel PTOF per il recupero delle competenze chiave e per il contrasto della dispersione scolastica, della demotivazione e dell'abbandono;
- realizzare percorsi laboratoriali, di ricerca attiva e progetti di carattere artistico e creativo, volti a rendere lo studente protagonista consapevole del proprio percorso di apprendimento e di



crescita;

- ricorrere a metodologie didattiche basate sul “learning by doing”, sull’apprendimento in situazione, sull’esperienza e sulla didattica outdoor;
- promuovere il benessere complessivo e il welfare studentesco, inteso come insieme integrato di azioni volte a garantire lo star bene a scuola, la tutela della dimensione psicofisica ed emotiva degli studenti e la qualità delle relazioni educative, attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri e inclusivi, l’attivazione di servizi e dispositivi di ascolto e supporto, nonché l’adozione di pratiche educative orientate alla prevenzione del disagio e al pieno successo formativo.

L’Istituto riconosce nelle aree dell’internazionalizzazione, dell’innovazione digitale e metodologica, del curriculum e dell’autonomia didattica e organizzativa, dell’inclusione e del contrasto alla dispersione scolastica e della valorizzazione del territorio i pilastri fondamentali su cui si fonda l’azione educativa e formativa.

Ciascuna di queste aree rappresenta una dimensione strategica della missione scolastica, finalizzata a garantire agli studenti percorsi di apprendimento di qualità, innovativi, inclusivi e in grado di valorizzare talenti, competenze e potenzialità individuali. L’Istituto, mediante azioni sistemiche e progettualità sinergiche, si propone di favorire lo sviluppo armonico e globale della persona, potenziando il pensiero critico, le competenze trasversali, l’esercizio di una cittadinanza responsabile e partecipata, l’apertura al dialogo interculturale e la maturazione di una solida consapevolezza civica, all’interno di un ambiente educativo capace di integrare il valore della tradizione con l’innovazione didattica e il costante confronto con il territorio e la dimensione globale.

Internazionalizzazione

Il Liceo “Pascasino-Giovanni XXIII, intende affrontare e valorizzare la sfida della globalizzazione dei saperi, promuovendo l’internazionalizzazione come leva strategica per realizzare progetti volti a formare giovani cittadini d’Europa e del Mondo. In questa prospettiva, l’Istituto promuove una dimensione internazionale integrata e strategica, finalizzata all’arricchimento linguistico, culturale e formativo degli studenti e del personale. Le azioni principali comprendono il conseguimento di certificazioni linguistiche, lo sviluppo di percorsi CLIL, la partecipazione a programmi Erasmus+ e la mobilità di studenti e docenti. Sono, inoltre, attivati gemellaggi, progetti e-Twinning, laboratori teatrali in lingua e competizioni europee, con il coinvolgimento di docenti madrelingua, PN con mobilità transnazionale, scambi con Intercultura, stage con Enti o Associazioni che promuovono l’interculturalità, al fine di consolidare competenze comunicative e relazionali.

L’Istituto favorisce, altresì, la cittadinanza europea attraverso protocolli operativi con università ed



enti esteri, potenziando le esperienze di studio all'estero e il rafforzamento delle competenze linguistiche, in una prospettiva di apertura culturale e confronto internazionale. Queste azioni, integrate in un quadro coerente di progettualità internazionale, mirano a consolidare la mission formativa del Liceo e a sviluppare competenze linguistiche, culturali e interculturali necessarie per una cittadinanza europea attiva e consapevole.

Innovazione didattica e metodologica

L'Istituto costituisce un punto di riferimento territoriale per la didattica innovativa con il digitale e l'innovazione metodologica, implementando ambienti di apprendimento avanzati, progetti PNRR, percorsi laboratoriali, progettuali e interdisciplinari. Particolare rilievo assumono i laboratori realizzati con i finanziamenti del PNRR 4.0, come le aule immersive, i laboratori di comunicazione e quelli di lingue integrati con l'intelligenza artificiale, utilizzati sia nella didattica curricolare sia in attività extracurricolari. L'innovazione didattica tramite il digitale è, inoltre, declinata mediante l'organizzazione di eventi, meeting, challenges, Hackaton, Steam lab, Model, Mab, per potenziare le competenze di studenti e docenti nel campo delle metodologie didattiche innovative con il digitale. La formazione continua del personale docente sulle tecnologie digitali, sulle metodologie STEAM e sull'intelligenza artificiale, unitamente al potenziamento delle dotazioni strumentali e al rafforzamento dei percorsi formativi rivolti al Direttore dei servizi generali e amministrativi, agli assistenti amministrativi e agli assistenti tecnici, consente di integrare in modo sistematico e coerente strumenti e pratiche innovative nei processi educativi e organizzativi, in linea con le linee guida nazionali, contribuendo ad un ulteriore consolidamento dell'innovazione didattica e digitale dell'Istituto.

La dematerializzazione dei processi amministrativi, l'utilizzo della segreteria digitale e del registro elettronico, la promozione della cittadinanza digitale e la partecipazione a eventi e competizioni tecnologiche contribuiscono alla costruzione di una scuola digitale, efficiente e orientata allo sviluppo di competenze critiche e consapevoli.

Curricolo, autonomia didattica e organizzativa

Il curricolo dell'Istituto è orientato al perseguimento del successo formativo di tutti gli studenti attraverso il miglioramento continuo dell'offerta formativa, l'introduzione di elementi di flessibilità organizzativa e la valorizzazione delle specificità dei diversi indirizzi di studio. In tale prospettiva, la scuola promuove una rimodulazione flessibile degli orari e delle attività, il potenziamento disciplinare e l'attivazione di pause didattiche finalizzate al recupero e all'approfondimento, nonché percorsi personalizzati e individualizzati a supporto dei diversi bisogni educativi (PDP - PEI - PAI). Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione del merito, allo sviluppo dei talenti e al coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di apprendimento. L'Istituto intende rafforzare e ampliare l'offerta formativa dei diversi indirizzi attraverso iniziative mirate e progettualità specifiche.



Nel Liceo Economico Sociale si consolida e potenzia l'area giuridica, conferendo al curricolo una curvatura giuridico-economica volta a promuovere l'educazione all'imprenditorialità, al marketing, alla finanza e alle relazioni internazionali. Il Liceo del Made in Italy mantiene e sviluppa laboratori nei settori del design, della moda, dell'enogastronomia, dell'artigianato, del turismo e dell'impresa culturale, con particolare attenzione al marketing territoriale e alla valorizzazione del patrimonio locale. Il Liceo Linguistico continua a rafforzare la curvatura internazionale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere in alcune classi, mentre il Liceo delle Scienze Umane valorizza la curvatura artistico-espressiva attraverso l'incremento delle attività legate all'arte, alla drammatizzazione e alla musica, nell'ambito di una progettazione interdisciplinare quinquennale. Nel Liceo Classico si confermano le curvature "Biomedico" e "Giuridico", sostenute da collaborazioni con l'Ordine dei Medici e degli Avvocati, nonché con altri enti, associazioni e amministrazioni, con interventi specialistici e iniziative dedicate all'educazione alla legalità. Inoltre, nel Liceo Classico è stato introdotto il progetto "Aureus", focalizzato sui beni culturali, la loro tutela, il restauro e l'uso responsabile del patrimonio artistico, attraverso l'adozione del CLIL fin dal primo biennio, la didattica laboratoriale e l'impiego di strumentazioni digitali e tecnologiche. Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione del patrimonio culturale sia mediante percorsi disciplinari specifici, anche in raccordo con la Rete nazionale dei Licei Classici, sia attraverso esperienze dirette realizzate in collaborazione con le istituzioni preposte alla tutela, gestione e promozione dei beni culturali. Il curricolo del Liceo Quadriennale viene, inoltre, mantenuto come percorso di eccellenza.

L'ampliamento del tempo scuola, con apertura pomeridiana ed estiva, favorisce lo sviluppo di competenze artistiche, musicali e sportive, la valorizzazione del merito e la promozione del patrimonio culturale, contribuendo alla formazione integrale dello studente e alla crescita della comunità scolastica.

Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

L'Istituto intende consolidare e ampliare il percorso di buone pratiche già intrapreso, valorizzando ulteriormente le opportunità offerte dai finanziamenti e dalle indicazioni del PNRR, attraverso un insieme coordinato di azioni e obiettivi realizzati mediante la didattica curricolare, le attività progettuali e la sinergia con famiglie, enti e personale specializzato. In tale contesto, si promuove l'adozione di pratiche condivise tra scuola e famiglia, definendo diritti e doveri di ciascuna parte e favorendo il coinvolgimento dei diversi attori in specifiche progettualità. Particolare attenzione è riservata agli studenti a rischio di fragilità, mediante interventi individuali o in piccoli gruppi, anche con strategie peer to peer, che tengano conto delle diversità e valorizzino i differenti stili cognitivi. L'Istituto favorisce la creazione di reti territoriali e interscolastiche finalizzate all'orientamento consapevole in entrata e in uscita, e promuove iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglie, enti territoriali, associazioni e istituzioni formative. Il percorso inclusivo si rivolge,



altresì, agli alunni con BES e agli studenti stranieri, sostenendone l'adattamento al nuovo contesto e garantendo continuità e pieno successo formativo, attraverso la creazione di un clima accogliente e inclusivo, la riduzione dei disagi formativi ed emotivi e la valorizzazione della piena partecipazione sociale e culturale. L'Istituto assicura pari opportunità di apprendimento e promozione individuale e sociale, aggiornando costantemente la sezione dedicata all'inclusione e alla personalizzazione dei curricoli, con particolare riferimento agli alunni con disturbi dell'apprendimento, disabilità o situazioni di disagio, anche temporaneo, mediante la condivisione di protocolli specifici. Vengono, altresì, individuati strumenti di analisi e protocolli di prevenzione della dispersione scolastica, con azioni di supporto per studenti in ospedalizzazione o in cura domiciliare, e definite policy istituzionali per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, garantendo così un contesto educativo sicuro, equo e attento ai bisogni di tutti.

Valorizzazione del territorio

La nostra scuola, radicata nella tradizione umanistica della città, si propone come luogo di innovazione, confronto e apertura a una prospettiva globale, plurale e interdisciplinare, consapevole che la tradizione costituisca la base su cui costruire il futuro. Nell'ottica della valorizzazione del territorio, l'Istituto intende rafforzare il legame con la comunità locale attraverso progetti in collaborazione con enti culturali, imprese, associazioni e istituzioni, promuovendo eventi, iniziative, percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e attività finalizzate alla conoscenza e alla promozione delle ricchezze culturali e paesaggistiche del territorio marsalese. La scuola si propone, altresì, di farsi promotrice dell'adozione e della valorizzazione di luoghi di importanza territoriale attualmente non utilizzati, monitorando costantemente gli avanzamenti dei progetti di rigenerazione, restauro e miglioramento dei beni culturali e ambientali, al fine di favorire una partecipazione attiva e consapevole degli studenti e della comunità all'affermazione del patrimonio locale.

Queste azioni consolidano il legame tra scuola e comunità, sviluppando nei ragazzi senso di appartenenza, responsabilità civica e consapevolezza culturale.

In tal modo, il Liceo si configura quale presidio culturale e formativo del territorio, capace di custodire e rinnovare la propria tradizione, promuovendo innovazione, inclusione e qualità educativa, al servizio della crescita personale degli studenti e dello sviluppo sostenibile della comunità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese, intervenendo in particolare sugli alunni collocati nei livelli di competenza più bassi, al fine di ridurre il gap rispetto ai benchmark regionali e garantire maggiore equità negli esiti formativi.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandoli alla media regionale, riducendo la variabilità tra le classi, anche attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento mirati e l'adozione di metodologie didattiche innovative.



● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Ambienti di apprendimento e professioni digitali del futuro

Il nostro Istituto, in continuità con le progettualità “Next Generation Classroom” e “Next Generation Labs”, messe in campo nell’ambito del Piano “Scuola 4.0, ha progressivamente realizzato ambienti di apprendimento innovativi, concepiti come ecosistemi caratterizzati da flessibilità, multifunzionalità e mobilità. Tra gli ambienti innovativi si annoverano le Aule immersive, il Green Lab, le Biblioteche digitali, il Laboratorio di Lingue, e il Laboratorio della Comunicazione. Il laboratorio di Lingue, in particolare, è orientato allo sviluppo di competenze nei servizi professionali del turismo e della cultura, prevalentemente in lingua straniera. In questo ambiente, gli studenti potranno potenziare le loro competenze linguistiche grazie all’utilizzo dell’intelligenza artificiale, di piattaforme digitali dedicate, di tour virtuali e di itinerari turistici in realtà aumentata.

Il Laboratorio della Comunicazione costituisce una struttura di supporto all’attività didattica di ricerca, mirata alla sperimentazione di nuove sintassi del linguaggio e alla progettazione e realizzazione di prodotti audiovisivi, giornalistici, grafici e multimediali. Il laboratorio si propone di sviluppare competenze tecnico-comunicative specifiche per la produzione e post-produzione audiovisiva giornalistica, per la grafica pubblicitaria e il graphic design, e di accompagnare gli studenti in tutte le fasi dello sviluppo di prodotti multimediali, dall’ideazione alla post-produzione, dall’editing al compositing. I suddetti ambienti di apprendimento innovativi si integrano anche con le progettualità messe in campo nell’ambito dei DM 65/2023 e del DM 66/2023 per la formazione dei docenti nei laboratori professionalizzanti digitali del futuro, consolidando un’offerta didattica orientata all’innovazione e alla sperimentazione metodologica. Il percorso di miglioramento delineato mira a valorizzare pienamente le potenzialità di questi ambienti per preparare gli studenti alle professioni emergenti e alle sfide del futuro, con particolare attenzione a settori strategici come la cyber-sicurezza e l’intelligenza artificiale.

L’approccio educativo promosso integra metodologie attive, laboratori digitali e simulazioni immersive, offrendo agli studenti opportunità di sviluppare competenze trasversali e specifiche, critiche e operative, necessarie per operare in contesti professionali complessi, dinamici e



globalizzati. Attraverso questo percorso, la scuola intende consolidare un ecosistema formativo in grado di coniugare innovazione tecnologica, progettualità didattica avanzata e valorizzazione delle vocazioni individuali, rafforzando il legame tra apprendimento scolastico e prospettive professionali future.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo



Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare attività didattiche e interventi formativi coerenti con le specificità dei diversi indirizzi di studio, assicurando l'allineamento con i profili educativi, culturali e professionali attesi e con i bisogni formativi rilevati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo strutturato e intenzionale degli ambienti di apprendimento innovativi (laboratori, aule digitali, spazi flessibili, ambienti outdoor), promuovendo metodologie didattiche attive e collaborative coerenti con i diversi indirizzi di studio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e attuare interventi formativi mirati al potenziamento delle competenze di base in lingua madre, lingua straniera e matematica, rivolti agli studenti in situazione di svantaggio culturale, economico e sociale, al fine di promuovere l'equità dei percorsi formativi.

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere percorsi di continuità e orientamento verticale, finalizzati allo sviluppo



progressivo e sistematico delle competenze chiave europee, mediante l'adozione di pratiche didattiche orientative e metacognitive.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le scelte strategiche e organizzative dell'Istituto verso la promozione delle competenze chiave europee, attraverso il coordinamento delle azioni progettuali, l'allineamento del curriculum verticale e l'adozione di modelli organizzativi funzionali allo sviluppo della consapevolezza metacognitiva degli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze professionali, metodologiche e valutative del personale docente, attraverso percorsi di formazione mirati e azioni di accompagnamento alla didattica, finalizzati all'adozione di strategie efficaci di personalizzazione degli apprendimenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la partecipazione attiva delle famiglie nei momenti di confronto, promuovendo la corresponsabilità educativa e il sostegno ai percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti, al fine di consolidare il successo formativo degli studenti.



Attività prevista nel percorso: Percorsi virtuali multilingue e comunicazione digitale

Descrizione dell'attività

Gli studenti saranno coinvolti in percorsi virtuali progettati all'interno dei laboratori innovativi dell'Istituto, in particolare le Aule Immersive, il Laboratorio di Lingue, il Laboratorio della Comunicazione, il Green Lab e i Laboratori di Fisica e di Scienze. L'attività integra strumenti digitali avanzati e risorse di intelligenza artificiale, consentendo la creazione e la fruizione di contenuti multilingue, multimediali e interattivi. Gli studenti potranno esplorare contesti culturali e professionali simulati, sviluppando la capacità di comunicare efficacemente in più lingue, elaborare contenuti audiovisivi, grafici e digitali e partecipare a esperienze immersive che combinano apprendimento linguistico e competenze tecnico-comunicative. L'approccio educativo favorisce la sperimentazione metodologica, stimolando il pensiero critico, la creatività e la capacità di affrontare compiti complessi in contesti collaborativi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

L'attività viene coordinata e supervisionata da diverse figure della comunità scolastica, in modo da garantire piena integrazione tra laboratori innovativi, didattica curricolare e strumenti digitali avanzati. In particolare, i principali responsabili includono i docenti curricolari coinvolti direttamente nell'attività, i coordinatori dei Laboratori di Lingue e del Laboratorio della Comunicazione, i referenti per l'Innovazione Digitale, l'Animatore Digitale e il Team Digitale, che supportano l'adozione di metodologie innovative e l'impiego di strumenti tecnologici. La responsabilità si estende, in modo più ampio, alla comunità docente e alla comunità scolastica, garantendo il contributo collaborativo di tutte le figure professionali coinvolte, in un'ottica di progettualità condivisa, coordinamento e continuità didattica.

Risultati attesi

Gli studenti potranno consolidare e ampliare le proprie competenze linguistiche e comunicative, operando in contesti internazionali e interculturali, grazie all'utilizzo di strumenti digitali avanzati, simulazioni immersive e risorse innovative come piattaforme di intelligenza artificiale, tour virtuali e itinerari in realtà aumentata.

Il percorso formativo consentirà inoltre di sviluppare abilità tecnico-professionali specifiche nel campo della produzione multimediale, giornalistica e del graphic design, con piena padronanza di tutte le fasi del processo creativo, dalla progettazione alla post-produzione, dall'editing al compositing, favorendo la capacità di generare contenuti originali e complessi.

Si prevede anche un rafforzamento delle competenze trasversali, tra cui autonomia, pensiero critico, problem solving e gestione di progetti complessi, che permetteranno agli studenti di adattarsi efficacemente a contesti professionali dinamici e in continua evoluzione.



Infine, gli ambienti di apprendimento innovativi e le attività integrate con percorsi di formazione avanzata contribuiranno a creare un ecosistema educativo stimolante, che valorizza le inclinazioni individuali, favorisce la sperimentazione metodologica e supporta il collegamento tra il percorso scolastico e le opportunità professionali future, anche in settori emergenti come la cyber-sicurezza, l'intelligenza artificiale e le professioni digitali.

● **Percorso n° 2: Inclusione, contrasto alla dispersione e consolidamento delle competenze di base**

La scuola intende rafforzare le azioni di inclusione e supporto agli studenti fragili, promuovendo percorsi strutturati di recupero e consolidamento delle competenze di base e chiave, anche grazie alla possibilità di partecipare ad esperienze nazionali e internazionali. Le iniziative previste comprendono laboratori tecnologici avanzati finalizzati alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, corsi di recupero mirati e laboratori inclusivi progettati per valorizzare le diversità e le potenzialità individuali, stimolando il protagonismo degli studenti. L'istituto si avvale della collaborazione delle famiglie e degli stakeholder territoriali, così come delle reti e dei partenariati attivati a livello nazionale e internazionale, per elaborare strategie condivise e garantire interventi tempestivi e mirati. L'integrazione di laboratori tecnologici avanzati e di metodologie innovative favorisce lo sviluppo di competenze digitali, metodologiche, linguistiche e professionali, creando esperienze di apprendimento significative e coinvolgenti. Tali azioni si traducono in una maggiore efficacia educativa, con una ricaduta positiva sugli apprendimenti e un contributo concreto alla riduzione del rischio di abbandono e dispersione scolastica, rafforzando l'inclusione e la partecipazione attiva all'interno della comunità scolastica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese, intervenendo in particolare sugli alunni collocati nei livelli di competenza più bassi, al fine di ridurre il gap rispetto ai benchmark regionali e garantire maggiore equità negli esiti formativi.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandoli alla media regionale, riducendo la variabilità tra le classi, anche attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento mirati e l'adozione di metodologie didattiche innovative.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare e realizzare interventi mirati di recupero e consolidamento delle competenze di base, con particolare riferimento all'area logico-matematica, sulla base dell'analisi degli esiti delle valutazioni interne e delle prove standardizzate, al fine di ridurre le criticità e rafforzare i livelli di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo strutturato e intenzionale degli ambienti di apprendimento innovativi (laboratori, aule digitali, spazi flessibili, ambienti outdoor), promuovendo metodologie didattiche attive e collaborative coerenti con i diversi indirizzi di studio.



○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e attuare interventi formativi mirati al potenziamento delle competenze di base in lingua madre, lingua straniera e matematica, rivolti agli studenti in situazione di svantaggio culturale, economico e sociale, al fine di promuovere l'equità dei percorsi formativi.

Garantire percorsi di apprendimento personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) o in condizioni di fragilità.

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare negli studenti la consapevolezza dei propri processi di apprendimento, favorendo capacità di autovalutazione, gestione autonoma e responsabile del percorso formativo, a supporto del successo scolastico e delle future scelte educative e professionali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ottimizzare la pianificazione delle attività curriculari e extracurricolari, assicurando coerenza tra obiettivi formativi, tempi di realizzazione, risorse disponibili e organizzazione scolastica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze professionali, metodologiche e valutative del personale



docente, attraverso percorsi di formazione mirati e azioni di accompagnamento alla didattica, finalizzati all'adozione di strategie efficaci di personalizzazione degli apprendimenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la partecipazione attiva delle famiglie nei momenti di confronto, promuovendo la corresponsabilità educativa e il sostegno ai percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti, al fine di consolidare il successo formativo degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di inclusione e consolidamento delle competenze di base

Descrizione dell'attività

Durante il prossimo triennio, l'Istituto promuoverà attività finalizzate al rafforzamento dell'inclusione e al consolidamento delle competenze di base e chiave degli studenti, con particolare attenzione a coloro che si trovano in condizioni di fragilità o a rischio di dispersione scolastica. Le iniziative previste comprenderanno percorsi strutturati di recupero, laboratori inclusivi e tecnologici avanzati, progettati per personalizzare i percorsi di apprendimento e valorizzare le potenzialità individuali, stimolando il protagonismo degli studenti. L'integrazione di metodologie didattiche innovative e strumenti digitali favorirà lo sviluppo di competenze trasversali, digitali, linguistiche e professionali, creando esperienze di apprendimento significative, inclusive e motivanti. Tali azioni



contribuiranno a migliorare la qualità del processo educativo, ridurre il rischio di abbandono e rafforzare la partecipazione attiva degli studenti nella comunità scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

L'attività si fonda su un modello di responsabilità condivisa che coinvolge l'intera comunità scolastica. I docenti curricolari, i coordinatori dei laboratori e dei Dipartimenti, i referenti INVALSI, i componenti del Team Digitale svolgono un ruolo centrale nella progettazione, nel coordinamento e nel monitoraggio delle azioni; il personale educativo e amministrativo assicura il necessario supporto organizzativo; le famiglie e gli stakeholder territoriali partecipano attivamente alla definizione di strategie condivise e al sostegno dei percorsi degli studenti.

Risultati attesi

L'attuazione delle azioni previste si propone di generare un miglioramento tangibile delle competenze di base e chiave degli studenti, con particolare attenzione a coloro che si trovano in



condizioni di fragilità o a rischio di dispersione. Si prevede un incremento della partecipazione attiva e della motivazione degli studenti, favorito dalla personalizzazione dei percorsi, dall'integrazione di laboratori tecnologici avanzati, dall'accesso a esperienze internazionali e dall'adozione di metodologie didattiche innovative. La collaborazione strutturata con le famiglie e con gli stakeholder territoriali consentirà interventi mirati e tempestivi, rafforzando la risposta educativa ai bisogni individuali. Gli studenti potranno consolidare competenze digitali, metodologiche, linguistiche e professionali in contesti pratici e stimolanti, sviluppando autonomia di apprendimento e capacità di applicare le conoscenze in situazioni reali. Si prevede, inoltre, una significativa ricaduta sul benessere scolastico e sul welfare educativo, con un clima di classe più inclusivo, una maggiore coesione tra pari e una valorizzazione del protagonismo studentesco. In termini quantitativi, si prevede un aumento della percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave, una partecipazione superiore ai laboratori e ai progetti internazionali, e una riduzione della dispersione scolastica rispetto agli anni precedenti. Complessivamente, le azioni programmate mirano a consolidare percorsi di apprendimento personalizzati e inclusivi, incrementare la qualità del processo educativo e rafforzare il ruolo della scuola come presidio culturale, formativo e sociale del territorio.

● **Percorso n° 3: Formazione del personale scolastico e transizione digitale**

La scuola intende perseguire un rafforzamento significativo delle competenze digitali e metodologiche del personale docente, valorizzando la partecipazione ai percorsi nazionali



promossi dalla misura “The House of STEAM” – Avviso 2024 Prot. n. 152374. Le azioni previste includono un’articolata formazione finalizzata a sviluppare approcci didattici interdisciplinari, con particolare attenzione all’integrazione di laboratori tecnologici avanzati, strumenti digitali e metodologie innovative. Il personale docente sarà coinvolto in attività di laboratorio in cui sperimentare nuove strategie didattiche, favorendo la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l’uso di strumenti digitali e tecnologici all’avanguardia. L’intero processo di formazione sarà accompagnato da momenti di condivisione interna, workshop e osservazioni collaborative, così da consolidare le competenze acquisite e garantire la diffusione di buone pratiche all’interno dell’istituto. Alla luce del recente accorpamento, le azioni previste coinvolgeranno in maniera sinergica anche i docenti e gli studenti del Liceo Classico, dando nuova linfa all’Istituto e favorendo un arricchimento reciproco delle pratiche didattiche. La condivisione di laboratori tecnologici avanzati, percorsi di internazionalizzazione e azioni di inclusione permetterà di armonizzare le opportunità formative tra i vari indirizzi, valorizzando le competenze e le potenzialità di ognuno. In questo modo, l’istituto consolida la propria identità come comunità educativa integrata, capace di promuovere innovazione, collaborazione e protagonismo diffuso all’interno della comunità educante, indipendentemente dall’indirizzo di provenienza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese, intervenendo in particolare sugli alunni collocati nei livelli di competenza piu' bassi, al fine di ridurre il gap rispetto ai benchmark regionali e garantire maggiore equita' negli esiti formativi.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandoli alla media regionale, riducendo la variabilita' tra le classi, anche attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento mirati e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacita' di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacita' di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare attività didattiche e interventi formativi coerenti con le specificità dei diversi indirizzi di studio, assicurando l'allineamento con i profili educativi, culturali e professionali attesi e con i bisogni formativi rilevati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo strutturato e intenzionale degli ambienti di apprendimento innovativi (laboratori, aule digitali, spazi flessibili, ambienti outdoor), promuovendo metodologie didattiche attive e collaborative coerenti con i diversi indirizzi di studio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e attuare interventi formativi mirati al potenziamento delle competenze di base in lingua madre, lingua straniera e matematica, rivolti agli studenti in situazione di svantaggio culturale, economico e sociale, al fine di promuovere l'equità dei percorsi formativi.

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare negli studenti la consapevolezza dei propri processi di apprendimento, favorendo capacità di autovalutazione, gestione autonoma e responsabile del percorso formativo, a supporto del successo scolastico e delle future scelte educative e professionali.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le scelte strategiche e organizzative dell'Istituto verso la promozione delle competenze chiave europee, attraverso il coordinamento delle azioni progettuali, l'allineamento del curriculum verticale e l'adozione di modelli organizzativi funzionali allo sviluppo della consapevolezza metacognitiva degli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze professionali, metodologiche e valutative del personale docente, attraverso percorsi di formazione mirati e azioni di accompagnamento alla didattica, finalizzati all'adozione di strategie efficaci di personalizzazione degli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Nuovi ecosistemi di apprendimento: tecnologie e metodologie innovative al servizio dell'educazione

Descrizione dell'attività

L'Istituto attiva un percorso strutturato volto a sostenere e consolidare la transizione digitale, attraverso l'integrazione sistematica di strumenti tecnologici, ambienti di apprendimento innovativi e metodologie didattiche avanzate nella didattica curricolare ed extracurricolare. L'attività prevede l'utilizzo consapevole delle risorse digitali e delle tecnologie emergenti, incluse applicazioni di intelligenza artificiale, al fine di potenziare le competenze digitali di studenti e docenti e



favorire approcci didattici attivi, collaborativi e inclusivi. Il percorso mira a valorizzare gli ambienti digitali e i laboratori innovativi dell'Istituto, promuovendo la sperimentazione metodologica, l'interdisciplinarietà e lo sviluppo della cittadinanza digitale, in coerenza con le Linee guida ministeriali e con le priorità strategiche del PTOF. L'attività si configura come azione trasversale di sistema, finalizzata a migliorare la qualità degli apprendimenti, rafforzare l'autonomia degli studenti e accompagnare la comunità scolastica nei processi di innovazione e cambiamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

L'attività è attuata attraverso una responsabilità condivisa che coinvolge l'intera comunità scolastica. Il Dirigente Scolastico e il DSGA assicurano l'indirizzo strategico e il coordinamento generale; i docenti curricolari e i coordinatori dei laboratori curano l'integrazione delle competenze digitali nella progettazione didattica; il Referente per la formazione docenti, la FS per l'Innovazione Digitale, l'Animatore Digitale e il Team Digitale supportano la sperimentazione metodologica e la



formazione; il personale ATA garantisce il supporto organizzativo e tecnico, mentre famiglie e stakeholder territoriali contribuiscono, in un'ottica di corresponsabilità educativa, al sostegno dei percorsi formativi.

Risultati attesi

I risultati attesi consistono in un rafforzamento complessivo delle competenze professionali e metodologiche del personale scolastico, ed, in particolare, del corpo docente, che sarà maggiormente qualificato, aggiornato e in grado di progettare percorsi didattici innovativi, inclusivi e coerenti con le esigenze degli studenti. Si prevede un significativo miglioramento della qualità della didattica, accompagnato da un incremento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti, favorito dalla capacità dei docenti di integrare in maniera sistematica strumenti digitali avanzati e laboratori tecnologici all'interno delle attività quotidiane. L'istituto beneficerà di un consolidamento dell'effetto scuola, con ricadute positive sull'efficacia educativa e sulla personalizzazione dei percorsi formativi, determinando un impatto rilevante sullo sviluppo delle competenze chiave, digitali e trasversali degli studenti, in coerenza con le priorità strategiche delineate dal RAV.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha intrapreso negli ultimi anni un articolato e sistemico percorso di innovazione didattica, organizzativa e infrastrutturale, configurandosi come comunità educativa diffusa, aperta, inclusiva e profondamente radicata nel territorio, ma, al contempo, proiettata verso una dimensione europea e globale. Articolato in sei plessi e organizzato secondo una logica policentrica, il Liceo "Pascasino-Giovanni XXIII" trova la propria cifra distintiva nell'equilibrio tra radicamento identitario e tensione verso il futuro, tra valorizzazione della memoria storica e sperimentazione di nuovi modelli educativi.

Innovazione didattica e metodologica

Il cuore dell'innovazione risiede nell'adozione consapevole di metodologie didattiche attive e laboratoriali, finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e alla centralità dello studente nel processo di apprendimento. In tale prospettiva, l'Istituto promuove l'adozione di strategie metodologiche innovative, come la didattica laboratoriale, il Cooperative Learning, la Peer Education, la Flipped Classroom, il Challenge Based Learning (CBL), approcci STEAM e modelli digitali innovativi. Queste metodologie, supportate dall'uso di strumenti digitali familiari ai nativi digitali, mirano a superare la didattica trasmissiva tradizionale, favorendo apprendimenti significativi, partecipazione attiva, collaborazione e sviluppo del pensiero critico. Parallelamente, l'Istituto ha avviato un processo di revisione curricolare, introducendo percorsi CLIL già dal biennio in alcune classi, potenziando le competenze linguistiche e di cittadinanza europea, l'area artistico-espressiva e le competenze digitali, in coerenza con le priorità strategiche nazionali ed europee.

Ambienti di apprendimento innovativi e dotazioni tecnologiche

L'Istituto promuove l'innovazione educativa attraverso la trasformazione degli spazi di apprendimento in ambienti dinamici, flessibili e inclusivi, in grado di favorire esperienze didattiche coinvolgenti e personalizzate. Le aule e i laboratori diventano veri e propri ecosistemi formativi: dalle biblioteche innovative alle classi 3.0 e agli smart lab multimediali con teachbus, iPad e tablet a disposizione degli studenti, fino ai laboratori di fisica, chimica e scienze, agli spazi polifunzionali interni ed esterni, alle palestre e alle aree verdi.



Ogni ambiente è supportato da connettività Wi-Fi e da strumenti interattivi, come LIM, smart TV e monitor touch, che amplificano le possibilità di apprendimento attivo. Particolare rilievo assume l'integrazione della robotica educativa e delle tecnologie immersive, con robot Makeblock mBot, visori VR e monitor digitali interattivi, strumenti che, insieme ai finanziamenti PON e al progetto Digital Board, arricchiscono le esperienze degli studenti e consolidano la vocazione dell'Istituto come luogo innovativo di sperimentazione pedagogica e sviluppo di competenze del futuro. Grazie alle risorse del PNRR, nell'ambito delle azioni Next Generation Classroom e Next Generation Labs del Piano Scuola 4.0, l'Istituto ha realizzato venti ambienti di apprendimento innovativi, tra cui aule immersive e nuovi laboratori dedicati alla comunicazione e alle lingue straniere, anche mediante l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, dando vita a ecosistemi di apprendimento avanzati e funzionali al potenziamento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Innovazione organizzativa, inclusione e personalizzazione

Sul piano organizzativo, l'Istituto ha rivisitato il proprio modello gestionale adottando la flessibilità dei gruppi classe, come previsto dal DPR 275/99, al fine di rispondere in modo più efficace alla diversità dei bisogni educativi. Tale impostazione consente il supporto personalizzato agli studenti in difficoltà; l'attivazione di percorsi individualizzati e di orientamento. L'organico dell'autonomia rappresenta un ulteriore elemento strategico, poiché permette l'ampliamento dell'offerta formativa e la realizzazione di interventi mirati per l'inclusione, il contrasto alla dispersione scolastica e il benessere degli studenti, anche attraverso lo sportello di ascolto e il lavoro di rete con famiglie e servizi del territorio.

Progettualità strategica, reti e ruolo di scuola polo

L'Istituto si distingue per un'ampia e qualificata progettualità a livello nazionale e internazionale, operando in modo strutturato in qualità di Scuola Polo formativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito e Scuola Capofila di reti, con un ruolo attivo di ideazione, coordinamento, organizzazione e gestione logistica delle iniziative formative promosse. In tale veste, l'Istituto progetta, organizza e realizza iniziative per conto del Ministero dell'Istruzione e del Merito, percorsi di formazione avanzata, hackathon, attività basate su metodologie innovative – quali il Challenge Based Learning –, progetti STEAM e iniziative inclusive ad alto impatto formativo, garantendo la qualità scientifica, organizzativa e funzionale degli interventi.

In questa cornice si collocano iniziative formative di rilevanza nazionale come Futura Marsala 2019 e Una Rete per il Sud: obiettivo STEAM, organizzate e gestite dall'Istituto in qualità di Scuola Polo Formativo del MIM, che hanno contribuito in modo significativo alla diffusione di modelli didattici innovativi e alla crescita professionale delle comunità scolastiche coinvolte. Analogo rilievo assume



l'impegno dell'Istituto nell'ambito delle iniziative Scuola Futura Campus , il campus itinerante del PNRR Istruzione, rispetto al quale la scuola ha svolto un ruolo attivo nella pianificazione, nel coordinamento operativo e nella gestione delle attività formative, finalizzate alla promozione della didattica innovativa e alla riflessione sulle sfide del PNRR.

Percorsi formativi e momenti di confronto di alto profilo sono stati organizzati e coordinati in occasione di Scuola Futura Palermo 2024 e Scuola Futura Sanremo 2025, nonché attraverso la partecipazione a progetti di respiro europeo e internazionale in occasione delle iniziative "Next Gen Camp - Biennale di Venezia Architettura e Cinema", e "Next Gen Camp Rotterdam", luoghi simbolici di sperimentazione e dialogo sui temi dell'innovazione educativa. Tali esperienze hanno favorito lo sviluppo di competenze strategiche legate all'uso consapevole delle tecnologie digitali e all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi di insegnamento-apprendimento e di organizzazione scolastica.

In tale prospettiva si colloca anche la partecipazione dell'Istituto, in qualità di Scuola Polo Formativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito, al Giubileo del Mondo Educativo , svoltosi a Roma nell'ottobre 2025, occasione significativa di riflessione e confronto sui valori fondanti dell'educazione, sul ruolo della scuola nella costruzione del bene comune e sulle sfide culturali, etiche e formative del presente e del futuro. Questa esperienza ha ulteriormente consolidato l'identità dell'Istituto quale comunità educante promotrice di innovazione responsabile, attenta alla dimensione valoriale, civile e sociale dei processi di trasformazione.

La partecipazione ai Poli per la diffusione dell'innovazione didattica e digitale e ai progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale rafforza ulteriormente il ruolo dell'Istituto quale soggetto attivo, organizzatore e generatore di buone pratiche , capace di interpretare in modo propositivo le linee strategiche del PNRR e di fungere da snodo formativo, culturale e logistico per il territorio e per le reti di scuole, promuovendo una visione di scuola aperta, innovativa e orientata al futuro.

Internazionalizzazione e apertura al futuro

L'innovazione dell'Istituto si esprime anche attraverso una forte vocazione all'internazionalizzazione , riconosciuta dal conseguimento dell' accreditamento Erasmus+ Extra , che consente la realizzazione di percorsi di mobilità, scambi e stage formativi all'estero concepiti come azioni progettuali integrate , pienamente coerenti con le priorità del Programma Erasmus+ e con gli obiettivi dell'Agenda europea . In tale prospettiva, le esperienze di mobilità assumono un chiaro valore educativo e pedagogico , configurandosi come contesti di apprendimento autentico orientati allo sviluppo di competenze di cittadinanza globale, sostenibilità, responsabilità sociale e consapevolezza



interculturale.

La partecipazione a progetti Erasmus+ è intesa quale spazio di condivisione educativa e di cooperazione internazionale, in cui studenti e docenti di Paesi diversi collaborano attivamente su tematiche comuni – quali la sostenibilità ambientale, l'inclusione, l'equità sociale, la tutela del patrimonio culturale, l'uso consapevole delle tecnologie digitali – favorendo processi di apprendimento collaborativo, riflessivo e trasformativo. La dimensione pedagogica della cooperazione diventa, in tal modo, leva per il confronto tra pratiche didattiche, per la valorizzazione delle diversità culturali e per la costruzione di una comunità educativa europea fondata su valori condivisi.

In qualità di Scuola Polo del MIM, l'Istituto promuove la diffusione delle azioni del PNRR e coordina iniziative nazionali e internazionali dall'alto impatto formativo, capaci di integrare le esperienze di mobilità internazionale con i curricoli e con le strategie di innovazione didattica e organizzativa. I percorsi formativi realizzati negli Stati Uniti d'America, in Giappone e a Roma, in occasione del Giubileo del Mondo Educativo, insieme ad altri eventi istituzionali di rilevanza educativa, rappresentano esperienze di cooperazione internazionale orientate alla formazione integrale della persona, che ampliano l'orizzonte culturale degli studenti e consolidano il respiro europeo e globale dell'offerta formativa dell'Istituto.

Formazione del personale e sviluppo professionale

Elemento trasversale e strategico del processo di innovazione è la formazione continua dei docenti, orientata all'acquisizione di nuove competenze metodologiche e digitali e all'adozione consapevole delle tecnologie educative. Tale investimento garantisce la sostenibilità e la qualità delle azioni innovative nel medio e lungo periodo.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Lo sviluppo professionale del personale scolastico rappresenta una priorità strategica dell'Istituto e un elemento fondante della propria identità di Scuola Polo Nazionale per la Formazione del Personale Scolastico e per la Transizione Digitale. La formazione è intesa come processo continuo, riflessivo e orientato al miglioramento della qualità dell'insegnamento, in stretta connessione con l'innovazione didattica, la trasformazione digitale e l'evoluzione degli ambienti di apprendimento. Il modello di formazione professionale adottato dalla scuola si fonda su una visione sistemica e integrata, che coniuga indirizzi nazionali, bisogni formativi del personale e priorità strategiche di istituto. In tale prospettiva, l'Istituto progetta, coordina e realizza percorsi formativi articolati e differenziati, finalizzati allo sviluppo delle competenze metodologiche, digitali e organizzative del personale scolastico, promuovendo una cultura della formazione permanente, della ricerca educativa e della sperimentazione didattica.

In coerenza con il Piano Scuola 4.0 e con le azioni di innovazione sostenute dal PNRR, la formazione è strettamente connessa all'utilizzo degli ambienti di apprendimento di nuova generazione e delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). I percorsi attivati nell'ambito del DM 65 e del DM 66 hanno coinvolto un numero significativo di docenti, rafforzandone la capacità di progettare e realizzare esperienze didattiche innovative, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze, valorizzando in modo consapevole le risorse tecnologiche disponibili negli ambienti di apprendimento innovativi.

In questo quadro si colloca la misura progettuale "The House of STEAM" – Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico, attivata nell'ambito dell'Avviso 2024 – Poli formativi (Prot. n. 152374 del 28 ottobre 2024). L'iniziativa rappresenta un'azione qualificante del modello di sviluppo professionale dell'Istituto, configurandosi come spazio strutturato di formazione avanzata, sperimentazione metodologica e diffusione della cultura STEAM e digitale, al servizio del sistema scolastico.

Attraverso il progetto formativo, destinato al personale scolastico, "The House of STEAM", la scuola consolida il proprio ruolo di hub nazionale per la formazione, promuovendo percorsi rivolti al personale scolastico finalizzati al rafforzamento delle competenze digitali, all'adozione di metodologie didattiche innovative e all'integrazione efficace delle tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento. La misura valorizza gli ambienti innovativi già realizzati, rendendoli luoghi privilegiati di apprendimento professionale, confronto tra pari e produzione di pratiche didattiche trasferibili.



In qualità di Scuola Polo del MIM nel campo della formazione, l'Istituto svolge una funzione di coordinamento, accompagnamento e disseminazione delle azioni formative, operando in rete con altre istituzioni scolastiche, enti di ricerca e soggetti istituzionali. La formazione assume, in tal modo, una dimensione di sistema, orientata alla crescita delle comunità professionali e alla costruzione di modelli formativi replicabili, capaci di incidere in modo significativo sulla qualità dell'offerta educativa.

Particolare attenzione è riservata alla documentazione delle pratiche innovative, intesa come strumento di riflessione, monitoraggio e valorizzazione dei percorsi formativi e didattici realizzati. L'Istituto promuove la raccolta, l'analisi e la diffusione di evidenze, materiali e buone pratiche emerse dalle esperienze di formazione, contribuendo alla costruzione di un patrimonio condiviso di conoscenze professionali e alla diffusione di una cultura dell'innovazione sostenibile.

Attraverso un modello di sviluppo professionale fondato sull'integrazione tra formazione, ambienti innovativi, sperimentazione e documentazione, l'Istituto si configura come laboratorio permanente di innovazione educativa, capace di accompagnare la transizione digitale, sostenere il cambiamento e contribuire in modo significativo al miglioramento del sistema scolastico a livello territoriale e nazionale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola promuove una visione evoluta degli spazi e delle infrastrutture educative, intesi non più come meri contenitori dell'azione didattica, ma come ambienti di apprendimento dinamici, flessibili e abilitanti, capaci di sostenere metodologie attive, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze. In questa prospettiva, la progettazione degli spazi si configura come leva strategica per l'innovazione metodologica e organizzativa, in coerenza con le priorità del PTOF e con le traiettorie di sviluppo delineate a livello nazionale ed europeo.

Grazie alle risorse messe a disposizione dal Piano Scuola 4.0 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - in particolare alle misure di Next Generation Classrooms e Next Generation Labs, l'Istituto ha avviato un processo strutturato di trasformazione degli ambienti di apprendimento,



attraverso la realizzazione, concepiti come contesti modulari, riconfigurabili e tecnologicamente avanzati. Tali ambienti favoriscono la personalizzazione dei percorsi, il lavoro collaborativo, l'apprendimento laboratoriale e l'integrazione tra saperi disciplinari e competenze trasversali, in una logica di didattica per problemi, progetti e sfide. L'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica è sostenuta da un investimento parallelo e coerente sulla formazione del personale docente, finalizzata a garantire un utilizzo pedagogicamente significativo delle dotazioni presenti negli ambienti innovativi. In tale direzione si collocano i numerosi percorsi di formazione attivati nell'ambito del DM 65 e del DM 66, che hanno coinvolto un'ampia parte del corpo docente, rafforzandone le competenze metodologiche, digitali e progettuali.

I corsi realizzati hanno favorito la padronanza consapevole delle risorse tecnologiche disponibili nelle aule e nei laboratori di nuova generazione, promuovendo l'adozione di strategie didattiche innovative, l'uso di ambienti digitali integrati, la produzione di contenuti multimediali e l'applicazione di modelli di insegnamento centrati sull'apprendimento attivo, collaborativo e inclusivo. La formazione, strettamente connessa agli spazi fisici e digitali rinnovati, ha contribuito a rendere le TIC strumenti ordinari della progettazione didattica, capaci di incidere positivamente sulla motivazione degli studenti e sulla qualità dei processi di apprendimento.

In qualità di Scuola Polo del MIM per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale, l'Istituto interpreta il potenziamento delle infrastrutture e degli ambienti di apprendimento come un investimento culturale e professionale di lungo periodo, orientato alla sperimentazione didattica, alla ricerca educativa e alla diffusione di buone pratiche. Gli spazi, le tecnologie e la formazione si configurano così come elementi interconnessi di un unico ecosistema educativo, in grado di sostenere una scuola aperta, inclusiva e proiettata verso il futuro.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto individua l'adesione a iniziative nazionali di innovazione didattica quale leva strategica



per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e quale elemento qualificante della propria identità di Scuola Polo del MIM per la formazione del personale scolastico. La partecipazione a bandi ministeriali e a programmi promossi da enti di ricerca si inserisce in una visione sistemica dell'innovazione, intesa come processo strutturato, sostenibile e orientato all'impatto sugli apprendimenti. In coerenza con le priorità nazionali ed europee in materia di istruzione, l'Istituto aderisce in modo consapevole e progettuale alle azioni di innovazione didattica, valorizzando le opportunità offerte dai programmi di finanziamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in particolare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tali adesioni consentono di attivare percorsi di sperimentazione metodologica, di potenziare gli ambienti di apprendimento e di rafforzare l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana.

Le iniziative nazionali cui la scuola partecipa trovano concreta attuazione attraverso un'attenta integrazione tra progettualità finanziata, infrastrutture innovative e formazione del personale. L'adesione a iniziative di innovazione didattica promuove il ruolo attivo dei docenti come progettisti, sperimentatori e ricercatori dell'azione educativa, incentivando l'adozione di metodologie didattiche attive, collaborative e inclusive. In questo quadro, la scuola sostiene pratiche di didattica laboratoriale, apprendimento per progetti e per problemi, utilizzo di ambienti digitali integrati e sviluppo delle competenze trasversali e digitali degli studenti.

In qualità di Scuola Polo formativo del MIM, l'Istituto interpreta la partecipazione ai bandi nazionali e alle iniziative di ricerca come un'opportunità di condivisione e diffusione delle buone pratiche, favorendo il lavoro in rete con altre istituzioni scolastiche, università, enti di ricerca e soggetti del territorio. Le esperienze maturate diventano patrimonio comune della comunità professionale, contribuendo alla costruzione di modelli replicabili e trasferibili, capaci di generare valore a livello territoriale e nazionale. Attraverso una partecipazione attiva e continuativa alle iniziative nazionali di innovazione didattica, l'Istituto consolida il proprio ruolo di laboratorio permanente di innovazione educativa, in cui la progettazione, la sperimentazione e la valutazione dei processi concorrono a delineare una scuola aperta al cambiamento, attenta alla qualità degli apprendimenti e orientata alla formazione di cittadini consapevoli e competenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: New generation school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nella società contemporanea lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo svolgono un ruolo determinante nella formazione delle giovani generazioni che hanno bisogno di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, in particolare l'ingresso nel mondo del lavoro e il successivo percorso di studi, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici. La nostra Istituzione scolastica, avvalendosi dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", intende promuovere le competenze STEM e linguistiche di studenti e docenti favorendo l'integrazione di tali discipline nei curricula al fine di preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi formativi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo “learning by doing”, e verranno adottate metodologie innovative come il problem solving, flipped classroom e cooperative learning, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 88.460,90

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento



Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 6.234,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Coerentemente con le azioni e gli obiettivi previsti nel PNRR, finanziati con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 e in conformità alle iniziative previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0", saranno realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative. La trasformazione fisica andrà di pari passo al cambiamento delle metodologie. La scuola prevederà ambienti dematerializzati, spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

flessibili, setting d'avanguardia che coniugheranno diverse soluzioni e che diventano elementi formativi, al servizio delle scelte pedagogiche. In questo solco virtuoso, saranno, inoltre, potenziati i laboratori per le professioni digitali. Fondere i laboratori con gli spazi virtuali di apprendimento costituirà un fattore chiave per la transizione digitale della scuola italiana. La nostra I.S., oltre ai fondi ottenuti per arginare la dispersione scolastica e per realizzare classi e laboratori innovativi (Piano scuola 4.0), è risultata destinataria di due importanti finanziamenti PNRR "Futura - La scuola per l'Italia di domani", relativi a metodologie didattiche innovative e formazione del personale. Grazie al primo finanziamento la nostra scuola assume il ruolo di polo territoriale di scuole per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale, e per la diffusione della didattica digitale integrata (Avviso pubblico prot. n. 84750 del 10 ottobre 2022); il secondo permetterà invece di potenziare le competenze digitali di insegnamenti e apprendimento attraverso la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale e per le azioni del PNRR (Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10 ottobre del 2022).



Aspetti generali

A seguito del processo di fusione di due storiche istituzioni scolastiche del territorio, culminato nell'accorpamento del Liceo Classico all'interno dell'attuale assetto organizzativo, il Liceo "Pascasino-Giovanni XXIII" ha progressivamente consolidato una identità educativa unitaria, capace di integrare tradizione umanistica e innovazione metodologica. Tale percorso ha consentito di valorizzare il patrimonio culturale e formativo dei diversi indirizzi, rafforzando al contempo la coerenza dell'offerta educativa e ampliando in modo significativo le opportunità di apprendimento rivolte agli studenti. A seguito del processo di fusione di due storiche istituzioni scolastiche del territorio, culminato nell'accorpamento del Liceo Classico all'interno dell'attuale assetto organizzativo, il Liceo "Pascasino-Giovanni XXIII" ha progressivamente consolidato una identità educativa unitaria, capace di integrare tradizione umanistica e innovazione metodologica. Tale percorso ha consentito di valorizzare il patrimonio culturale e formativo dei diversi indirizzi, rafforzando al contempo la coerenza dell'offerta educativa e ampliando in modo significativo le opportunità di apprendimento rivolte agli studenti.

In questa prospettiva, la scuola si adopera costantemente per ampliare la propria offerta formativa, con l'obiettivo di garantire a tutti gli alunni esperienze educative diversificate e di qualità, volte ad arricchire il bagaglio culturale e a sostenere lo sviluppo delle competenze, in coerenza con la mission dell'Istituto: formare giovani preparati nei settori dell'educazione, della comunicazione internazionale, dell'economia e del diritto, delle arti e delle tecnologie, in un dialogo costante tra saperi classici e linguaggi contemporanei.

L'Istituzione scolastica si configura oggi come un punto di riferimento per il territorio nell'ambito della didattica innovativa, promuovendo attività, progetti e strategie orientati ad allineare l'offerta formativa ai cambiamenti della società contemporanea, che richiede modelli educativi sempre più complessi, flessibili e inclusivi. Le innovazioni introdotte sono espressione di una rinnovata visione dell'educazione nell'era digitale, strettamente connessa alle sfide dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long learning) e in tutti i contesti dell'esperienza (life-wide learning).

In tale quadro, anche grazie alle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-Scuola 4.0- Next Generation Classroom e Next Generation Labs), l'Istituto ha potenziato i propri ambienti di apprendimento, trasformandoli in spazi polivalenti, flessibili, tecnologicamente avanzati e inclusivi, capaci di sostenere metodologie attive, collaborative e laboratoriali.

L'offerta formativa si arricchisce pertanto di discipline, curvature e attività didattiche aggiuntive,



finalizzate al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze, che si traducono in particolare in:

- potenziamento delle conoscenze in ambito giuridico ed economico-finanziario;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di educazione alla legalità (due ore settimanali nel biennio del Liceo Economico-Sociale e un'ora nel biennio del Liceo Linguistico);
- diffusione della pratica musicale e delle arti nella scuola (un'ora settimanale nel biennio del Liceo delle Scienze Umane), anche attraverso il supporto di esperti di musica, teatro e cinema e la collaborazione con stakeholder territoriali e personalità di rilievo del panorama artistico;
- potenziamento delle abilità di lettura, scrittura creativa e comunicazione, anche in funzione delle prove INVALSI (un'ora settimanale nelle classi seconde del Liceo Economico-Sociale e del Liceo delle Scienze Umane);
- implementazione del curricolo mediante l'insegnamento di "Cittadinanza europea" in lingua inglese, volto alla formazione di un cittadino europeo attivo e consapevole (un'ora settimanale nel biennio del Liceo Linguistico);
- attività di teatro, musica e canto in lingua straniera;
- partecipazione a concorsi letterari;
- attivazione di un percorso di eccellenza con didattica laboratoriale sperimentale nel Liceo Quadriennale delle Scienze Umane;
- realizzazione di classi aperte nel biennio per percorsi di approfondimento e potenziamento;
- estensione dell'insegnamento CLIL, anche al biennio, in alcune classi, con il supporto di esperti madrelingua;
- sperimentazione, in alcune classi, di moduli didattici interamente digitali.

Per quanto attiene al Liceo Classico, che, a seguito dell'accorpamento, rappresenta un asse identitario strategico dell'Istituto, sono mantenute e valorizzate le curvature "Biomedico" e "Giuridico", finalizzate a offrire agli studenti percorsi di orientamento consapevole e di approfondimento disciplinare. La curvatura Biomedica si avvale, in particolare, della collaborazione con l'Ordine dei Medici, formalizzata attraverso la stipula di uno specifico protocollo di intesa, che consente l'intervento di specialisti e professionisti del settore sanitario, contribuendo a qualificare ulteriormente l'offerta formativa. Analogamente, la curvatura Giuridica è sostenuta dalla collaborazione con l'Ordine degli Avvocati e con altri enti, associazioni e amministrazioni del territorio, in un'ottica di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla comprensione dei fondamenti dello Stato di diritto.

In tale contesto si inserisce anche l'introduzione, all'interno del Liceo Classico, del progetto "Aureus", percorso innovativo incentrato sui beni culturali, sulla tutela, il restauro e l'uso responsabile del



patrimonio artistico e culturale. Il progetto si caratterizza per l'adozione della metodologia CLIL fin dal primo biennio, per un'impostazione marcatamente laboratoriale e per l'utilizzo sistematico di strumentazioni digitali e tecnologiche, in coerenza con le più recenti indicazioni pedagogiche.

La valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta, più in generale, un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, realizzata sia attraverso l'attivazione di specifici percorsi nelle discipline di indirizzo, anche in raccordo con la Rete nazionale dei Licei Classici, sia mediante la conoscenza diretta e l'esperienza sul campo, sviluppata in collaborazione con le istituzioni preposte alla tutela, alla gestione e alla valorizzazione dei beni culturali.

Parallelamente, l'Istituto valorizza e potenzia anche il Liceo del Made in Italy , attraverso la conservazione e lo sviluppo di laboratori nei settori del design, della moda, dell'enogastronomia, dell'artigianato, del turismo e dell'impresa culturale , con particolare attenzione al marketing territoriale e alla valorizzazione del patrimonio locale , rafforzando così la capacità degli studenti di coniugare creatività, innovazione e competenze professionali.

A supporto di tali progettualità, l'Istituto dispone di ambienti di apprendimento potenziati dalla tecnologia, tra cui aule 3.0, Smart Lab, spazi polifunzionali come Arcipelago, una biblioteca digitale in rete con cloud di e-book, laboratori mobili per le STEM, nonché dotazioni per la realtà virtuale e aumentata, che rendono l'esperienza didattica più immersiva, inclusiva e significativa.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in conformità alle Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), è oggetto di valutazioni periodiche e finali finalizzate alla rilevazione del livello di raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. In considerazione della trasversalità e della contitolarità della disciplina, il docente coordinatore formula una proposta di valutazione in sede di scrutinio, previo confronto e acquisizione degli elementi conoscitivi forniti dai docenti del Consiglio di Classe.

L'Istituto è, attualmente, articolato nei seguenti indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane Quadriennale-candidatura rinnovata in dicembre 2021
- Liceo delle Scienze Umane - curvatura Arte, musica e spettacolo
- Liceo Economico Sociale
- Liceo Linguistico – curvatura Internazionale



- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo Made in Italy
- Liceo Classico

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane consente l'acquisizione di una preparazione di base ampia ed articolata, grazie alla presenza equilibrata di discipline dell'area umanistica e scientifica. L'indirizzo favorisce il possesso di conoscenze culturali e competenze metodologiche nel campo delle abilità professionali ed operative legate all'educazione e alla formazione. Altresì, prevede uno studio attento delle discipline psicologiche e sociali, sì da permettere agli studenti di conoscere il proprio sé e di confrontarsi con gli altri e con la società in tutte le sue componenti. Si tratta, dunque, di un corso di studi che concorre alla realizzazione di una formazione integrale e permanente della persona. E' previsto anche l'insegnamento **CLIL** nelle quinte classi, cioè lo studio di una disciplina curriculare non linguistica in lingua straniera; questo rappresenta per lo studente un'opportunità per un apprendimento qualitativo che può meglio sviluppare una competenza cognitivo-accademica (cioè, le abilità di studio) in quella lingua, dovendola utilizzare per apprendere. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;
aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai



luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Il titolo conseguito consente di continuare in tutte le facoltà universitarie il percorso formativo già avviato. Permette in particolare l'accesso alle seguenti lauree triennali di 1° livello (lauree brevi o lauree junior):

- Scienze dell'Educazione e della Formazione;
- Scienze e Tecniche Psicologiche;
- Scienze del Servizio Sociale;
- Scienze Sociologiche;
- Scienze Sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
- Scienze della Comunicazione

Il percorso curricolare del Liceo predispone a figure professionali specifiche nel campo dell'educazione e della formazione, come quelle di: * Educatore nelle strutture scolastiche della prima e della seconda infanzia; * Formatore nelle strutture educative, scolastiche ed extrascolastiche; * Operatore nelle strutture territoriali di salute mentale e nelle istituzioni giuridiche; * Istruttore e tutor nelle imprese, nei servizi e nella pubblica amministrazione.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	<u>1°</u> Biennio	<u>2°</u> Biennio	5° Anno	4	4
	<u>1°</u> <u>2°</u> Anno	<u>3°</u> <u>4°</u> Anno			
Lingua e Letteratura	4	4	4	4	4



Italiana					
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
GeoStoria	3	3	=	=	=
Storia	=	=	2	2	2
Filosofia	=	=	3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	=	=	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	=	=	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	=	=	=
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/a.a.	1	1	1	1	1
Potenziamento dell'Offerta Formativa curriculare:					
Laboratorio e Cultura Musicale	1	1	=	=	=
Laboratorio di Lingua Italiana e di scrittura creativa	=	1	=	=	=
Totale delle ore settimanali	28	29	30	30	30



LICEO DELLE SCIENZE UMANE QUADRIENNALE

La nostra scuola, forte dell'esperienza maturata nella sperimentazione didattica che ha fatto registrare una buona ricaduta negli esiti relativi al rendimento medio degli alunni e nel gradimento dell'utenza, ha ottenuto per l'a. s. 2018/19 dal MIUR l'autorizzazione ad avviare un percorso sperimentale di studi quadriennale nel curriculum delle Scienze Umane.

Il curriculum del Liceo quadriennale è caratterizzato da:

- l'insegnamento dell'Italiano con potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive, anche attraverso forme di drammatizzazione e la pratica della lettura ad alta voce e della scrittura creativa;
- il potenziamento dell'insegnamento delle Scienze Umane in chiave artistico espressiva, individuando nell'arte e nella drammatizzazione una efficace strategia didattica;
- Il potenziamento dell'area logico- espressiva nell'insegnamento della Filosofia;
- L'utilizzo del metodo Orberg nell'insegnamento della lingua latina;
- L'insegnamento del Diritto e dell'Economia insieme allo studio della Geografia Umana;
- L'insegnamento della storia, a partire dal primo biennio, con l'inserimento un modulo CLIL;
- L'insegnamento di principi di cittadinanza europea in chiave digitale, nell'ambito dello studio della lingua inglese;
- Una didattica integrata per la lingua straniera che si avvarrà del supporto di borsisti e stagisti di lingua madre, nonché di esperienze formative all'estero e dell'utilizzo della piattaforma e-Twinning;
- Il potenziamento delle discipline giuridiche con l'obiettivo di integrare i percorsi con lo sviluppo di tematiche sociali e civili di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva;
- Lo sviluppo di tematiche legate all'educazione alimentare e di educazione alla salute, nell'ambito dell'educazione motoria;
- Il potenziamento dell'area logico-scientifica con esperienze laboratoriali e l'utilizzo delle tecnologie.

I seguenti insegnamenti opzionali, della durata di due ore settimanali, costituiscono ampliamento dell'offerta formativa, in funzione orientativa oltre che di potenziamento:



I BIENNIO: Musica, Arti visive e spettacolo, Ecologia e ambiente, beni culturali e archeologici;

II BIENNIO: Logica verbale e matematica, Inglese 3.0.

Il progetto formativo prevede:

- Continuità con il primo ciclo, con il mondo del lavoro, con gli ordini professionali, con l'università e i percorsi terziari non accademici;
- Trattazione, ogni anno, di un modulo interdisciplinare, orientato ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, preferibilmente attraverso percorsi digitali;
- Educazione Civica trattata seguendo il Curricolo verticale di Istituto in un taglio interdisciplinare garantito dal contributo che le discipline forniranno nella trattazione delle Uda previste nella programmazione di classe;
- Inserimento di laboratori steM (Matematica), Stem (Scienze naturali) e steAm (Arte), destinati a valorizzare lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche, della matematica e dell'arte in una prospettiva orientativa al fine anche di superare lo stereotipo negativo sull'accesso a tali discipline da parte delle studentesse;
- Svolgimento di qualche laboratorio anche on line, mediante l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano di registrare le presenze degli studenti per un n. di ore non superiore al dieci per cento dell'orario annuale.
 - FSL - Stage e gemellaggi;
 - Articolazione flessibile della classe;
 - Didattica laboratoriale in ambienti di apprendimento innovativi.

Il percorso sperimentale proposto mira a valorizzare la didattica laboratoriale con l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze specifiche disciplinari e trasversali. L'assetto laboratoriale, posto a complemento e completamento del curricolo nell'intero arco del percorso formativo, permetterà di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando forme di apprendimento attivo. Tale assetto è realizzato in tutti gli ambiti



disciplinari, in cui i saperi diventano strumenti attraverso i quali verificare conoscenze e competenze acquisite per effetto dell'esperienza (Learning by doing). Le metodologie adottate in ambiente laboratoriale - anche e soprattutto col supporto delle nuove tecnologie - contribuiscono in tal senso a sviluppare forme di apprendimento innovative, in quanto basate sulla valorizzazione dell'approccio, sia autonomo e personale che collaborativo, alle tematiche disciplinari.

Il percorso prevede uno svolgimento delle lezioni articolato in cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, per una durata di 6/7 ore giornaliere al mattino e 1 / 2 pomeriggi (2/3 ore a pomeriggio) da dedicare preferibilmente ad attività laboratoriali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	1^ BIENNIO	2^ BIENNIO		
	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Laboratorio di lingua italiana, lettura ad alta voce e scrittura creativa e comprensione logica del testo (Italiano I biennio)	1	1		
Laboratorio artistico- espressivo (Italiano II biennio)				1 1
Lingua e cultura latina (con metodo Orberg)	3	3	3	3
Storia	2 (con 1 modulo CLIL)	2(con 1 modulo CLIL)	3(con 1 modulo CLIL)	3(con 1 modulo CLIL)
Filosofia	1	1	1	2
Laboratorio logico- espressivo (filosofia I e II biennio)	1	1	1	1
Scienze umane	4	5	5	5
Laboratorio (Scienze Umane) psicologico (1° anno), sociologico (2° anno), antropologico (3°	1	1	1	1



anno), pedagogico (4° anno)				
Diritto ed economia + geografia	2	2	1	1
Lingua e cultura straniera	3	3	4	3
Cittadinanza europea in lingua inglese	1	1		
Matematica	2	2	3	3
Laboratorio STEM	1	1		
Fisica	1	1	1	1
Laboratorio logico- scientifico		1	1	1
Scienze naturali	2	2	2	2
Laboratorio Stem			1	1
Storia dell'arte	1	1	1	1
Laboratorio Steam			1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Laboratorio di educazione alla salute	1	1		
Religione cattolica o attivita' alternative	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	36	37	37

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON CURVATURA TEATRALE, CINEMATOGRAFICO E DELLE ARTI DELLO SPETTACOLO - DAMS

A partire dall' anno scolastico 2017-18 è stato attivato il Liceo delle scienze umane con curvatura teatrale, cinematografica e delle arti dello spettacolo. Il nuovo Liceo delle Scienze Umane ad opzione Arte, Musica, Cinema, Teatro costituisce il naturale proseguimento per gli studenti interessati ad acquisire specifiche competenze artistiche ed espressive attraverso il linguaggio del teatro, del cinema e della musica. Le materie di indirizzo Italiano, Latino, Lingua Straniera, Scienze Umane, Scienze Motorie, avranno nel biennio, una specifica curvatura adottando una metodologia laboratoriale fondata sul coinvolgimento attivo e sulla condivisione creativa. Nel triennio è previsto uno specifico insegnamento dedicato alla Storia del Teatro e alle diverse modalità di drammatizzazione in chiave psicologica e sociologica. Il percorso creativo si snoderà, nel corso degli anni, lungo vie fondamentali quali il corpo, la voce, il racconto, la musica e la scena.

Profilo del diplomato

Competenze nell'ambito: umanistico-filosofico, linguistico, scientifico-informatico, musicale, artistico-teatrale. Possibilità di iscrizione a qualsiasi indirizzo universitario.

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Agenzie educative e formative per adulti e per minori, entri ricreativi e di animazione, Enti,



associazioni, strutture volte all'inserimento sociale e al sostegno alla persona; associazioni e comunità, anche operanti nel terzo settore; centri di documentazione e ricerca sociale; Istituzioni, enti pubblici e privati, strutture ricettive e di servizi in cui sono richieste buone strategie comunicative; Istituzioni, enti pubblici e privati che promuovono attività culturali, di ricerca e promozione sociale; redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie; Uffici e strutture di relazione con il pubblico e la clientela; organismi internazionali, comunità italiane all'estero.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	1° BIENNIO	2° BIENNIO			
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	3
Storia del teatro*	=	=	1	1	1
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	=	=	2	2	2
Geo-storia	3	3	=	=	=
Storia	=	=	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2



Fisica	=	=	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Scienze Umane **	4	4	4	4	4
Drammatizzazione	=	=	1	1	1
Filosofia	=	=	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto e Cittadinanza Attiva	2	2	=	=	=
Musica	2	2	2	2	2
Totali ore settimanali	29	29	32	32	32

* La disciplina è affidata al docente di Lingua e letteratura italiana.

** La disciplina è affidata al docente di Scienze umane e ha la seguente caratterizzazione: al 3°anno Drammatizzazione e psicologia, al 4° anno Drammatizzazione e socio-antropologia, al 5° anno Drammatizzazione e formazione.

LICEO ECONOMICO SOCIALE - LES

Il **Liceo ECONOMICO-SOCIALE**, detto anche **LES**, rappresenta l'unione del sapere scientifico con quello umanistico intorno agli sudi sociali ed economici e di conseguenza valorizza le aspettative degli studenti interessati ad acquisire competenze negli studi afferenti alle Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali. Si studiano, quindi in modo più approfondito, la sociologia, l'economia politica ed il diritto. Il **LES** fornisce, inoltre, una buona conoscenza di base di antropologia e psicologia, un potenziamento della matematica nel triennio, lo studio della fisica e delle scienze naturali. E' l'unico corso liceale che presenta nel suo quadro orario lo studio di due lingue straniere per tre ore settimanali durante l'intero quinquennio, attribuendo così all'indirizzo economico sociale una vocazione internazionale. Nel biennio l'Offerta Formativa è ampliata con l'inserimento della disciplina Educazione giuridico- economica, con moduli di curvatura sull'educazione all'imprenditoria, al civismo e allo sviluppo sostenibile. Nelle seconde classi è attivato un corso di potenziamento di Lingua Italiana e comprensione del testo per offrire agli studenti un supporto più adeguato per affrontare le prove INVALSI. Le materie di indirizzo Scienze Umane, Storia e Matematica avranno nel Triennio specifici moduli di curvatura sulle Tecniche di comunicazione e



gestione del gruppo, sull'evoluzione economico-sociale delle civiltà e su elementi di Statistica. E' previsto anche l'insegnamento **CLIL** nelle quinte classi, cioè lo studio di una disciplina curriculare non linguistica in lingua straniera; questo rappresenta per lo studente un'opportunità per un apprendimento qualitativo che può meglio sviluppare una competenza cognitivo-accademica (cioè, le abilità di studio) in quella lingua, dovendola utilizzare per apprendere. Questo insegnamento può avere importanti ricadute di qualità sul percorso formativo degli studenti: sotto il profilo socio- economico, perché li prepara ad affrontare meglio le sfide della vita lavorativa, dove ormai si richiede sempre l'utilizzo di una lingua straniera con riferimento specifico al corso di studio frequentato e alla professione scelta; sotto il profilo socio- culturale, perché sviluppa una visione interculturale dei saperi e promuove e accresce interessi e mentalità multilinguistici. Oltre a garantire una formazione culturale di stampo liceale, questo indirizzo si propone di aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, gli altri e le relazioni sociali, fornendo importanti strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente, delle emozioni e nel contesto sociale ed economico.

Le **discipline** che consentono di sviluppare queste fondamentali competenze e caratterizzano il Liceo Economico-sociale sono:

· la **Psicologia**: la scienza che studia la mente e il comportamento delle persone

· la **Sociologia**: la scienza che si occupa della società in cui viviamo

la **Pedagogia** e le **Scienze dell'educazione**: si concentrano sulla formazione della persona

· l'**Antropologia**: studia le comunità umane, per mettere in evidenza soprattutto le differenze culturali

· il **Diritto**: studia l'ordinamento giuridico dello Stato

l'**Economia**: studia come viene prodotta e distribuita la ricchezza

· le **Lingue Straniere**: contribuiscono sia all'ampliamento degli orizzonti culturali che alla formazione del cittadino europeo, fornendo un indispensabile strumento di comunicazione.

Il **LES** quindi:



-Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità dell'individuo considerato anche nella dimensione della relazione con l'ambiente culturale e sociale, cioè degli esseri umani che vivono in società e si organizzano in strutture politico istituzionali e creano forme di produzione economica.

-Mira a fornire gli strumenti che consentono la conquista di un sapere critico, la padronanza della dimensione storica, la capacità di "**imparare ad imparare**" lungo tutto il corso della vita.

-Valorizza le esperienze di osservazione e di interazione con la realtà locale, fornendo gli strumenti concettuali e le tecniche di analisi indispensabili per organizzare le conoscenze nel quadro di una lettura critica del mondo contemporaneo.

-Sviluppa e utilizza tutti i codici di comunicazione, quelli verbali ma anche quelli non verbali, particolarmente presenti nel mondo contemporaneo.

Tale proposta formativa è rivolta agli studenti che pensano di proseguire i loro studi presso facoltà giuridiche, economiche e sociali, al termine delle quali dovrebbero essere in grado di inserirsi nelle organizzazioni che provvedono alla gestione dei sistemi sociali complessi: progettazione, gestione, controllo e valutazione di imprese, enti, comunità, dall'altro l'ideazione ed erogazione di servizi alle persone o alle organizzazioni.

Il percorso curricolare del Liceo avvia ad attività professionali nelle strutture di servizio alla persona, nei servizi sociali e nelle organizzazioni culturali. Prepara inoltre a percorsi nel campo del turismo, del giornalismo e della comunicazione, nonché nei settori delle pubbliche relazioni, del marketing e della pubblicità "creativa".

Profilo del diplomato

Formazione Umanistico-filosofica, Scienze economiche, giuridiche, sociali e naturali, due lingue straniere, Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, Scrittura creativa, Digitalizzazione. Possibilità di iscrizione a qualsiasi indirizzo universitario.

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Istituzioni, Enti pubblici e privati, Strutture ricettive e di servizi in cui sono richieste buone strategie comunicative; redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie; uffici di relazione con il pubblico e servizi alla clientela; Studi professionali di consulenza giuridica, economica e fiscale; uffici amministrativi; organismi internazionali, comunità italiane all'estero; cooperazione internazionale, ONLUS, ONG, associazioni e comunità, anche operanti nel terzo settore; Istituzioni e fondazioni che propongono attività culturali, di ricerca e promozione sociale;



Istituzioni, Enti pubblici e privati nel settore della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale; Enti di mediazione interculturale, agenzie educative e formative; Enti e associazioni volte all'inserimento sociale; organismi di ricerca economica e sociologica; uffici studi di banche e organismi finanziari.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	
Lingua Straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua Straniera 2	3	3	3	3	3
GeoStoria	3	3	=	=	=
Storia	=	=	2	2	2
Filosofia	=	=	2	2	2
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	=	=	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	=	=	=
Storia dell'Arte	=	=	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/a.a.	1	1	1	1	1



Potenziamento dell'Offerta Formativa curriculare:					
Educazione giuridico-economica	2	2	=	=	=
Laboratorio di Lingua Italiana e di scrittura creativa	=	1	=	=	=
Totale delle ore settimanali	29	30	30	30	30

LICEO DEL MADE IN ITALY

Il percorso del liceo Made in Italy prevede l'acquisizione, da parte degli studenti, di conoscenze, abilità e competenze approfondite nelle scienze economiche e giuridiche, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consenta di cogliere le intersezioni tra le discipline; mira al raggiungimento degli strumenti necessari per la ricerca e per l'analisi degli scenari storico-geografici e artistico-culturali nonché della dimensione storica e dello sviluppo industriale ed economico dei settori produttivi del Made in Italy; promuove il conseguimento di specifiche competenze, abilità e conoscenze riguardanti principi e strumenti per la gestione d'impresa, tecniche e strategie di mercato, strumenti per il supporto e lo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi delle imprese del Made in Italy, strumenti di sostegno all'internalizzazione delle imprese dei settori del Made in Italy e delle relative filiere. Sono, inoltre, previsti laboratori interdisciplinari e visite in aziende locali che offrano non solo la conoscenza del territorio e delle sue eccellenze, ma anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali spendibili nel tessuto socioeconomico di riferimento per un graduale inserimento futuro nel mondo del lavoro e delle professioni.

Piano di studi del Liceo del Made in Italy



	Classi di concorso	1° biennio	2° biennio	5° anno	
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	A-12 A-11	132	132	132	132 132
Storia e geografia	A-12 A-11	99	99		
Storia	A-19 A-12 A-11			66	66 66
Filosofia	A-18 A-19			66	66 66
Diritto	A-46	99	99		
Economia politica	A-46	99	99		
Scienze giuridiche per il made in Italy	A-46			99	99 99
Scienze economiche per il made in Italy	A-46			99	99 99



Lingua e cultura straniera 1	A-22 (ex A-24)	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	A-22 (ex A-24)	66	66	99	99	99
Matematica*	A-26 A-27	99	99	99	99	99
Fisica	A-27			66	66	66
Scienze naturali**	A-50	66	66			
Storia dell'arte e del design	A-01 (ex A-17) A-54	33	33	66	66	66
Scienze motorie e sportive	A-48	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative		33	33	33	33	33
		891	891	990	990	990
di cui:						
Laboratori interdisciplinari per il made in Italy ***		30	40	50	60	



PCTO per il made in Italy

20

100

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico assicura una preparazione generale sulla quale si innesta lo studio delle lingue e delle letterature straniere. Il Liceo Linguistico favorisce l'acquisizione di una "mentalità linguistica" che "apre" alle culture e "dispone" al confronto. L'insegnamento di tre lingue straniere, con il supporto di lettori madrelingua, consente, infatti, agli studenti l'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative e il confronto con il patrimonio storico e letterario delle più importanti civiltà europee. L'indirizzo prevede, inoltre, un'ampia preparazione nelle discipline dell'area storico-filosofica e artistico-letteraria nonché l'utilizzo di strumenti multimediali così da rafforzare le competenze comunicative e favorire qualsiasi percorso universitario. La proposta culturale dell'indirizzo mantiene ampiamente la sua validità in una società contemporanea, come la nostra, caratterizzata dalla complessità, dalla multimedialità e dalla multiculturalità. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di



contatto e di scambio.

Profilo del diplomato

Formazione su tre lingue straniere, Certificazioni linguistiche. Possibilità di iscrizione a qualsiasi indirizzo universitario.

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie; studi professionali, anche in relazione con l'estero; uffici di relazione con il pubblico e servizi alla clientela; strutture ricettive; amministrazioni pubbliche; uffici commerciali e marketing; organismi e associazioni internazionali; organismi, associazioni e fondazioni che propongono attività culturali; Istituzioni, musei ed enti di tutela e promozione culturale e turistica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

*Un'ora in presenza con l'insegnante di conversazione madrelingua

DISCIPLINE	<u>1°</u> <u>Biennio</u>	<u>2°</u> <u>Biennio</u>	<u>5°</u> <u>Anno</u>
	<u>1° Anno</u>	<u>3° Anno</u>	
	<u>2°anno</u>	<u>4°Anno</u>	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura latina	2	2	-
Inglese *	4	4	3
Francese *	3	3	4
Spagnolo *	3	3	4



Geostoria	3	3	-
Storia	-	-	2
Filosofia	-	-	2
Matematica	3	3	2
Fisica	-	-	2
Scienze Naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Potenziamento dell'offerta formativa			
Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva	1	1	-
Cittadinanza europea in lingua inglese	1	1	-
Totale delle ore settimanali	29	29	30

LICEO LINGUISTICO ESABAC

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 nell'Indirizzo Linguistico della nostra scuola è stato attivato il **Progetto ESABAC**. Si tratta di un percorso triennale che prevede per lo studente lo studio della Storia in lingua francese ed il potenziamento della Letteratura di quel Paese, in vista dell'esame di Stato, con una prova scritta aggiuntiva alla fine del quinto anno, che gli permetterà di conseguire il **DOPPIO DIPLOMA DELL'ESAME DI STATO ITALIANO E DEL BACCALAURÉAT FRANCESE**. Quest'ultimo, equiparato a tutti gli effetti ad un certificato conseguito in Francia, permette allo studente italiano di iscriversi a qualsiasi università francese. La specifica preparazione, realizzata da un'équipe di docenti in vista di questa attività, ha consentito di avviare il progetto a partire dalle Terze classi dell'Indirizzo Linguistico. E' previsto l'insegnamento **CLIL** con l'obiettivo di ampliare il bagaglio lessicale e offrire maggiore opportunità di comunicazione. Il curriculum dell'indirizzo consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e, in modo specifico, alle seguenti lauree triennali di 1° livello (lauree brevi o lauree junior):

Lingue e Culture Moderne;

Scienze della mediazione linguistica;



Scienze politiche e delle relazioni internazionali;

Scienze della Comunicazione;

Scienze del Turismo;

Corso di laurea in traduzione e interpretazione (Forlì - Roma - Trieste).

Oltre al proseguimento negli studi universitari è previsto l'accesso ai corsi di formazione professionale. Le figure professionali a cui prepara il Liceo sono specifiche nelle strutture scolastiche, nelle istituzioni culturali ed educative, nei settori delle pubbliche relazioni e del marketing, nel campo del turismo, del servizio stampa e della comunicazione internazionale.

Profilo del diplomato

Tre lingue straniere, Doppio diploma ESABAC, Certificazioni linguistiche Cittadinanza Europea in lingua inglese. Possibilità di iscrizione a qualsiasi indirizzo universitario sia in Italia che in Francia.

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie; studi professionali, anche in relazione con l'estero; uffici di relazione con il pubblico e servizi alla clientela; strutture ricettive; amministrazioni pubbliche; Uffici commerciali e marketing; organismi e associazioni internazionali; organismi, associazioni e fondazioni che propongono attività culturali; Istituzioni, musei ed enti di tutela e promozione culturale e turistica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

*Un'ora in presenza con l'insegnante di conversazione madrelingua

DISCIPLINE	1° Biennio	2° Biennio	5° anno
	<u>1° anno</u> <u>2°anno</u>	<u>3° anno</u> <u>4°anno</u>	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura latina	2	2	-



Inglese *	4	4	3
Francese *	3	3	4
Spagnolo *	3	3	4
Geostoria	3	3	-
Storia in lingua francese	-	-	2
Filosofia	-	-	2
Matematica	3	3	2
Fisica	-	-	2
Scienze Naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/ a.a.	1	1	1
Potenziamento dell'offerta formativa			
Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva	1	1	-
Cittadinanza europea in lingua inglese	1	1	-
Totale delle ore settimanali	29	29	30

LICEO LINGUISTICO CON CURVATURA INTERNAZIONALE

Si tratta di una curvatura del Liceo linguistico in cui sono potenziate le attività didattiche in lingua straniera. Lo studio delle lingue è solo il primo passo nella direzione di una scuola internazionale; ad esso si aggiunge l'utilizzo delle lingue straniere nell'insegnamento di altre discipline, le opportunità di learning mobility e lo sfruttamento delle moderne tecnologie per creare connessioni e sodalizi formativi. Il piano di studi del Liceo internazionale prevede tre lingue straniere per l'intero arco di studi, il massiccio utilizzo della metodologia CLIL e



l'integrazione delle attività curricolari con iniziative di scambio a vario titolo con l'estero.

Profilo del diplomato

Formazione su tre lingue straniere, Certificazioni linguistiche. Possibilità di iscrizione a qualsiasi indirizzo universitario.

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie; studi professionali, anche in relazione con l'estero; uffici di relazione con il pubblico e servizi alla clientela; strutture ricettive; amministrazioni pubbliche; uffici commerciali e marketing; organismi e associazioni internazionali; organismi, associazioni e fondazioni che propongono attività culturali; Istituzioni, musei ed enti di tutela e promozione culturale e turistica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

disciplina impartita con metodo Orberg

°1 h in compresenza con conversatore madrelingua spagnola

* 1 h in compresenza con conversatore madrelingua inglese

°° disciplina con conversatore madrelingua

Servizi offerti:

- Conseguimento di certificazioni linguistiche di livello B1 alla fine del biennio
- Corsi extracurricolari di Arabo/Cinese
- Partecipazione a format educativi innovativi (Model/Debate/Hackathon) in lingua inglese
- Progetti con eTwinning annuali
- Scuola alternanza lavoro al triennio con stage formativi all'estero
- 1 h di potenziamento di lingua inglese al triennio



Partecipazione a progetti internazionali

	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA#	2	2			
INGLESE ^{oo}	4*	4*	3*	3*	3*
FRANCESE ^{oo}	3*	3*	4*	4*	4*
SPAGNOLO ^{oo}	3*	3*	4*	4*	4*
STORIA*			2	2	2
GEOSTORIA*	3	3			
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE ^o			2	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
CITTADINANZA DIGITALE EUROPEA IN LINGUA INGLESE	1	1			
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	30	30	30

LICEO CLASSICO - CURVATURA BIOMEDICA

Dall'a.s. 2019-2020 il nostro Liceo è tra gli istituti individuati dal Miur, per la sperimentazione del percorso nazionale "Biologia con curvatura biomedica". Tale sperimentazione, indirizzata agli studenti del secondo biennio e classi quinte, ha una durata triennale (150 ore) con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore di biologia tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici individuati



dall'Ordine dei Medici della Provincia di Trapani e 10 ore presso strutture sanitarie del territorio riconosciute come Formazione Scuola Lavoro. Il corso di studi offre anche un potenziamento curricolare di matematica, chimica e biologia nel primo biennio e, nel secondo biennio, un ampliamento dell'offerta formativa di logica matematica, chimica e biologia, oltre che una preparazione specifica in lingua inglese con il docente madrelingua, mirata a fornire gli strumenti e le competenze per affrontare in modo consapevole i test universitari (anche in lingua inglese).

QUADRO ORARIO

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2



Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione / Attività Altern.	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	31	31	31

- 10h aggiuntive di Matematica
- 10h aggiuntive di Biologia e Chimica
- Biology in modalità CLIL
- Convenzione con l'Ordine dei Medici e supporto didattico esterno di medici specialist

Certificazioni linguistiche d'Inglese Cambridge dal livello B1 al livello C1

Al termine del percorso BIOMEDICO lo studente avrà:

- una solida base culturale classica e SCIENTIFICA
- competenze tecniche utili per proseguire in ambito universitario (soprattutto per MEDICINA, SCIENZE INFERMERISTICHE, BIOTECNOLOGIE MEDICHE, FARMACIA, CHIMICA, SCIENZE BIOLOGICHE, INGEGNERIA BIOMEDICA
- strumenti per inserirsi anche nel mondo del lavoro;
- una visione internazionale, grazie all'inglese veicolare e al confronto con realtà europee.

LICEO AUREUS

Un percorso innovativo del Liceo Classico, pensato per gli studenti di scuola secondaria di I grado per:

- Comprendere il valore storico e simbolico dell'architettura antica e moderna, con uno sguardo progettuale sul futuro.



- Padroneggiare i linguaggi dell'architettura e della rappresentazione grafica, dal disegno tradizionale a quello digitale.
- Acquisire competenze base e intermedie nell'uso di software professionali (AutoCAD, Photoshop, Lightroom, SketchUp, Blender, ecc).
- Sviluppare soft skills: lavoro in gruppo, problem solving, comunicazione visiva, pensiero creativo.

Contenuti e attività del percorso

Primo biennio

Un'ora alla settimana di Storia dell'arte :

- Parchi archeologici
- Esperienze artistiche sperimentali e « visionarie »
- Arte contemporanea
- Visite guidate
- Clil

Terzo anno

Un'ora alla settimana di Tecnica fotografica e laboratorio di grafica digitale

- Fondamenti della fotografia (attrezzatura, luce ed esposizione, composizione, soggetti, postproduzione, photo editing, Web design)
- Ritocco fotografico delle immagini con software professionali (contrasto, bilanciamento luce e colori, correzione e rimozione di dettagli, applicazione di effetti e filtri, A.I., ecc.)
- Rielaborazione laboratoriale di gruppo, editing, capacità di comunicare con le immagini.

Quarto anno

Un'ora alla settimana di Laboratorio di progettazione di Interni

- Elementi di disegno tecnico (fondamenti di geometria, figure geometriche, metodi di rappresentazione, realizzazione pratica di oggetti e modellini, uso di software specifici , ecc.)
- La progettazione architettonica nel '900: esempi significativi



- Introduzione all'uso di Autocad (creazione e modifica di oggetti 2D, grafica vettoriale, la gestione degli strati-layer, l'applicazione di tratteggi, la quotatura e l'inserimento di blocchi, nonché l'impaginazione e la stampa dei disegni)

Quinto anno

Un'ora alla settimana di Laboratorio di Progettazione Ambientale

- I Beni Culturali, loro tutela e valorizzazione (con riferimento al nostro territorio)
- Progettazione consapevole del Paesaggio urbano, luoghi sostenibili, inclusivi e rigenerativi, responsabilità ambientale e sociale (esempi significativi nel 2° dopoguerra in Italia)
- Elaborazioni 2D e 3D con Autocad di una proposta territoriale.

QUADRO ORARIO

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2



Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione / Attività Altern.	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	31	31	31

-1h di arte al biennio (parchi e sperimentalismo con visite guidate)

- 1h al triennio di grafica digitale, progettazione di interni ed ambienti

-1h in più di matematica per tutto il quinquennio

Certificazioni linguistiche d'Inglese Cambridge dal livello B1 al livello C1

Competenze in uscita

Al termine del percorso AUREUS lo studente avrà:

- una solida base culturale classica e artistica
- competenze tecniche utili per proseguire in ambito universitario (soprattutto per architettura, ingegneria, design, beni culturali)
- strumenti per inserirsi anche nel mondo del lavoro creativo e tecnico
- una visione internazionale, grazie all'inglese veicolare e al confronto con realtà europee

LICEO ECONOMICO-GIURIDICO E DELLA COMUNICAZIONE

Al termine del percorso di 5 anni lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico e



comprende i suoi concetti fondamentali. E' in grado di confrontare il Diritto con le altre norme, sociali od etiche e di comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità. Con lo studio dell'Economia Politica lo studente conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società. E' in grado di comprendere le dinamiche delle attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni morali e psicologiche dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali.

QUADRO ORARIO

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2



Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione / Attività Altern.	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	31	31	31

-1h di diritto ed economia per tutto il quinquennio

-1h di comunicazione in compresenza con geostoria/ italiano al biennio

Certificazioni linguistiche d'Inglese Cambridge dal livello B1 al livello C1

Al termine del percorso Giuridico- economico e della comunicazione lo studente avrà:

- una solida base culturale classica e giuridico-economica e della comunicazione;
- competenze tecniche utili per proseguire in ambito universitario (soprattutto per giurisprudenza, scienze politiche, economia, marketing, giornalismo, lettere, filosofia e storia, lingue e letterature straniere);
- strumenti per inserirsi anche nel mondo del lavoro;
- una visione internazionale, grazie all'inglese veicolare e al confronto con realtà europee.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO PASCASINO - GIOVANNI XXIII

TPPM03000Q

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali



ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● MADE IN ITALY

● SCIENZE UMANE QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura



occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

Si allegano file contenente i quadri orario e le competenze in uscite dei 3 indirizzi del Liceo Classico

Allegati:

Liceo_Classico_3 indirizzi.pdf



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica prevede 33 ore settimanali senza nessun incremento orario, rispetto a quello già stabilito. Il coordinamento delle attività viene affidato preferibilmente ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche e/o al coordinatore di classe. Ogni c.d.c. ripartisce le ore secondo le diverse discipline interessate in fase di progettazione tenendo conto, fra le altre cose, del tema e del percorso prescelto per la classe. Ogni Consiglio di Classe, sulla base della valutazione del contesto, dei bisogni formativi, della specificità dell'indirizzo e delle peculiarità della classe stabilisce l'area di riferimento, le competenze e gli obiettivi e le relative attività.

Allegati:

Curricolo verticale Educazione civica (3).pdf



Curricolo di Istituto

LICEO PASCASINO - GIOVANNI XXIII

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto costituisce il nucleo fondante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e rappresenta l'espressione compiuta della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, ai sensi del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275. Esso traduce in progettualità educativa le finalità formative dell'Istituto, delineando un percorso unitario e coerente volto a favorire la formazione integrale della persona, promuovendo cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide del presente e del futuro, in una prospettiva di apprendimento permanente e di partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e professionale.

Il Curricolo si ispira alle Indicazioni nazionali per i licei (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89), che declinano il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente (PECUP) al termine del secondo ciclo di istruzione, delineando gli obiettivi formativi, le competenze attese e i risultati di apprendimento per ciascun indirizzo di studio. Integra, inoltre, le Raccomandazioni Europee del 22 maggio 2018 sulle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, individuando i nuclei essenziali del patrimonio culturale comune e i contenuti indispensabili per lo sviluppo armonico delle competenze personali, sociali, culturali e professionali degli studenti.

Il Curricolo di Istituto si configura come un sistema organico e coerente, frutto della pianificazione didattica dipartimentale, e valorizza le specificità dei diversi percorsi e indirizzi. L'offerta formativa si caratterizza per l'ampliamento, l'approfondimento e il potenziamento delle discipline, con particolare attenzione:

- all'area scientifica e tecnologica (STEAM), promuovendo un approccio laboratoriale e sperimentale;
- all'area artistica, con musica, teatro e linguaggi performativi;



- all'area giuridico-economica e della legalità, rafforzando la cittadinanza attiva e la consapevolezza istituzionale;
- all'internazionalizzazione, attraverso mobilità, scambi culturali e certificazioni europee;
- alla valorizzazione del patrimonio culturale, anche mediante percorsi dedicati ai beni culturali, al restauro e alla loro tutela.

In questo quadro, il Curricolo promuove trasversalmente le competenze chiave europee, con particolare riferimento a:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica;
- scientifica e tecnologica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Accanto alle competenze chiave, il Curricolo pone un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in linea con quanto previsto dal D.M. 139/2007 e dalle successive disposizioni normative, nonché dai nuclei tematici dell'Educazione Civica (D.M. 183/2024). Tali competenze comprendono:

- la capacità di assumere responsabilità e partecipare attivamente alla vita democratica;
- la consapevolezza dei diritti e dei doveri civici;
- la gestione delle relazioni e dei conflitti in contesti sociali complessi;
- la promozione della legalità, della sostenibilità ambientale e della solidarietà;
- l'uso responsabile delle tecnologie digitali e della cittadinanza digitale;
- il rispetto della diversità e la valorizzazione dell'inclusione sociale;
- la consapevolezza della dimensione europea e globale della cittadinanza.

In linea con le più recenti strategie di innovazione del sistema scolastico, il Curricolo di Istituto integra le opportunità offerte dal PNRR – Scuola 4.0, dalle iniziative Next Generation Classroom e Next Generation Labs, nonché da ulteriori linee di finanziamento ministeriali, volte a rafforzare la qualità e l'inclusività dell'offerta educativa. Tali risorse consentono la trasformazione degli ambienti di apprendimento in spazi flessibili, aperti, tecnologicamente avanzati e fortemente orientati a metodologie attive, cooperative, sperimentali e digitali, capaci di rispondere in modo mirato ai bisogni individuali degli studenti.



Grazie a queste opportunità, il Liceo "Pascasino - Giovanni XXIII" ha consolidato il proprio ruolo di Polo formativo nazionale e internazionale, nel campo della formazione alla transizione digitale, per conto del Ministero dell'Istruzione e del Merito, promuovendo progetti di elevato impatto educativo che integrano mobilità internazionale, collaborazione con enti territoriali e nazionali, innovazione didattica e formazione del personale. In tale contesto, il Curricolo diventa strumento di promozione della cittadinanza attiva, dell'equità e della corresponsabilità educativa, offrendo agli studenti percorsi formativi coerenti con le sfide della società contemporanea e orientati allo sviluppo integrale della persona.

Il Curricolo del Liceo "Pascasino - Giovanni XXIII" costituisce, pertanto, lo strumento attraverso cui la scuola rende esplicita la propria identità educativa, orientando la progettazione didattica, la valutazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza in una prospettiva di formazione integrale, inclusiva e aperta al mondo contemporaneo.

L'intera offerta formativa dell'Istituto, comprensiva dei singoli indirizzi di studio, dei percorsi di approfondimento e delle attività aggiuntive, è resa pienamente accessibile attraverso il sito istituzionale nella sezione dedicata a "Unica". La consultazione di questa sezione permette a studenti, famiglie e operatori del territorio di conoscere in modo chiaro e aggiornato l'insieme delle opportunità educative, favorendo la trasparenza delle scelte formative e il pieno coinvolgimento della comunità scolastica nella vita dell'Istituto.

Di seguito il link al sito web della Scuola:

<https://www.liceopascasinomarsala.edu.it/>

Allegato:

Curricolo Liceo Pascasino-Giovanni XXIII.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi dei testi normativi (Costituzione, Direttive, Codici, ecc) e confronto con aspetti disciplinari al fine di conoscere diritti e doveri dei cittadini.

Laboratorio, attività, concorsi con finalità relative all'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul



lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: diritti, lavoro, povertà economica, locale/globale

Studio delle istituzioni locali, nazionali e internazionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste



Laboratori e attività sui diritti, sulla discriminazione, sulla violenza di genere, sul bullismo e su ogni forma di violenza.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua italiana



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: Educazione alimentare. Educazione alla legalità. Educazione agli stili di vita sani.

Incontri con esperti. Laboratori e attività specifiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività e laboratorio sulla sostenibilità ambientale.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti specifici come Fai e Via dei Tesori. Attività finalizzate alla conoscenza del paesaggio, della tutela e della valorizzazione del territorio

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Attività, laboratori e incontri al fine di conoscere i fenomeni di criminalità organizzata e della storia e degli avvenimenti principali che li hanno contrastati. Laboratori per il rispetto e la cura dei beni pubblici e degli ambienti scolastici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza in rete.

Incontri e laboratori specifici

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale del Liceo "Pascasino - Giovanni XXIII" rappresenta la progettazione organica e coerente delle competenze e dei contenuti lungo l'intero percorso di studi, dalla prima all'ultima classe, e si configura come uno strumento fondamentale per garantire continuità educativa, progressione delle competenze e coerenza tra le discipline. La verticalità del curricolo consente di costruire percorsi integrati, in cui le conoscenze di base acquisite negli anni iniziali vengono progressivamente approfondite e consolidate, favorendo lo sviluppo armonico di competenze disciplinari, trasversali e digitali, e valorizzando le inclinazioni, i talenti e le scelte individuali degli studenti.

Gli aspetti qualificanti del Curricolo Verticale si declinano in diversi ambiti dell'offerta formativa, che integrano potenziamenti, curvature, laboratori e percorsi opzionali. In particolare:

- L'internazionalizzazione costituisce un asse trasversale del curricolo, con percorsi linguistici avanzati, corsi opzionali come la lingua araba, attività in lingua straniera, esperienze di teatro, musica e canto in contesti plurilingui, e mobilità internazionale Erasmus+, concepite come contesti autentici di apprendimento per sviluppare competenze interculturali, cittadinanza globale e consapevolezza europea.
- Nel Liceo delle Scienze Umane, la curvatura Arte Musica e Spettacolo rappresentano momenti di approfondimento progressivo, finalizzati allo sviluppo di competenze espressive, artistiche, relazionali e collaborative, rafforzando l'esperienza laboratoriale lungo tutti gli anni di corso.
- Nell'indirizzo Economico-Sociale, il curricolo verticale valorizza il rafforzamento delle conoscenze giuridico-economiche e delle competenze di cittadinanza attiva e



democratica, attraverso percorsi che si articolano nel biennio e nel triennio, integrando attività di laboratorio, lettura critica e comunicazione, anche in preparazione alle prove INVALSI.

- Nel Liceo Linguistico, la curvatura internazionale integra ore di CLIL e opportunità curriculari ed extracurricolari, che contribuiscono all'implementazione delle competenze linguistico-comunicative e delle competenze di cittadinanza lungo tutto il percorso di studi.
- Nel Liceo Linguistico ESABAC, viene implementato, durante lo studio della storia in lingua francese, al fine di consolidare le competenze degli studenti, garantendo un apprendimento avanzato coerente con il profilo europeo.
- Il Liceo Made in Italy valorizza le competenze creative, professionali e imprenditoriali attraverso laboratori nei settori del design, della moda, dell'artigianato, dell'enogastronomia, del turismo e dell'impresa culturale, promuovendo l'innovazione, il marketing territoriale e la promozione del patrimonio locale, con un percorso verticale che accompagna gli studenti dalla scoperta delle competenze di base fino alla progettualità avanzata e alla partecipazione a eventi e iniziative sul territorio.
- Nel Liceo Classico, le curvature Biomedica e Giuridico-Economica offrono percorsi di approfondimento scientifico e metodologico, sostenuti da collaborazioni con professionisti ed enti del territorio, promuovendo la costruzione progressiva di competenze disciplinari avanzate e di cittadinanza attiva. Il progetto innovativo AUREUS, centrato sui beni culturali, integra metodologie CLIL, laboratorialità e tecnologie digitali, con continuità e progressione didattica lungo tutto il biennio e il triennio, rafforzando il legame tra patrimonio culturale, competenze scientifiche e digitali e consapevolezza civica.

Le curvature, unitamente ai percorsi opzionali e ai laboratori di eccellenza, costituiscono strumenti di orientamento consapevole e di preparazione alle scelte universitarie e professionali, offrendo un'articolazione verticale che valorizza le competenze acquisite anno dopo anno.



Particolare attenzione è riservata all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale, che costituiscono strumenti integrativi dei percorsi curricolari e laboratoriali. Gli studenti sono guidati nello sviluppo di competenze digitali avanzate, nella comprensione critica dei contenuti generati dall'IA e nell'adozione di pratiche etiche e responsabili nell'utilizzo di strumenti innovativi, in piena coerenza con le competenze del curricolo digitale verticale e con le linee guida ministeriali sul tema (si allega il Piano Istituzionale per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale).

Il Curricolo Verticale promuove, inoltre, l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, laboratori STEM, Smart Lab, biblioteche digitali, ambienti di realtà aumentata e virtuale, e sperimentazioni digitali, al fine di sviluppare competenze tecnologiche, metodologiche e trasversali in continuità lungo tutto il percorso scolastico. Tale impostazione, unita all'attenzione all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e alla corresponsabilità educativa, consente di costruire percorsi flessibili e motivanti, in cui ogni studente può consolidare progressivamente abilità disciplinari e trasversali, sviluppare autonomia, creatività e pensiero critico, e prepararsi in maniera consapevole alla cittadinanza, agli studi universitari e alla vita professionale.

Il Curricolo Verticale d'Istituto valorizza, pertanto, la progressione educativa, l'integrazione tra discipline e l'arricchimento dell'esperienza formativa attraverso curvature, laboratori, percorsi opzionali e progetti internazionali, garantendo agli studenti un percorso organico, coerente e finalizzato al successo formativo e allo sviluppo integrale della persona.

Allegato:

Piano Istituzionale per l'AI 2025-26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Il Liceo "Pascasino - Giovanni XXIII" promuove una proposta formativa articolata, finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, considerate strumentali per affrontare con efficacia le sfide culturali, sociali e professionali del mondo contemporaneo. L'Istituto, coerentemente con le indicazioni nazionali per i licei (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89) e con le Raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), integra nel proprio curricolo attività e percorsi che favoriscono:

- Competenze cognitive e di pensiero critico, attraverso l'analisi dei fenomeni sociali, culturali e scientifici, la risoluzione di problemi complessi e l'adozione di approcci interdisciplinari;
- Competenze comunicative e relazionali, sviluppate mediante attività di gruppo, progetti collaborativi, laboratori artistici, musicali e teatrali, con particolare attenzione alla lingua e alla mediazione culturale;
- Competenze digitali, potenziate grazie all'uso di strumenti tecnologici avanzati, ambienti di apprendimento digitali e metodologie didattiche innovative, messi in campo grazie alle risorse del PNRR e del Piano Scuola 4.0 - Next Generation Classroom e Next Generation Labs, che hanno contribuito a trasformare gli spazi di apprendimento in contesti flessibili, inclusivi e tecnologicamente avanzati;
- Competenze civiche e sociali, promosse attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n. 183/2024), la partecipazione a iniziative di cittadinanza attiva, campagne di sensibilizzazione contro discriminazioni e pregiudizi, percorsi di educazione interculturale, laboratori sulla legalità e la sostenibilità, incontri con magistrati, operatori delle forze dell'ordine, cooperative e associazioni del territorio, e progetti di cittadinanza urbana e ambientale;
- Competenze imprenditoriali e progettuali, sviluppate mediante percorsi di orientamento, attività laboratoriali, collaborazione con enti e imprese locali e nazionali, progetti culturali e scientifici e iniziative internazionali di mobilità, scambio e cooperazione, anche grazie al ruolo dell'Istituto quale Polo Formativo nazionale e internazionale per conto del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

L'offerta formativa dell'Istituto comprende, inoltre, la possibilità di partecipare a numerosi progetti Erasmus+, a percorsi di orientamento personalizzati e a iniziative dedicate



all'acquisizione e al rafforzamento delle soft skills, favorendo l'autonomia, la responsabilità personale, lo spirito critico, la creatività e le competenze relazionali. Le diverse curvature e indirizzi dell'offerta liceale consentono agli studenti di ampliare ulteriormente il proprio bagaglio culturale, progettuale e operativo, integrando conoscenze disciplinari e capacità trasversali.

La proposta formativa si configura, quindi, come un insieme coerente di esperienze, metodologie e strumenti volti a consolidare nei ragazzi competenze trasversali, autonomia nello studio, senso di responsabilità e consapevolezza civica, promuovendo un apprendimento permanente e la piena partecipazione alla vita culturale e sociale della comunità locale, nazionale e internazionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze di cittadinanza del Liceo "Pascasino - Giovanni XXIII" costituisce un elemento cardine del progetto educativo dell'Istituto, mirato a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale. Lo sviluppo di competenze civiche e sociali non è inteso come un semplice obiettivo accademico, ma come una dimensione trasversale dell'esperienza formativa, essenziale per guidare gli studenti nella costruzione di una coscienza critica, di un comportamento etico e di una partecipazione responsabile ai processi democratici, sociali e culturali.

Il curriculum si ispira alle Indicazioni nazionali per i licei (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89), che delineano il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente al termine del secondo ciclo di istruzione, e alle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. A livello nazionale, tiene conto del D.M. 139/2007, che recepisce le competenze chiave europee, e della normativa sull'Educazione Civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92; D.M. 183/2024), che individua i nuclei tematici fondamentali: Costituzione, cittadinanza digitale e sviluppo sostenibile. Tali competenze, promosse in coerenza con il PECUP, mirano a sviluppare negli studenti conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per affrontare in



modo consapevole e responsabile la complessità del mondo contemporaneo e per proseguire nel percorso di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long learning) e in diversi contesti dell'esperienza (life-wide learning).

Competenze chiave

Il Curricolo promuove lo sviluppo delle competenze chiave europee in modo trasversale e articolato, garantendo il collegamento con le discipline curriculari, i laboratori, i percorsi di approfondimento e le attività aggiuntive. In particolare, si perseguono le seguenti competenze:

- Competenza alfabetica funzionale (leggere, comprendere, interpretare testi complessi e produrre comunicazioni efficaci);
- Competenza multilinguistica (comunicare in più lingue straniere con sicurezza, prendendo parte a contesti internazionali e interculturali);
- Competenza matematica, scientifica e tecnologica (interpretare fenomeni naturali e sociali, utilizzare strumenti matematici e scientifici e applicare metodi di ragionamento logico);
- Competenza digitale (utilizzare strumenti e risorse digitali in modo critico, sicuro e creativo, anche in relazione a metodologie didattiche innovative);
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (organizzare l'apprendimento autonomo, sviluppare l'autoconsapevolezza, la motivazione e le abilità relazionali);
- Competenza in materia di cittadinanza (assumere comportamenti responsabili e consapevoli, rispettando le regole e contribuendo attivamente alla vita sociale, culturale e democratica della comunità.);
- Competenza imprenditoriale (progettare, innovare, gestire processi in ambito sociale e lavorativo);
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (riconoscere, apprezzare e contribuire alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale e artistico, partecipando attivamente alla vita culturale e sociale della comunità).

Competenze di cittadinanza



Le competenze di cittadinanza rappresentano un asse portante del Curricolo e sono finalizzate alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi. Tali competenze sono state recepite e declinate a livello nazionale con il D.Lgs. n. 139 del 22 agosto 2007, che ha adattato il quadro europeo delle competenze chiave alla normativa italiana, integrandolo con le più recenti indicazioni relative all'Educazione Civica e alla cittadinanza digitale.

Il Liceo "Pascasino – Giovanni XXIII" promuove lo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza:

- cittadinanza democratica;
- consapevolezza dei diritti umani e della parità di genere;
- legalità e rispetto delle regole;
- educazione alla sostenibilità e cittadinanza ambientale;
- cittadinanza digitale;
- educazione alla solidarietà e cittadinanza globale;
- autonomia e responsabilità personale;
- imprenditorialità e competenze progettuali.

Per ciascuna di queste competenze, l'Istituto promuove una molteplicità di attività formative, che possano configurarsi quali esperienze concrete, coinvolgenti e coerenti con il curricolo. Gli studenti partecipano a simulazioni parlamentari, dibattiti e attività di democrazia scolastica per comprendere i meccanismi della partecipazione democratica.

Percorsi di educazione interculturale, incontri con associazioni territoriali e campagne di sensibilizzazione contro la discriminazione razziale contribuiscono a sviluppare consapevolezza dei diritti e rispetto delle diversità.

L'educazione alla legalità si realizza attraverso laboratori, workshop e incontri con magistrati, avvocati e operatori delle forze dell'ordine, che aiutano gli studenti a interiorizzare i principi dello Stato di diritto e della responsabilità civile. La cittadinanza ambientale viene promossa attraverso progetti di sostenibilità, iniziative di cittadinanza urbana e percorsi sul territorio finalizzati alla tutela dei beni comuni e alla riduzione dell'impatto ambientale.



La cittadinanza digitale è sviluppata mediante attività di alfabetizzazione informatica, simulazioni su sicurezza online, utilizzo consapevole dei social network e strumenti collaborativi per progetti didattici. L'educazione alla solidarietà e alla cittadinanza globale si traduce in progetti di volontariato, collaborazioni con cooperative locali, partecipazione a scambi internazionali e iniziative di cittadinanza attiva volte a promuovere l'equità sociale e la coesione comunitaria.

Autonomia, responsabilità personale e spirito progettuale sono sostenuti da attività di tutoraggio, orientamento personalizzato, problem solving e progettazione di iniziative collettive. I percorsi STEAM, le esperienze laboratoriali, i progetti culturali e imprenditoriali completano la formazione, favorendo la capacità di ideare, pianificare e realizzare progetti concreti con attenzione all'innovazione, alla creatività e all'impatto sociale.

In tale contesto, il ruolo trasversale dell'Educazione Civica risulta essere centrale: essa non si limita a un insegnamento disciplinare, ma si intreccia con tutte le materie, valorizzando esperienze di apprendimento attivo, cooperativo e laboratoriale, contribuendo alla costruzione di competenze operative, relazionali e comportamentali integrate.

Le opportunità offerte, inoltre, dal PNRR, dai progetti ministeriali e da altre linee di finanziamento, che hanno qualificato il Liceo come Polo formativo nazionale e internazionale per conto del Ministero dell'Istruzione e del Merito consentono di arricchire ulteriormente il curriculum con laboratori innovativi, percorsi interdisciplinari, attività digitali, esperienze interculturali e progetti di cittadinanza attiva, garantendo a tutti gli studenti un percorso educativo inclusivo, equo e orientato alla crescita personale e sociale.

Il curriculum delle competenze di cittadinanza costituisce, pertanto, uno strumento strategico e unitario per la progettazione didattica, la valutazione e l'orientamento, contribuendo a formare studenti consapevoli del proprio ruolo nel mondo contemporaneo, capaci di affrontare le sfide civiche, sociali e ambientali e di partecipare in maniera attiva, responsabile e critica alla costruzione della società.



Utilizzo della quota di autonomia

Per quanto riguarda il Liceo Classico con curvatura Biomedico per le classi del Biennio sono previste 10 ore aggiuntive di Matematica e 10 ore di Chimica. Per le classi del Triennio invece sono previste 10 ore di Matematica e Fisica e 10 ore di Chimica e Biologia.

Per le classi del biennio dell'indirizzo Economico-Giuridico e della Comunicazione sono previste 20 ore con un esperto di Comunicazione al Biennio.

Per le classi 1c, 2c, 3b, 4c sono previste 20 ore di potenziamento in lingua inglese e 10 ore di compresenza del docente di inglese con quello di scienze per lo studio della biologia in lingua inglese.

Per gli alunni che optano per il percorso con curvatura biomedica sono previste le seguenti attività aggiuntive:

20 ore Biologia umana con docente di scienze

20 ore di lezione con i medici

10 ore di FSL in ospedale

Nel Liceo delle Scienze Umane, con l'organico dell'autonomia, è prevista un'ora di italiano in più in seconda classe dedicata alle esercitazioni sulle prove Invalsi; nel Liceo linguistico l'o.f. è arricchita con un'ora in più di cittadinanza digitale europea in inglese.

Insegnamenti opzionali

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto attiva insegnamenti opzionali finalizzati a valorizzare le inclinazioni personali degli studenti e a rafforzare le competenze in specifiche aree di interesse. In particolare, per l'area dell'internazionalizzazione, è previsto



un corso opzionale di lingua araba, rivolto agli studenti dell'indirizzo linguistico, quale opportunità di arricchimento culturale e linguistico e di apertura a contesti geopolitici e professionali di rilevanza internazionale. Per l'indirizzo di Scienze umane - curvatura Arte, Musica e Spettacolo, è attivato un percorso musicale opzionale che prevede la partecipazione degli studenti alla band d'Istituto e a eventi musicali, con l'obiettivo di sviluppare competenze espressive, relazionali e collaborative. Completano l'offerta gli insegnamenti opzionali legati alla curvatura biomedica, attraverso la partecipazione a laboratori dedicati tenuti da medici e professionisti, finalizzati all'orientamento universitario e a potenziare le competenze scientifiche e metodologiche degli studenti.

Approfondimento

Si riportano le informazioni relative ai quadri orario delle diverse articolazioni del Liceo Classico poichè non presenti nella schermata dei quadri orari aggiornata dai dati estratti a dicembre 2025 dall'anagrafe alunni 2024/25 prima dell'accorpamento fra il Liceo Pascasino e il Liceo Classico Giovanni XXIII.:

LICEO CLASSICO - CURVATURA BIOMEDICA

Dall'a.s. 2019-2020 il nostro Liceo è tra gli istituti individuati dal Miur, per la sperimentazione del percorso nazionale "Biologia con curvatura biomedica". Tale sperimentazione, indirizzata agli studenti del secondo biennio e classi quinte, ha una durata triennale (150 ore) con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore di biologia tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici individuati dall'Ordine dei Medici della Provincia di Trapani e 10 ore presso strutture sanitarie del territorio riconosciute come Formazione Scuola Lavoro. Il corso di studi offre anche un potenziamento curricolare di matematica, chimica e biologia nel primo biennio e, nel secondo biennio, un ampliamento dell'offerta formativa di logica matematica, chimica e biologia, oltre che una preparazione specifica in lingua inglese con il docente madrelingua, mirata a fornire gli strumenti e le competenze per affrontare in modo consapevole i test universitari (anche in lingua inglese).

QUADRO ORARIO



Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione / Attività Altern.	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	31	31	31

• 10h aggiuntive di Matematica



- 10h aggiuntive di Biologia e Chimica
- Biology in modalità CLIL
- Convenzione con l'Ordine dei Medici e supporto didattico esterno di medici specialist

Certificazioni linguistiche d'Inglese Cambridge dal livello B1 al livello C1

Al termine del percorso BIOMEDICO lo studente avrà:

- una solida base culturale classica e SCIENTIFICA
- competenze tecniche utili per proseguire in ambito universitario (soprattutto per MEDICINA, SCIENZE INFERMERISTICHE, BIOTECNOLOGIE MEDICHE, FARMACIA, CHIMICA, SCIENZE BIOLOGICHE, INGEGNERIA BIOMEDICA
- strumenti per inserirsi anche nel mondo del lavoro;
- una visione internazionale, grazie all'inglese veicolare e al confronto con realtà europee.

LICEO AUREUS

Un percorso innovativo del Liceo Classico, pensato per gli studenti di scuola secondaria di I grado per:

- Comprendere il valore storico e simbolico dell'architettura antica e moderna, con uno sguardo progettuale sul futuro.
- Padroneggiare i linguaggi dell'architettura e della rappresentazione grafica, dal disegno tradizionale a quello digitale.
- Acquisire competenze base e intermedie nell'uso di software professionali (AutoCAD, Photoshop, Lightroom, SketchUp, Blender, ecc).
- Sviluppare soft skills: lavoro in gruppo, problem solving, comunicazione visiva, pensiero creativo.

Contenuti e attività del percorso

Primo biennio

Un'ora alla settimana di Storia dell'arte :



- Parchi archeologici
- Esperienze artistiche sperimentali e « visionarie »
- Arte contemporanea
- Visite guidate
- Clil

Terzo anno

Un'ora alla settimana di Tecnica fotografica e laboratorio di grafica digitale

- Fondamenti della fotografia (attrezzatura, luce ed esposizione, composizione, soggetti, postproduzione, photo editing, Web design)
- Ritocco fotografico delle immagini con software professionali (contrasto, bilanciamento luce e colori, correzione e rimozione di dettagli, applicazione di effetti e filtri, A.I., ecc.)
- Rielaborazione laboratoriale di gruppo, editing, capacità di comunicare con le immagini.

Quarto anno

Un'ora alla settimana di Laboratorio di progettazione di Interni

- Elementi di disegno tecnico (fondamenti di geometria, figure geometriche, metodi di rappresentazione, realizzazione pratica di oggetti e modellini, uso di software specifici , ecc.)
- La progettazione architettonica nel '900: esempi significativi
- Introduzione all'uso di Autocad (creazione e modifica di oggetti 2D, grafica vettoriale, la gestione degli strati-layer, l'applicazione di tratteggi, la quotatura e l'inserimento di blocchi, nonché l'impaginazione e la stampa dei disegni)

Quinto anno

Un'ora alla settimana di Laboratorio di Progettazione Ambientale

- I Beni Culturali, loro tutela e valorizzazione (con riferimento al nostro territorio)
- Progettazione consapevole del Paesaggio urbano, luoghi sostenibili, inclusivi e rigenerativi, responsabilità ambientale e sociale (esempi significativi nel 2° dopoguerra in Italia)



- Elaborazioni 2D e 3D con Autocad di una proposta territoriale.

QUADRO ORARIO

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2



Religione / Attività Altern. 1 1 1 1 1

Ore settimanali 27 27 31 31 31

-1h di arte al biennio (parchi e sperimentalismo con visite guidate)

- 1h al triennio di grafica digitale, progettazione di interni ed ambienti

-1h in più di matematica per tutto il quinquennio

Certificazioni linguistiche d'Inglese Cambridge dal livello B1 al livello C1

Competenze in uscita

Al termine del percorso AUREUS lo studente avrà:

- una solida base culturale classica e artistica
- competenze tecniche utili per proseguire in ambito universitario (soprattutto per architettura, ingegneria, design, beni culturali)
- strumenti per inserirsi anche nel mondo del lavoro creativo e tecnico
- una visione internazionale, grazie all'inglese veicolare e al confronto con realtà europee

LICEO ECONOMICO-GIURIDICO E DELLA COMUNICAZIONE

Al termine del percorso di 5 anni lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico e comprende i suoi concetti fondamentali. E' in grado di confrontare il Diritto con le altre norme, sociali od etiche e di comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità. Con lo studio dell'Economia Politica lo studente conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società. E' in grado di comprendere le dinamiche delle attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni morali e psicologiche dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali.



QUADRO ORARIO

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2



Religione / Attività Altern. 1 1 1 1 1

Ore settimanali 27 27 31 31 31

-1h di diritto ed economia per tutto il quinquennio

-1h di comunicazione in compresenza con geostoria/ italiano al biennio

Certificazioni linguistiche d'Inglese Cambridge dal livello B1 al livello C1

Al termine del percorso Giuridico- economico e della comunicazione lo studente avrà:

- una solida base culturale classica e giuridico-economica e della comunicazione;
- competenze tecniche utili per proseguire in ambito universitario (soprattutto per giurisprudenza, scienze politiche, economia, marketing, giornalismo, lettere, filosofia e storia, lingue e letterature straniere);
- strumenti per inserirsi anche nel mondo del lavoro;
- una visione internazionale, grazie all'inglese veicolare e al confronto con realtà europee.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO PASCASINO - GIOVANNI XXIII
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ASOC - "A scuola di OpenCoesione"

Il progetto Asoc, "A scuola di OpenCoesione" è un progetto sperimentale di didattica sui temi dell'open government in lingua inglese. Il progetto ASOC è un'iniziativa che incoraggia gli studenti delle scuole secondarie di II grado a monitorare e valutare progetti di coesione finanziati dall'Unione Europea e dallo Stato italiano. Attraverso attività pratiche e di ricerca, gli studenti sviluppano competenze civiche e analitiche, promuovendo una maggiore consapevolezza sui temi della trasparenza e della partecipazione attiva. L'obiettivo del progetto è quello di verificare come le politiche pubbliche intervengono per migliorare il contesto locale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
 - Scambi culturali in Europa
- Percorso finalizzato allo sviluppo di:
- competenza multilinguistica; • competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di ci

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- A scuola di Open Coesione
- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New generation school

Approfondimento:

Il progetto ASOC si inserisce nei programmi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in quanto:

- Promuove la Trasparenza e la Partecipazione

Sostiene la partecipazione attiva dei giovani nella vita pubblica, contribuendo alla



formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

- Sviluppo delle Competenze Digitali

Integrazione di strumenti digitali per la raccolta e l'analisi dei dati, incoraggiando l'uso delle tecnologie nella formazione.

- Inclusione e Accessibilità

Favorire un approccio inclusivo nell'educazione civica, garantendo che tutti gli studenti possano partecipare attivamente. Il progetto prevede la creazione di un portale online nel quale gli studenti possono condividere le loro ricerche, risultati e riflessioni. Sono stati organizzati eventi di presentazione finale per mostrare i progetti realizzati, incentivando un dialogo tra studenti, docenti e comunità locali. Inoltre, il monitoraggio delle competenze acquisite è stato effettuato attraverso feedback regolari e valutazioni, per garantire un apprendimento significativo. In sintesi, il progetto ASOC non solo sviluppa le competenze linguistiche e civiche degli studenti, ma li prepara a diventare cittadini attivi e informati, pronti a contribuire al miglioramento della società.

<https://youtu.be/Repz9HuvGQQ?si=z4vnt579lwlLVWep>

○ Attività n° 2: I Campionati delle Lingue

I Campionati delle Lingue organizzati dall'Università di Urbino rappresentano un'importante iniziativa per promuovere l'apprendimento delle lingue straniere tra gli studenti. Questi campionati offrono un'opportunità per mettere alla prova le proprie competenze linguistiche attraverso competizioni e attività pratiche, stimolando l'interesse per le lingue e la cultura. I Campionati includono diverse forme di competizione, come quiz, giochi di ruolo, e attività di conversazione. L'obiettivo è non solo quello di testare le abilità linguistiche, ma anche di favorire la cooperazione e il confronto interculturale.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università

Approfondimento:

Per approfondire l'iniziativa, si possono considerare:

- Incontri con esperti, organizzando seminari con professionisti che utilizzano le lingue nel loro lavoro quotidiano.
- Laboratori linguistici, attivando corsi intensivi o workshop per migliorare le competenze linguistiche.
- Scambi culturali, promuovendo esperienze di mobilità internazionale per praticare le lingue apprese.

Queste attività ampliano la visione degli studenti sulle opportunità offerte dalle lingue straniere e prepararle per un mondo sempre più globalizzato.



○ Attività n° 3: Cittadinanza Digitale in lingua inglese

La "Cittadinanza Digitale in Lingua Inglese" è concepita per sviluppare nelle studentesse e negli studenti delle scuole secondarie di II grado una consapevolezza critica e responsabile nei confronti dell'uso delle tecnologie digitali. Attraverso attività pratiche e interattive, il progetto si propone di fornire competenze linguistiche e digitali necessarie per navigare efficacemente nel mondo online.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
 - Corsi di Inglese Specializzati Offerta di moduli specifici sull'uso del linguaggio digitale e della terminologia informatica, integrando attività di reading e writing su temi di cittadinanza digitale.
 - Webinar e Workshop Internazionali Collaborazione co

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università



Approfondimento:

Il progetto si allinea con le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in quanto:

- Sostiene l'Innovazione Didattica, favorendo l'uso di tecnologie avanzate e metodologie didattiche innovative per migliorare l'educazione digitale.
- Promuove l'Inclusione Digitale attraverso il contributo alla formazione di cittadini consapevoli e competenti nell'uso delle tecnologie, essenziali per il futuro della società.
- Valorizza le Competenze Linguistiche, in linea con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e culturali, preparando gli studenti a una dimensione internazionale.

○ Attività n° 4: CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning), è stato progettato per integrare l'insegnamento di contenuti disciplinari con l'apprendimento di lingue straniere, principalmente l'inglese, ma anche lo spagnolo e il francese. L'obiettivo è migliorare le competenze linguistiche degli studenti delle scuole secondarie di II grado, promuovendo al contempo l'apprendimento di materie scientifiche, umanistiche e tecniche in un contesto multilingue.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
 - Creazione di curricolo interculturale
- Il progetto è strettamente legato ai percorsi di FSL attraverso:
- Stage e Tirocini
 - Opportunità di stage in contesti internazionali o aziende bilingue dove gli studenti possono utilizzare le lingue straniere

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New generation school

Approfondimento:

Il progetto si inserisce nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per:

- Innovazione Didattica

Sostenere pratiche didattiche innovative che promuovono l'uso delle lingue in contesti disciplinari, contribuendo a un'istruzione di qualità.



- Competenze Linguistiche

Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche necessarie per la mobilità e l'inserimento nel mercato del lavoro globale.

- Inclusione e Interculturalità

Promuovere un ambiente scolastico inclusivo e interculturale, in linea con gli obiettivi europei.

○ Attività n° 5: Debate

Il Debate si configura come una metodologia didattica ad alto valore formativo, finalizzata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e globale, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF e con i traguardi di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Attraverso il confronto regolamentato su mozioni di rilevanza culturale, sociale e scientifica, gli studenti sono guidati all'esercizio del pensiero critico, all'argomentazione razionale, al rispetto delle regole del dialogo democratico e all'ascolto consapevole delle posizioni altrui.

Le attività di Debate, svolte anche in lingua straniera, favoriscono inoltre i processi di internazionalizzazione del curriculum, contribuendo al potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali e alla capacità di interagire in contesti comunicativi complessi e multiculturali. Tali esperienze promuovono la consapevolezza dei valori della cittadinanza europea e globale, l'educazione alla legalità e alla partecipazione responsabile, nonché lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per la prosecuzione degli studi e per l'orientamento futuro degli studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università

Approfondimento:

Il Programma per lo sviluppo di competenze trasversali inerenti ai percorsi di FSL si collega al Debate in vari modi:

- Competenze di Comunicazione, perché gli studenti affinano le loro abilità oratorie e di scrittura, essenziali in qualsiasi contesto professionale.
- Pensiero Critico, in quanto il Debate stimola l'analisi critica delle informazioni e la capacità di formarsi un'opinione informata.
- Lavoro di Squadra poiché gli studenti imparano a collaborare e a costruire argomentazioni insieme, un aspetto fondamentale nel mondo del lavoro.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sottolinea l'importanza dell'educazione e delle competenze per affrontare le sfide future. I collegamenti includono:

- Cittadinanza Attiva .



Il Debate incoraggia la partecipazione attiva dei giovani alla società, formando cittadini consapevoli e responsabili.

- Competenze per il Futuro

Sviluppare abilità comunicative e di pensiero critico è fondamentale per preparare gli studenti a un mercato del lavoro in continua evoluzione.

- Inclusione e Diversità

Promuovere dibattiti su temi di rilevanza sociale favorisce la comprensione interculturale e l'inclusione.

○ Attività n° 6: Erasmus+ - Project 2025-1-IT02-KA121-SCH-000326026

Il Programma Erasmus+ rappresenta una delle iniziative più significative nel campo dell'istruzione, della formazione e della mobilità internazionale. Con l'obiettivo di promuovere la cooperazione tra istituzioni educative e favorire l'internazionalizzazione del sapere, Erasmus ha contribuito a creare un ambiente accademico più inclusivo e interculturale, offrendo agli studenti e ai docenti l'opportunità di ampliare le proprie prospettive e di arricchire le proprie esperienze. Le opportunità offerte dal Programma Erasmus+ vanno ben oltre la semplice mobilità studentesca: infatti, Erasmus+ favorisce la costruzione di una rete di scambi e collaborazioni tra università, centri di ricerca e imprese in tutta Europa e in altre parti del mondo. Questo processo di internazionalizzazione non solo arricchisce il bagaglio culturale e professionale dei partecipanti, ma crea anche nuove occasioni di ricerca, innovazione e sviluppo per le istituzioni coinvolte. In un contesto globale sempre più interconnesso, l'internazionalizzazione attraverso il Programma Erasmus+ 2021-2027 rappresenta una risorsa fondamentale per formare una nuova generazione di professionisti, in grado di affrontare le sfide globali con competenze più ampie, una mentalità aperta e una visione multiculturale.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università

Approfondimento:



Il progetto prevede una valutazione continua delle esperienze di mobilità attraverso feedback e riflessioni da parte degli studenti e dei docenti. Gli studenti sono incoraggiati a presentare le loro esperienze in eventi pubblici, contribuendo alla visibilità del progetto e alla sensibilizzazione della comunità scolastica sull'importanza delle competenze linguistiche e della mobilità. E' stato creato un archivio online delle risorse e delle esperienze, promuovendo la condivisione delle best practices tra le scuole.

Il progetto Erasmus+ si integra perfettamente nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) attraverso:

- Stage e Tirocini Internazionali

Opportunità di lavoro presso aziende o organizzazioni europee, dove gli studenti possono applicare le competenze linguistiche in situazioni lavorative reali.

- Attività Interdisciplinari

Progetti che uniscono diverse discipline e competenze, incoraggiando il lavoro di gruppo e la gestione di progetti, sviluppando così soft skills fondamentali.

- Incontri con Professionisti

Workshop e seminari tenuti da esperti di settore che illustrano come le competenze linguistiche siano essenziali nel contesto lavorativo europeo.

Il progetto Erasmus+ si allinea, inoltre, con le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per:

- Sostenere la Mobilità Giovanile

Promozione di esperienze di mobilità come strumento per un'istruzione di qualità, preparando gli studenti ad affrontare sfide globali.

- Integrazione delle Competenze Digitali

Utilizzo di piattaforme digitali per la preparazione, lo scambio e la condivisione delle esperienze, sviluppando competenze digitali e linguistiche.

- Inclusione e Sostenibilità

Favorire un'educazione inclusiva che garantisca pari opportunità a tutti gli studenti,



rafforzando il valore dell'interculturalità.

In sintesi, il progetto Erasmus+ accreditamento 2021-2027 non solo migliora le competenze linguistiche degli studenti, ma li prepara anche a diventare cittadini europei attivi e consapevoli, pronti a contribuire a una società sempre più interconnessa.

○ **Attività n° 7: Progetti E-twinning - Piattaforma Esep - Radio Voices for European Environmental Awareness / Voces de radio para la conciencia ambiental europea**

L'Istituto partecipa ai progetti eTwinning, iniziativa europea che favorisce la collaborazione tra scuole di diversi Paesi attraverso attività educative online e l'uso delle TIC. Tali progetti, rivolti agli studenti del II ciclo, mirano a sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali, promuovendo un apprendimento cooperativo, innovativo e inclusivo.

La partecipazione a eTwinning consente la realizzazione di attività curricolari collaborative, pianificate e condotte in sinergia tra docenti e studenti partner, con l'obiettivo di favorire internazionalizzazione, innovazione didattica e cittadinanza europea condivisa. I principali temi trattati includono sostenibilità ambientale (Agenda 2030), digitalizzazione, cittadinanza attiva, inclusione sociale e cooperazione internazionale.

Tra le iniziative più significative del progetto, è previsto lo sviluppo di un podcast dedicato alla sensibilizzazione ambientale, volto a promuovere pratiche sostenibili e a diffondere conoscenze su tematiche quali cambiamento climatico, riduzione dei rifiuti, energie rinnovabili e conservazione dell'ambiente. Attraverso momenti interattivi e contenuti educativi, il podcast coinvolge attivamente gli studenti e il pubblico, stimolando l'adozione di comportamenti responsabili e consapevoli.

L'esperienza eTwinning rappresenta così un processo formativo innovativo, cooperativo e inclusivo, che valorizza la progettualità condivisa e promuove lo sviluppo professionale dei docenti, in linea con la missione dell'Istituto di potenziare competenze, conoscenze e valori di cittadinanza attiva.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New generation school

Approfondimento:

Il progetto eTwinning si allinea con le strategie del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



(PNRR) in quanto:

- Promuove l'Innovazione Didattica perché incentiva metodologie didattiche innovative che favoriscono l'apprendimento attivo e la collaborazione tra scuole.
- Sviluppa Competenze Digitali perché integra l'uso delle tecnologie digitali nell'insegnamento, preparando gli studenti a un contesto lavorativo sempre più orientato al digitale.
- Favorisce l'Inclusione e l'Interculturalità in quanto crea opportunità per studenti di diverse origini e abilità di collaborare e apprendere insieme, promuovendo un ambiente educativo inclusivo.

I progetti prevedono la creazione di un portale di condivisione dove gli studenti possono pubblicare i loro lavori e risultati, incentivando la riflessione e il dialogo tra i partecipanti. Saranno organizzati eventi di presentazione finale per mostrare i progetti realizzati, aumentando la visibilità del lavoro degli studenti e promuovendo la consapevolezza sull'importanza delle competenze linguistiche e della cooperazione internazionale. Inoltre, un sistema di valutazione permetterà di monitorare le competenze acquisite, garantendo un miglioramento continuo; eTwinning non solo migliora le competenze linguistiche degli studenti, ma li prepara a diventare cittadini globali attivi e consapevoli, pronti ad affrontare le sfide del mondo moderno.

○ **Attività n° 8: Iniziative Formative di Innovazione Didattica Transnazionali "Futura" MIM PNRR**

Il progetto "Scuola Futura" del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) si propone di



promuovere l'innovazione didattica attraverso iniziative formative transnazionali. Rivolto agli studenti e ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado, il progetto è finalizzato allo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali, favorendo una preparazione consapevole, al fine di affrontare contesti di apprendimento e di cittadinanza di dimensione globale.

In tale quadro, il nostro Istituto, in qualità di Scuola Polo formativo per iniziative di formazione nazionali e internazionali per conto del MIM, offre agli studenti significative opportunità di partecipazione a percorsi di alto valore educativo, che consentono di vivere esperienze formative qualificate, di confronto interculturale e di crescita personale, pienamente riconosciute nel percorso scolastico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Approfondimento:

Il Collegamento con i percorsi di FSL per le scuole del II ciclo di istruzione è fondamentale per favorire l'integrazione tra teoria e pratica. Questi percorsi mirano a sviluppare competenze trasversali, come il problem solving, la comunicazione efficace, e il lavoro di squadra, attraverso esperienze dirette nel mondo del lavoro e nelle comunità.

Ecco alcuni punti chiave per implementare i percorsi di FSL:

1. Partnership con Enti e Aziende

Collaborare con imprese, istituzioni e associazioni per offrire agli studenti opportunità di stage e progetti reali.

1. Progettazione Personalizzata

Ogni percorso deve essere adattato alle esigenze degli studenti e alle loro aspirazioni professionali, includendo attività che stimolino l'interesse e la motivazione.

1. Formazione e Orientamento

Includere momenti di formazione su competenze specifiche e orientamento professionale, aiutando gli studenti a esplorare le proprie passioni e attitudini.

1. Valutazione e Riflessione

Prevedere momenti di valutazione finale in cui gli studenti possano riflettere sulle competenze acquisite e sull'esperienza vissuta, per favorire un apprendimento significativo.

1. Integrazione Curricolare

Collegare le attività PCTO alle discipline scolastiche, per rendere l'apprendimento più



coerente e contestualizzato.

Il progetto si inserisce, inoltre, nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per:

1. **Innovazione Didattica:** sostenere pratiche didattiche innovative che promuovono l'uso delle lingue in contesti disciplinari, contribuendo a un'istruzione di qualità.
2. **Competenze Linguistiche:** favorire lo sviluppo di competenze linguistiche necessarie per la mobilità e l'inserimento nel mercato del lavoro globale.
3. **Inclusione e Interculturalità:** promuovere un ambiente scolastico inclusivo e interculturale, in linea con gli obiettivi europei.

○ Attività n° 9: Hackathon

Tra i modelli didattici innovativi, di recente individuati dai docenti della nostra IS quale solida alternativa ai modelli di formazione tradizionali vi è, senza dubbio, l'hackathon.

Un hackathon è un evento intensivo, solitamente della durata di uno o più giorni, dove gli studenti sono invitati a riunirsi per collaborare e sviluppare progetti innovativi su temi specifici. Durante l'evento, i partecipanti formano team e lavorano per creare prototipi o soluzioni software, presentando i risultati alla fine dell'incontro. Gli hackathon possono riguardare vari ambiti, tra cui tecnologia, sostenibilità, salute e cultura.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università

Approfondimento:

Il Programma per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) si sposa perfettamente con gli hackathon per diversi motivi:

- **Competenze Tecniche** : gli studenti possono affinare abilità pratiche in programmazione, design e problem solving.
- **Lavoro di Gruppo** : i partecipanti imparano a collaborare, gestire progetti e comunicare efficacemente all'interno di un team.
- **Orientamento Professionale** : gli hackathon possono offrire opportunità di networking con professionisti del settore, aiutando gli studenti a orientarsi nel mondo del lavoro.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) riconosce l'importanza dell'innovazione e della digitalizzazione per il futuro del paese. Gli hackathon contribuiscono agli obiettivi del PNRR in vari modi:



- Promozione dell'Innovazione, incoraggiando la creazione di nuove idee e tecnologie che possono risolvere problemi attuali.
- Formazione Digitale , favorendo l'acquisizione di competenze digitali tra i giovani, che è fondamentale per il mercato del lavoro moderno.
- Sostenibilità in quanto molti hackathon si concentrano su soluzioni sostenibili, allineandosi con le priorità del PNRR riguardanti la transizione ecologica.

Per un approfondimento sull'argomento, si considerano:

- Tematiche per poter al meglio organizzare attività su temi specifici come la salute, l'ambiente o l'educazione per stimolare l'interesse degli studenti.
- Mentorship per coinvolgere esperti del settore per fornire supporto ai partecipanti durante l'evento.
- Follow-up per creare opportunità di sviluppo per i progetti realizzati.

Queste attività non solo arricchiscono l'esperienza formativa degli studenti, ma contribuiscono a creare un ecosistema innovativo e dinamico all'interno delle istituzioni educative.

○ Attività n° 10: Model

La nostra Istituzione scolastica, da anni, si rende promotrice di iniziative formative volte a migliorare l'efficacia dell'apprendimento e a promuovere lo sviluppo integrale degli studenti. La partecipazione ai "model" mostra come l'innovazione didattica, la costruzione di ambienti inclusivi e l'internazionalizzazione possano essere declinate in modo concreto.

Un "model" consiste in un insieme di pratiche, metodologie o strumenti che possono essere utilizzati per comprendere, analizzare o sviluppare soluzioni a problemi specifici. In particolare, il termine riguarda modelli didattici, modelli di business e modelli di progettazione. Questi strumenti sono fondamentali per guidare le decisioni e facilitare l'apprendimento.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università

○ Attività n° 11: Progetti di Scambi culturali e Gemellaggi

Nel contesto di una scuola sempre più orientata alla formazione globale e all'apertura verso il mondo, gli scambi culturali e gemellaggi internazionali rivestono un ruolo fondamentale nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Questi progetti non solo arricchiscono l'esperienza educativa degli studenti, ma rappresentano anche un'opportunità per sviluppare competenze interculturali, linguistiche e sociali, essenziali per preparare i giovani ad affrontare un mondo globalizzato e interconnesso.



L'internazionalizzazione, come priorità strategica, favorisce la creazione di ponti tra culture diverse, stimolando la curiosità, l'apertura mentale e il rispetto reciproco. Gli scambi e i gemellaggi consentono agli studenti di confrontarsi con modelli educativi diversi, sviluppando una visione più ampia delle sfide globali e promuovendo la cooperazione internazionale. Inoltre, attraverso il contatto diretto con scuole e istituzioni estere, gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza delle proprie identità culturali e delle diversità, mentre imparano ad adattarsi a contesti nuovi e stimolanti. In questo senso, il PTOF della nostra scuola, con la sua attenzione all'internazionalizzazione, mira a rendere gli scambi e i gemellaggi parte integrante della formazione scolastica, offrendo ai nostri studenti esperienze uniche che arricchiscono il loro percorso educativo e li preparano a diventare cittadini del mondo. In particolare, tra le azioni messe in campo, è previsto un progetto di gemellaggio che mira al consolidamento della lingua francese, tra due scuole: "Sophie Berthelot" di Calais e il Liceo Statale "Pascasino".

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New generation school

Approfondimento:

Il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivi linguistici

- Stimolare gli alunni del Liceo Linguistico all'apprendimento del francese attraverso la frequenza delle lezioni e la vita in famiglia al fine di una motivazione continua allo studio di questa lingua ufficiale dell'U.E.;
- sviluppare l'acquisizione e l'apprendimento della lingua straniera in una pratica quotidiana in vista dell'Esame di Stato finale.

Obiettivi socio-formativi

L'utilizzo della lingua parlata e il contatto con realtà diverse dalla propria permetteranno agli studenti di migliorare le relazioni umane, di acquisire una buona educazione alla vita sociale e al rispetto degli altri e di sviluppare le modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio.

Le attività scolastiche, molte delle quali con l'uso alternato della lingua francese e italiana,



consentiranno agli studenti di avvicinarsi al sistema scolastico francese, diverso rispetto al nostro, e favoriranno un confronto critico e l'assimilazione di contenuti positivi.

○ Attività n° 12: B1: The First Key To Europe

I corsi di preparazione agli esami Cambridge livello B1 di 30 h hanno come obiettivo quello di sviluppare le abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e produzione orale) in maniera armonica e naturale attraverso il potenziamento e l'arricchimento del vocabolario, della pronuncia e delle funzioni comunicative sia ricettive che produttive. Per lo svolgimento dei corsi è utilizzato un approccio comunicativo, il quale mira a creare un ambiente di apprendimento stimolante, mettendo al centro le esigenze dello studente. La didattica è sostenuta da attività interattive centrate sulla collaborazione (role play, groupwork), al fine di rendere lo studio della lingua più immediato e piacevole, per un approccio all'inglese più autentico. Il percorso di studio è modellato sullo schema di livelli del Framework Europeo e gli esami Cambridge English di livello B1 Preliminary. .

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New generation school

○ **Attività n° 13: Erasmus + -2024-1-IT02-KA120-SCH-000295951**

Il Programma Erasmus+ rappresenta una delle iniziative di maggiore rilievo nel campo dell'istruzione, della formazione e della mobilità internazionale. Finalizzato a rafforzare la cooperazione tra istituzioni educative e a promuovere l'internazionalizzazione del sapere, Erasmus contribuisce a creare ambienti accademici aperti e interculturali, offrendo a studenti e docenti opportunità concrete di ampliare orizzonti culturali e di arricchire il proprio percorso formativo. Le possibilità offerte dal Programma vanno ben oltre la tradizionale mobilità: Erasmus+ favorisce lo sviluppo di reti collaborative tra università, centri di ricerca e imprese in Europa e nel mondo, creando sinergie che potenziano la qualità della formazione e stimolano processi di innovazione. Grazie a queste esperienze, i partecipanti possono consolidare competenze professionali avanzate, sviluppare capacità di adattamento in contesti internazionali e acquisire una visione globale delle proprie discipline. In un contesto sempre più interconnesso, il Programma Erasmus+ 2021-2027 costituisce uno strumento strategico per la formazione di giovani e professionisti capaci di affrontare le sfide del mondo contemporaneo con una mentalità aperta, attenta alla



diversità culturale, e con strumenti conoscitivi e operativi in grado di valorizzare le opportunità offerte da un mercato globale in continua evoluzione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università
- Educatori alla sostenibilità



○ Attività n° 14: It's Time for First B2

Il corso, della durata complessiva di 30 ore, è progettato per accompagnare gli studenti nel percorso di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica di inglese livello B2, secondo le linee guida del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'attività formativa mira a consolidare le competenze linguistiche degli studenti, con particolare attenzione alle abilità di comprensione scritta e orale, produzione e interazione, favorendo un uso funzionale e autonomo della lingua in contesti accademici, professionali e quotidiani. Il corso integra metodologie didattiche innovative, prevedendo esercitazioni mirate, simulazioni di prove ufficiali e attività laboratoriali, al fine di sviluppare strategie efficaci di apprendimento e consolidare la sicurezza comunicativa degli studenti. L'esperienza formativa si propone di arricchire il bagaglio linguistico e culturale dei partecipanti, valorizzando la capacità di operare in contesti interculturali e stimolando motivazione, autonomia e responsabilità nello studio della lingua straniera.

Al termine del percorso, gli studenti avranno sviluppato le competenze necessarie per affrontare con successo la certificazione B2, integrando capacità linguistiche, strategie di comprensione e produzione e consapevolezza interculturale, in linea con le finalità di eccellenza formativa promosse dall'Istituto e con la valorizzazione delle competenze trasversali in ambito linguistico e comunicativo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università

○ Attività n° 15: Improve Your English

Il corso, articolato in 40 ore, è finalizzato alla preparazione degli studenti al conseguimento della certificazione linguistica di inglese di livello C1, in conformità al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'attività formativa ha l'obiettivo di potenziare le competenze avanzate di comprensione, produzione e interazione linguistica, favorendo un utilizzo sicuro e autonomo della lingua in contesti accademici, professionali e sociali di complessità crescente.

Le attività proposte prevedono esercitazioni pratiche, simulazioni di prove ufficiali e laboratori mirati, con l'intento di sviluppare strategie di apprendimento efficaci e di consolidare la padronanza linguistica degli studenti. Il percorso favorisce inoltre la capacità di analisi critica dei testi, la gestione di comunicazioni complesse e l'uso appropriato del registro linguistico, promuovendo motivazione, autonomia e consapevolezza interculturale.

Al termine del corso, gli studenti avranno maturato le competenze necessarie per affrontare con sicurezza la certificazione C1, integrando abilità comunicative, comprensione avanzata della lingua e capacità di operare efficacemente in contesti internazionali, in linea con le finalità educative dell'Istituto e con la valorizzazione delle competenze trasversali di alto livello.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università

○ **Attività n° 16: DELE A2/B1**

Il corso, della durata complessiva di 30 ore, è strutturato per accompagnare gli studenti nel percorso di preparazione al conseguimento della certificazione DELE A2-B1, riconosciuta a livello internazionale per la valutazione delle competenze linguistiche in lingua spagnola. L'attività formativa si propone di sviluppare le abilità di comprensione, produzione e interazione orale e scritta, fornendo agli studenti strumenti efficaci per comunicare in contesti quotidiani, scolastici e professionali.

Il percorso integra metodologie didattiche attive, comprendendo esercitazioni pratiche, simulazioni di prove ufficiali e attività laboratoriali, con l'obiettivo di consolidare le



conoscenze linguistiche e stimolare la motivazione e l'autonomia nello studio della lingua. La formazione punta a rafforzare le competenze comunicative e interculturali, preparando gli studenti ad affrontare con sicurezza la certificazione e a operare in contesti internazionali con consapevolezza e capacità critica.

Al termine del corso, i partecipanti avranno acquisito le competenze necessarie per affrontare con successo la certificazione DELE A2-B1, integrando abilità linguistiche, strategie operative e consapevolezza interculturale, in linea con le finalità educative dell'Istituto e con la promozione di competenze trasversali nel campo delle lingue straniere.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università



○ Attività n° 17: DELE B2

Il corso, della durata di 30 ore, è progettato per guidare gli studenti nella preparazione al conseguimento della certificazione linguistica di inglese di livello B2, secondo le indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'attività formativa mira a consolidare le competenze di comprensione scritta e orale, produzione e interazione, permettendo agli studenti di utilizzare la lingua con sicurezza e autonomia in contesti scolastici, professionali e sociali. Le attività proposte combinano esercitazioni mirate, simulazioni delle prove ufficiali e laboratori didattici, con l'obiettivo di sviluppare strategie efficaci di apprendimento e rafforzare la sicurezza comunicativa degli studenti. Il corso favorisce inoltre la capacità di analisi e produzione di testi complessi, stimolando la motivazione e la consapevolezza interculturale.

Al termine del percorso, i partecipanti avranno sviluppato le competenze necessarie per affrontare con sicurezza la certificazione B2, integrando abilità linguistiche avanzate, capacità operative e consapevolezza culturale, in linea con le finalità formative dell'Istituto e con la valorizzazione delle competenze trasversali in ambito linguistico e comunicativo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università

○ **Attività n° 18: Certificazione Linguistica DELF B1/B2**

Il corso, della durata complessiva di 30 ore, è finalizzato a preparare gli studenti al conseguimento della certificazione DELF (di francese livello B1 e B2), riconosciuta a livello internazionale come attestazione delle competenze linguistiche. Il percorso formativo si propone di sviluppare e consolidare le abilità di comprensione e produzione scritta e orale, nonché di interazione comunicativa, favorendo un uso sicuro e autonomo della lingua in contesti scolastici, quotidiani e professionali.

Le attività didattiche prevedono esercitazioni pratiche, simulazioni delle prove ufficiali e laboratori mirati, con l'obiettivo di rafforzare la padronanza della lingua e di promuovere strategie di apprendimento efficaci. Il corso stimola inoltre la consapevolezza interculturale e la capacità di affrontare situazioni comunicative complesse, sviluppando motivazione e autonomia nello studio del francese.

Al termine del percorso, gli studenti avranno maturato le competenze necessarie per affrontare con sicurezza la certificazione DELF B1, integrando conoscenze linguistiche, capacità operative e sensibilità interculturale, in linea con le finalità educative dell'Istituto e con la valorizzazione delle competenze trasversali in ambito linguistico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università

○ **Attività n° 19: E' l'ora dell'arabo**

Il corso, della durata complessiva di 30 ore, è progettato per offrire agli studenti del Liceo Linguistico un'opportunità di approfondimento e potenziamento della lingua araba, con particolare attenzione alla comprensione, produzione e interazione comunicativa in contesti reali e culturali diversificati. L'attività formativa si propone di arricchire il bagaglio linguistico degli studenti, promuovendo lo sviluppo di competenze utili per possibili percorsi professionali in ambito internazionale.

Le lezioni combinano approcci tradizionali e metodologie innovative, tra cui esercitazioni pratiche, attività laboratoriali e simulazioni comunicative, favorendo l'acquisizione di strumenti operativi utili per contesti interculturali e professionali. Il corso consente, inoltre, di sviluppare abilità trasversali, quali autonomia nello studio, capacità di problem solving e consapevolezza interculturale, stimolando motivazione e curiosità verso culture e sistemi linguistici differenti.



Al termine del percorso, gli studenti avranno consolidato le competenze linguistiche e culturali necessarie per affrontare con sicurezza situazioni comunicative reali e per orientarsi in maniera consapevole verso scelte formative e professionali future, valorizzando l'internazionalizzazione del proprio percorso scolastico e l'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni
- Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO PASCASINO - GIOVANNI XXIII

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Per un insegnamento efficace delle discipline STEM**

Oggi più che mai, la scuola ha la responsabilità di preparare studentesse e studenti a vivere in contesti complessi e globalizzati, sviluppando competenze trasversali, pensiero critico e autonomia, indispensabili per affrontare le sfide culturali, scientifiche e professionali del futuro. In questo scenario, le discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) assumono un ruolo strategico: esse non solo potenziano le competenze scientifiche e digitali, ma stimolano la creatività, il ragionamento interdisciplinare e l'approccio laboratoriale, promuovendo una reale integrazione tra sapere umanistico e scientifico.

Il Liceo "Pascasino - Giovanni XXIII" ha costruito un'offerta formativa che integra pienamente queste discipline all'interno dei percorsi liceali. Il Liceo delle Scienze Umane con indirizzo Quadriennale propone la Curvatura STEAM, che prevede l'arricchimento dell'area logico-scientifica attraverso laboratori, esperienze pratiche, simulazioni e l'uso di tecnologie digitali avanzate. Le discipline STEAM costituiscono così una componente essenziale del curriculum, capace di consolidare il pensiero critico, il problem solving e la capacità di collegare conoscenze differenti in maniera interdisciplinare. Parallelamente, il Liceo Classico con Curvatura Biomedica offre agli studenti esperienze che avvicinano il sapere umanistico alle metodologie scientifiche, mediante laboratori clinici, simulazioni e progetti scientifici, realizzati in collaborazione con strutture sanitarie territoriali e l'Ordine dei Medici, favorendo la comprensione del metodo scientifico e delle applicazioni



biomediche.

L'Istituto si distingue, inoltre, per la sua dimensione internazionale e nazionale, come riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), ricoprendo il ruolo di Scuola Polo Formativo. Questa qualifica consente agli studenti di partecipare a iniziative di alto valore formativo, tra cui percorsi di mobilità internazionale, scambi culturali e percorsi di approfondimento multidisciplinare. Tali esperienze offrono agli studenti l'opportunità di consolidare soft skills trasversali, autonomia, responsabilità, cittadinanza attiva e competenze digitali, preparandoli a confrontarsi con contesti globali e multidisciplinari.

Tra le progettualità di maggiore rilievo, il progetto "The House of STEM" ha costituito un laboratorio permanente di innovazione, coordinato dall'Istituto in qualità di Scuola Polo nazionale, finalizzato alla diffusione di modelli didattici innovativi e digitali. Nell'ambito di questo programma, il laboratorio "SEED – Storytelling & Educational Entertainment Design", rivolto a docenti e dirigenti scolastici, ha consentito di approfondire metodologie come il Challenge-based Learning (CBL) e il Narrative-based Learning (NBL), combinando apprendimento narrativo e apprendimento basato su sfide. Attraverso sessioni formative in presenza e visite-studio, come quelle ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) e al Fermilab di Chicago, i partecipanti hanno potuto osservare da vicino strutture scientifiche di eccellenza internazionale. Queste esperienze hanno consolidato nei giovani studenti interesse e motivazione, stimolando la curiosità scientifica e l'approfondimento delle competenze STEM attraverso la partecipazione diretta a contesti di ricerca avanzata e a esperienze laboratoriali uniche.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Istituto ha partecipato attivamente alle misure previste dal D.M. 65/2023 e dal D.M. 66/2023, mirate rispettivamente allo sviluppo delle competenze STEAM negli studenti e alla formazione avanzata del personale docente. Il D.M. 65/2023 ha promosso percorsi specifici destinati agli studenti, con particolare attenzione alla parità di genere, stimolando l'interesse delle studentesse verso discipline e professioni tradizionalmente percepite come maschili, contribuendo a superare stereotipi di genere e a formare cittadini consapevoli, autonomi e capaci di operare in contesti multidisciplinari e globalizzati. Le azioni progettuali hanno favorito lo sviluppo di competenze cognitive, operative e relazionali, integrando le conoscenze umanistiche con quelle scientifiche e digitali, in un approccio STEAM coerente e innovativo.

Il D.M. 66/2023 ha previsto percorsi formativi specifici per i docenti, erogati negli ambienti



innovativi realizzati grazie alle iniziative Scuola 4.0 – Next Generation Classroom e Labs. Grazie a questi interventi, il personale scolastico ha potuto approfondire le metodologie didattiche innovative, consolidare le competenze digitali, sperimentare la didattica laboratoriale e acquisire strumenti per progettare percorsi interdisciplinari stimolanti, inclusivi e orientati all'innovazione. Gli studenti, a loro volta, hanno beneficiato direttamente delle medesime infrastrutture: aule immersive, laboratori digitali avanzati, visori per la realtà aumentata, robot educativi, M-Bot, droni e il Green Lab, che ha consentito l'integrazione tra competenze scientifiche e sostenibilità ambientale. Questi spazi hanno permesso agli studenti di realizzare attività collaborative, sperimentare soluzioni creative e sviluppare un pensiero critico orientato alla risoluzione di problemi complessi, consolidando competenze trasversali, digitali e scientifiche in contesti concreti.

L'articolata offerta formativa si colloca in un solco virtuoso di progettualità avviate negli anni precedenti, che ha visto l'Istituto impegnato in percorsi innovativi, laboratori interdisciplinari, sperimentazioni metodologiche, progetti STEAM, mobilità internazionale e attività di orientamento. Queste esperienze costituiscono la base su cui le attuali iniziative continuano a crescere e svilupparsi, garantendo continuità e consolidamento delle competenze degli studenti.

In questo quadro si inserisce il progetto, recentemente avviato, "The House of STEAM – Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico" (Avviso 2024 – Poli formativi, Prot. n. 152374 del 28 ottobre 2024). La nostra Istituzione, ancora una volta in qualità di Scuola Polo Formativa del MIM, conferma il proprio ruolo di hub nazionale e internazionale per la formazione e l'innovazione STEAM, promuovendo percorsi rivolti al personale scolastico finalizzati al rafforzamento delle competenze digitali, alla diffusione di metodologie didattiche innovative e all'integrazione efficace delle tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento. Gli ambienti innovativi già realizzati costituiscono spazi privilegiati di confronto tra pari, sperimentazione e produzione di pratiche trasferibili e replicabili in contesti educativi differenti.

L'adesione a iniziative nazionali e internazionali costituisce per l'Istituto una leva strategica per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e un elemento distintivo della propria identità istituzionale. La progettualità STEAM, estesa a studenti, docenti e dirigenti, consolida il ruolo del Liceo "Pascasino – Giovanni XXIII" quale laboratorio permanente di innovazione educativa, in cui sperimentazione metodologica, formazione continua e iniziative di alto valore nazionale e internazionale convergono per produrre un impatto significativo sugli apprendimenti, sull'adozione di tecnologie innovative e sullo sviluppo



integrale delle competenze degli studenti.

Grazie alla combinazione di curvature specialistiche, percorsi internazionali, laboratori innovativi, progetti Erasmus e iniziative PNRR, l'Istituto realizza un'offerta educativa coerente, inclusiva e all'avanguardia, capace di preparare le nuove generazioni ad affrontare con competenza, consapevolezza e creatività le sfide del mondo contemporaneo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) rappresentano per il Liceo "Pascasino -Giovanni XXIII" un ambito strategico di formazione, in quanto consentono agli studenti di sviluppare competenze cognitive, operative e trasversali indispensabili per affrontare con consapevolezza le sfide del mondo contemporaneo e per orientarsi nei percorsi accademici e professionali del futuro. Gli obiettivi di apprendimento in questo ambito sono articolati in diverse dimensioni, tra loro integrate e coerenti con



l'approccio laboratoriale e interdisciplinare che caratterizza l'offerta formativa dell'Istituto.

In primo luogo, le discipline STEM mirano a consolidare le conoscenze scientifiche e matematiche, fornendo agli studenti solide basi teoriche e concettuali, ma anche strumenti per comprendere e interpretare fenomeni naturali, tecnologici e sociali. La comprensione dei modelli matematici, dei processi fisici e chimici, delle dinamiche biologiche e dei principi dell'ingegneria digitale costituisce il presupposto per sviluppare un pensiero critico, sistemico e interdisciplinare, capace di integrare il sapere umanistico e scientifico in un dialogo costruttivo.

Accanto alle conoscenze, un ruolo centrale è svolto dalle abilità pratiche e operative, acquisite attraverso esperienze laboratoriali, progetti di ricerca e simulazioni in contesti reali e virtuali. Gli studenti imparano a progettare, condurre e documentare esperimenti scientifici, a utilizzare strumenti digitali avanzati, robot educativi, M-Bot, visori per la realtà aumentata, droni e applicazioni immersive in 3D. In particolare, l'accesso agli ambienti innovativi realizzati grazie alle misure del PNRR (Scuola 4.0, Next Generation Classroom e Next Generation Labs) permette di consolidare concretamente le competenze STEM in contesti motivanti, sperimentando metodologie attive e collaborative. Il Green Lab, inoltre, offre agli studenti l'opportunità di integrare le competenze scientifiche con la sostenibilità ambientale, sviluppando consapevolezza e responsabilità verso la tutela dell'ambiente.

Le competenze digitali e tecnologiche vengono ulteriormente sviluppate mediante attività di coding, progettazione e simulazione digitale, garantendo l'acquisizione di strumenti utili per la gestione di problemi complessi, per la comunicazione dei risultati scientifici e per l'interazione con tecnologie emergenti. Gli studenti, in tal modo, consolidano la capacità di utilizzare le tecnologie in modo consapevole, critico e creativo, sviluppando competenze trasferibili in numerosi contesti professionali e accademici.

L'offerta formativa STEM sostiene anche lo sviluppo delle competenze trasversali, promuovendo pensiero critico, problem solving, autonomia nello studio, capacità di progettazione e collaborazione in team multidisciplinari. Le attività laboratoriali, i progetti interdisciplinari e i percorsi di sperimentazione favoriscono lo sviluppo delle cosiddette "soft skills", come la comunicazione efficace, la gestione del tempo, la resilienza e la capacità di adattamento a contesti complessi e variabili.

Non meno importanti sono le competenze di cittadinanza, intese come capacità di applicare le conoscenze scientifiche e tecnologiche in contesti reali e significativi, valutando



l'impatto sociale e ambientale delle azioni e delle innovazioni. In tal senso, il Liceo propone progetti di cittadinanza scientifica e ambientale, esperienze di laboratorio sul territorio, iniziative di sostenibilità e partecipazione a percorsi internazionali, che rappresentano momenti fondamentali per stimolare la motivazione, l'interesse e lo sviluppo delle competenze scientifiche e ingegneristiche degli studenti.

Gli obiettivi di apprendimento STEM sono, inoltre, orientati anche al potenziamento delle scelte formative e professionali future. Grazie alla Curvatura Biomedica del Liceo Classico e alla Curvatura STEAM del Liceo delle Scienze Umane, gli studenti possono esplorare percorsi multidisciplinari, accedere a esperienze internazionali di mobilità, partecipare a progetti di orientamento personalizzati e sviluppare competenze cognitive, operative, digitali e relazionali che li preparano a contesti di lavoro e di ricerca complessi, stimolando l'autonomia, la creatività e la responsabilità civica.

Le discipline STEM nel nostro Liceo si configurano come strumenti fondamentali per la costruzione di un sapere integrato e multidimensionale, che unisce conoscenze teoriche, abilità pratiche, competenze digitali, capacità di cittadinanza e soft skills, promuovendo una formazione completa, inclusiva e orientata al futuro, in linea con le priorità nazionali ed europee per l'istruzione e l'innovazione.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO PASCASINO - GIOVANNI XXIII

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi quarte - Diritti e doveri dei cittadini e dei lavoratori. Il patrimonio storico artistico e ambientale come occasione di sviluppo culturale ed economico

Il seguente modulo di orientamento-formativo è destinato agli studenti delle classi quarte ed intende approfondire la macro-tematica della "Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale". Le proposte prevedono iniziative modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo, favorendo un coinvolgimento attivo. Si prevede la programmazione di colloqui a sostegno della motivazione e dell'orientamento degli studenti, in base ai bisogni formativi di ciascuno.

Il percorso didattico, di trenta ore, si propone, attraverso le varie discipline, di stimolare la curiosità e l'interesse alla conoscenza della propria realtà, dal punto di vista storico, geografico, sociale, economico, etc. Le conoscenze acquisite e le competenze sviluppate durante il percorso saranno volte alla promozione e all'adozione di atteggiamenti di valorizzazione del proprio territorio, sentito come patrimonio comune da rispettare e da tutelare.



Nell'ambito del percorso sono previste le seguenti attività:

1. partecipazione ad iniziative o stage di orientamento, volti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, promossi dagli Atenei, da Enti Locali e regionali;
2. lettura ed analisi in classe di documenti;
3. visione di filmati e/o slides;
4. realizzazione di tabelle di sintesi e confronto, mappe e schemi;
5. condivisione delle riflessioni sulle attività svolte (individualmente o in gruppo in modalità sincrona e/o asincrona);
6. uscite didattiche, conferenze con il coinvolgimento di esperti, attività laboratoriali;
7. partecipazione ai progetti PCTO di orientamento con le Università;
8. analisi critica dei percorsi formativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi terze - Comunicazione e dialogo come



strumenti di crescita individuale e sociale

Il seguente modulo di orientamento-formativo è destinato agli studenti delle classi terze ed intende approfondire la macro-tematica della "Comunicazione". Le proposte prevedono iniziative modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo, favorendo un coinvolgimento attivo. Si prevede la programmazione di colloqui a sostegno della motivazione e dell'orientamento degli studenti, in base ai bisogni formativi di ciascuno.

Il percorso didattico, di trenta ore, si propone, attraverso le varie discipline, di approfondire la conoscenza delle strategie della comunicazione verbale, non verbale e paraverbale. Le conoscenze acquisite e le competenze sviluppate durante il percorso saranno volte alla promozione dei principi di cittadinanza, coerentemente con il sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Nell'ambito del percorso sono previsti:

1. dibattiti ed interviste sul campo;
2. attività laboratoriali di didattica orientativa in presenza;
3. ricerca guidata e/o autonoma di materiali;
4. consultazione di fonti e testimonianze;
5. interventi di esperti;
6. uscite didattiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi quinte - Istituzioni nazionali e internazionali. Comprendere il presente per costruire il futuro. Combattere le disuguaglianze per costruire la pace.

Il seguente modulo di orientamento-formativo è destinato agli studenti delle classi quinte ed intende approfondire la macro-tematica delle Istituzioni. Le proposte prevedono iniziative modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo, favorendo un coinvolgimento attivo. Si prevede la programmazione di colloqui a sostegno della motivazione e dell'orientamento degli studenti, in base ai bisogni formativi di ciascuno.

Il percorso didattico, di trenta ore, si propone di approfondire la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per incentivare gli studenti all'esercizio consapevole dei doveri e dei diritti di cittadini, a livello territoriale e nazionale.

Nell'ambito del percorso sono previste le seguenti attività:

1. partecipazione ad iniziative o stage di orientamento, volti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, promossi dagli Atenei, da Enti Locali e regionali;
2. lettura ed analisi in classe di documenti;
3. visione di filmati e/o slides;



4. realizzazione di tabelle di sintesi e confronto, mappe e schemi;
5. condivisione delle riflessioni sulle attività svolte (individualmente o in gruppo in modalità sincrona e/o asincrona);
6. uscite didattiche, conferenze con il coinvolgimento di esperti, attività laboratoriali;
7. partecipazione ai progetti PCTO di orientamento con le Università;
8. analisi critica dei percorsi formativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi prime - Cittadini di domani: responsabilità e partecipazione per la promozione del benessere**

Il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, Adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 «Riforma del sistema di orientamento», nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, definisce l'orientamento, come "un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie



messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Pertanto il piano di lavoro annuale di Orientamento formativo, finalizzato a promuovere negli studenti capacità autoriflessive e di auto orientamento a cui accedere per tutto l'arco della vita si basa, soprattutto al biennio, sulla didattica orientativa che mette al centro il soggetto che apprende con modalità laboratoriale. La didattica orientativa persegue al contempo obiettivi di apprendimento disciplinari e motivazionali riguardanti il sé, la relazione con gli altri, con la realtà attuale e potenziale. Il percorso favorirà lo sviluppo delle Life Skills: conoscenza e realizzazione personale e nella relazione con gli altri, identità e inclusione sociale, conoscenza delle proprie abilità, interessi, talenti, e delle aspettative riguardo il futuro, mobilitando le proprie risorse in modo creativo, competenze relative alla capacità di utilizzare i saperi e i metodi disciplinari per costruire una mappa originale delle proprie motivazioni e dei propri stili cognitivi e per orientarsi nel mondo in modo concreto.

La macro-area interdisciplinare scelta per il primo biennio "Cittadini di domani: responsabilità e partecipazione per la promozione del benessere (rispetto delle regole, educazione alla salute, rispetto dell'altro e dell'ambiente, educazione all'uso del digitale, educazione stradale, primi rudimenti di educazione alla gestione finanziaria) si focalizzerà principalmente, durante il primo anno, mediante la partecipazione ad attività laboratoriali, stage, visite guidate, sull'analisi delle responsabilità individuali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde - Cittadini di domani: responsabilità e partecipazione per la promozione del benessere

Il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, Adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 «Riforma del sistema di orientamento», nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, definisce l'orientamento, come "un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Pertanto il piano di lavoro annuale di Orientamento formativo, finalizzato a promuovere negli studenti capacità autoriflessive e di auto orientamento a cui accedere per tutto l'arco della vita si basa, soprattutto al biennio, sulla didattica orientativa che mette al centro il soggetto che apprende con modalità laboratoriale. La didattica orientativa persegue al contempo obiettivi di apprendimento disciplinari e motivazionali riguardanti il sé, la relazione con gli altri, con la realtà attuale e potenziale. Il percorso, di trenta ore, favorirà lo sviluppo delle Life Skills: conoscenza e realizzazione personale e nella relazione con gli altri, identità e inclusione sociale, conoscenza delle proprie abilità, interessi, talenti, e delle aspettative riguardo il futuro, mobilitando le proprie risorse in modo creativo, competenze relative alla capacità di utilizzare i saperi e i metodi disciplinari per costruire una mappa originale delle proprie motivazioni e dei propri stili cognitivi e per orientarsi nel mondo in modo concreto.



La macro-area interdisciplinare scelta per il primo biennio "Cittadini di domani: responsabilità e partecipazione per la promozione del benessere (rispetto delle regole, educazione alla salute, rispetto dell'altro e dell'ambiente, educazione all'uso del digitale, educazione stradale, primi rudimenti di educazione alla gestione finanziaria) si focalizzerà principalmente, durante il secondo anno, mediante la partecipazione ad attività laboratoriali, stage, visite guidate, sull'analisi del rapporto con l'altro (identità e diversità, inclusione e solidarietà).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● A scuola di Open Coesione

La scuola partecipa annualmente al progetto "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC), un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali. Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono. La didattica è organizzata secondo un modello misto, con modalità di fruizione di contenuti digitali di tipo MOOC (Massive Open Online Courses), come webinar, video-pillole e slides, oltre al lavoro di gruppo che il team svolge con il supporto dei docenti attraverso l'utilizzo di strumenti di condivisione online, come blog e social network.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La Scuola procede alla valutazione del percorso intrapreso dagli allievi, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato. Contestualmente, gli studenti esprimono un giudizio del percorso FSL svolto nel cosiddetto "Diario di Bordo", rilevando punti di forza e di debolezza, esprimendo il grado di soddisfazione e di gradimento delle attività intraprese. Successivamente, sulla base della valutazione in itinere svolta dal tutor formativo e confluita nella certificazione delle competenze e nel curriculum dello studente, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle attività e della loro ricaduta sugli apprendimenti e sulla condotta.

● Giornalisti in erba

L'Istituto promuove percorsi formativi e orientativi finalizzati allo sviluppo delle competenze nel campo del giornalismo, della comunicazione e dei media, in linea con le priorità del PTOF e con le Indicazioni Nazionali sulla formazione integrale degli studenti. Tali percorsi, consolidati negli anni, consentono agli studenti di acquisire strumenti operativi e conoscenze teoriche utili per intraprendere future carriere nel settore della comunicazione, dei media digitali e del giornalismo, nonché di sviluppare capacità trasversali fondamentali quali la creatività, la gestione di progetti, la comunicazione efficace, il lavoro in team e il pensiero critico.

In particolare, grazie all'allestimento del Laboratorio della Comunicazione, realizzato nell'ambito delle opportunità offerte dal PNRR – Piano Scuola 4.0 e Next Generation Labs, gli studenti hanno la possibilità di sperimentare in modo pratico strumenti digitali avanzati per la produzione, l'elaborazione e la diffusione di contenuti multimediali. Questo laboratorio costituisce uno spazio innovativo di apprendimento attivo, dove la teoria si integra con l'esperienza pratica, valorizzando le competenze professionalizzanti degli allievi e favorendo il loro orientamento futuro nel mondo universitario e del lavoro.

Numerose sono le convenzioni con testate giornalistiche, tra cui il "Giornale di Sicilia" e "Marsala c'è", finalizzate a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena



consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili. L'iniziativa è finalizzata a veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale. Uno strumento di informazione contemporaneo, dinamico, ogni giorno diverso, capace di cambiare nei contenuti ma anche nella forma, per stare al passo con i tempi.

Si iscrive in questo solco virtuoso, il progetto "Trame Creative", dedicato alla realizzazione del G giornalino d'Istituto, che offre agli studenti l'opportunità di curare articoli, interviste, reportage e contenuti multimediali, mettendo in pratica le competenze acquisite e sviluppando abilità di gestione dei processi editoriali, organizzazione del lavoro e comunicazione rivolta a pubblici diversi.

Le suddette iniziative mirano a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca ed esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico, attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web).

Tali esperienze contribuiscono significativamente alla costruzione di un profilo di studente competente, creativo e orientato al futuro, in grado di utilizzare strumenti e metodologie innovative, di lavorare in contesti collaborativi e interdisciplinari e di sviluppare una solida consapevolezza delle proprie capacità nell'ambito della comunicazione e del giornalismo, coerentemente con gli obiettivi formativi del PTOF e con le strategie di orientamento e professionalizzazione promosse dall'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli esiti delle esperienze dei percorsi di FSL vengono accertati attraverso strumenti ricorrenti quali il diario di bordo e le schede di osservazione. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno.

La valutazione confluirà dapprima nella certificazione delle competenze e sarà, successivamente, inserita nel curriculum dello studente e nella sezione E-portfolio della piattaforma UNICA, che consentirà allo studente di avere una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite e di indicare per ogni anno scolastico almeno un "capolavoro", un prodotto che rappresenti i progressi che lo studente ha compiuto. Il Consiglio di Classe procederà, infine, alla valutazione degli esiti delle attività e della loro ricaduta sugli apprendimenti e sul comportamento.

● Percorsi di FSL come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni

Da anni ormai, la nostra scuola favorisce l'orientamento degli studenti per valorizzare le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente. A tal fine, si impegna ad integrare la



formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro. In questo solco virtuoso si iscrive la buona pratica da noi presentata all'evento "Job&Orienta", tenutosi a Verona dal 24 al 26 novembre 2022.

In seguito all'invito diretto del Ministero dell'Istruzione con nota del 21/11/22, la nostra I.S. ha partecipato al salone dedicato all'orientamento con tre studentesse, una docente e la Dirigente scolastica, predisponendo un'attività laboratoriale, dal titolo "Donne e professioni del futuro", che ha avuto come scopo quello di orientare le studentesse, abbattendo gli stereotipi di genere, e gli studenti alle carriere tech con attività di comunicazione digitale, digital graphic design, digital art e copy writing, making, artigianato digitale, esperienze immersive di realtà virtuale con Visori VR, strumenti di tecnologia digitale, app e software specifici. La partecipazione allo stand è stata notevole: circa 500 tra studenti e docenti hanno interagito con le nostre studentesse, ascoltato le spiegazioni, seguito con interesse le attività di laboratorio.

In un'ottica di continuità educativa e progettuale, le attività previste per l'anno scolastico in corso si configurano come naturale prosecuzione e valorizzazione delle esperienze pregresse già sperimentate dall'Istituto.

Sulla base di apposite convenzioni stipulate con le imprese, saranno, inoltre, pianificati per gli studenti periodi di formazione professionale in azienda o altre attività che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con aziende e professionisti, stage, ricerca sul campo, project work).

Il progetto "Docendo discitur" prevede attività pratiche legate allo studio teorico delle Scienze Umane e di sperimentazione di metodologie psicopedagogiche nelle scuole primarie e dell'infanzia da parte dei ragazzi del liceo delle Scienze Umane, e di sperimentazione didattica da parte degli studenti del Liceo linguistico durante le lezioni in lingua straniera nelle scuole primarie.

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro promossi dall'Istituto si configurano come esperienze formative integrate, finalizzate a rafforzare il raccordo tra il curriculum scolastico e il contesto socio-territoriale, in coerenza con le priorità educative delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In tale prospettiva, l'Istituto ha attivato numerosi protocolli d'intesa e collaborazioni strutturate con enti e associazioni del territorio, tra cui CeSVop, AVO e AIAS, realtà da tempo impegnate nella promozione del benessere sociale, operanti nei settori del volontariato, dell'assistenza alla persona e dell'inclusione sociale.

Le attività di FSL con CeSVop, AVO e AIAS, pienamente integrate nella progettazione educativa e didattica dell'Istituto, concorrono alla realizzazione degli obiettivi del PTOF e alla formazione di cittadini attivi, solidali e responsabili, in linea con i traguardi dell'Educazione civica e con le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nell'ambito dei PCTO, tali esperienze



favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, quali l'autonomia operativa, il lavoro in gruppo, la capacità di problem solving, l'assunzione di responsabilità e il rispetto di regole, ruoli e tempi. I percorsi contribuiscono inoltre al rafforzamento delle competenze orientative, sostenendo gli studenti nella riflessione sulle proprie attitudini e inclinazioni personali e nella costruzione di scelte consapevoli in relazione al futuro formativo e professionale.

I percorsi pianificati in collaborazione con il CeSVop, Centro di Servizio per il volontariato di Palermo, consentono agli studenti di avvicinarsi in modo consapevole al mondo del terzo settore e del volontariato organizzato, favorendo la comprensione delle dinamiche associative, dei principi di cittadinanza attiva e dei valori della solidarietà e della partecipazione responsabile. Le attività messe in campo con l'AVO, Associazione dei volontari Ospedalieri, offrono occasioni di apprendimento esperienziale orientate allo sviluppo di competenze relazionali, comunicative ed empatiche, attraverso il confronto con contesti di cura e di attenzione alla persona. I percorsi attivati con l'AIAS, Consorzio siciliano di riabilitazione, permettono agli studenti di maturare una maggiore consapevolezza dei temi dell'inclusione, della disabilità e del rispetto della diversità, promuovendo atteggiamenti di responsabilità sociale e di collaborazione. Con i Progetti "Andiamo a comandare", i percorsi in collaborazione con la Soc. Coop. "Tempo libero", l'associazione Teakanto, l'Unicef sarà favorita negli studenti l'attitudine all'impegno sociale e politico, stimolata la creatività giovanile, l'educazione, ai valori della solidarietà, dell'altruismo, la conoscenza del proprio territorio.

Il progetto "Ricordare e raccontare", in collaborazione con Navarra Editore, propone degli itinerari di impegno civile, finalizzati a promuovere la formazione di una coscienza critica, a suscitare la riflessione sull'impegno civile e favorire lo sviluppo dei valori democratici, della cittadinanza attiva e dell'uguaglianza di genere.

Il "Processo Simulato" rappresenta un percorso orientativo di particolare rilevanza per gli studenti, in quanto consente di avvicinarsi in modo pratico e consapevole al mondo delle professioni legate al diritto, alla gestione dei procedimenti e alla gestione di contesti decisionali complessi. Attraverso la ricostruzione di procedimenti civili, penali o amministrativi, gli studenti sviluppano competenze trasversali fondamentali, quali il pensiero critico, la capacità di analisi, la comunicazione efficace, la collaborazione in gruppo e il problem solving. Tale esperienza non solo favorisce la comprensione delle dinamiche professionali, ma contribuisce anche alla formazione alla cittadinanza attiva, promuovendo il rispetto delle regole, la responsabilità individuale e collettiva e l'acquisizione di strumenti utili per orientarsi nel mondo del lavoro e nelle future scelte accademiche.



L'Istituto promuove percorsi orientativi dedicati alla conoscenza delle professioni legate alle Forze dell'Ordine e alle carriere in divisa, ritenendo tali esperienze fondamentali per favorire la costruzione di un progetto di vita consapevole e orientato alle future scelte universitarie e professionali. Questi percorsi offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi direttamente con realtà operative di elevato valore educativo, consentendo loro di comprendere i requisiti, le responsabilità e le competenze richieste per intraprendere carriere nei diversi ambiti delle istituzioni militari e civili.

Particolare rilevanza assumono gli incontri e le visite organizzate con l'Aeronautica Militare di Birgi, la Guardia di Finanza, il Regimento dei Bersaglieri e la Marina Militare, durante i quali gli studenti vengono guidati nella conoscenza delle strutture, delle attività operative e dei percorsi formativi necessari per accedere a tali carriere.

Oltre alla dimensione orientativa, questi percorsi favoriscono la maturazione di una cittadinanza attiva e consapevole, promuovendo valori quali il rispetto delle regole, la legalità, la collaborazione sociale e il senso del dovere, fornendo agli studenti strumenti pratici e conoscitivi per comprendere il funzionamento delle istituzioni e il loro ruolo nella società.

Le attività con le forze dell'ordine e le carriere in divisa si configurano, pertanto, come momenti di formazione integrata, in cui la conoscenza teorica si integra con l'esperienza pratica, contribuendo allo sviluppo di competenze orientative e professionali, e rappresentano un'occasione unica per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e alle opportunità formative post-diploma, stimolando consapevolezza, autonomia e responsabilità.

Nell'ambito della FSL dell'indirizzo Biomedico del Liceo Classico sono inoltre attive convenzioni con Asp, Airc, Unipa, l'Ordine dei medici.

Fra le diverse attività, in Convenzione con l'Università di Palermo, si realizzano laboratori e incontri di Orientamento presso il Policlinico di Palermo e la facoltà di medicina dell'Università di Palermo Palermo. Si effettuano laboratori e Stage in Ospedale.

Per quanto riguarda le attività di FSL per l'indirizzo giuridico e della comunicazione del Liceo Classico sono attive convenzioni con l'Ordine degli avvocati e con il Comitato pari opportunità di Marsala. Al riguardo si realizzano percorsi di conoscenza, visite, incontri, stage, con le diverse figure professionali relative al mondo delle professioni legali.

Per le classi terze inoltre da molti anni il Liceo classico organizza uno stage a Palermo dal titolo "Occhio all'obiettivo" finalizzato a conoscere, documentare e raccontare anche attraverso le immagini il territorio, la storia e la cultura della Sicilia con particolare attenzione ai luoghi simbolo della lotta alla mafia e l'affermazione della cultura della legalità. Sempre nell'ambito della FSL per l'indirizzo giuridico del Liceo Classico le classi partecipano a numerosi percorsi di



formazione/concorso (Dentro il Senato, Lezioni di Costituzione, Giornata di formazione a Montecitorio, Andiamo a comandare - Scuola di formazione politica ecc.).

I percorsi finalizzati all'Orientamento e alla FSL in ambito artistico, architettonico e di conoscenza del nostro patrimonio storico, artistico e culturale si realizzano attraverso progetti e attività come le Giornate FAI, la Vie dei Tesori e i concorsi e progetti di carattere artistico-culturale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La nostra Scuola da sempre incoraggia una formazione mirata a potenziare capacità di monitoraggio, di pianificazione di percorsi verificabili e l'acquisizione di strategie in grado di promuovere le life skills. La normativa sottolinea come la valutazione delle competenze sviluppate nell'ambito dei percorsi FSL sia parte integrante della valutazione finale dell'allievo. La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dal Consiglio di Classe, tenendo conto della valutazione svolta dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti dai docenti delle discipline direttamente coinvolte. Il tutor esterno valuta le



competenze trasversali/aziendali, definite di comune accordo con la scuola, mentre i docenti valutano le competenze curricolari attivate nel percorso di alternanza. La valutazione finale del CdC confluirà nel voto di profitto delle discipline direttamente interessate, nella condotta e nel credito scolastico, sulla base di specifici criteri, adottati dalla scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica.

● Percorsi di FSL come Orientamento per l'Università

La nostra I.S. ritiene che l'attenzione alle esigenze formative delle giovani generazioni rappresenti una delle azioni prioritarie sul piano della responsabilità sociale e contribuisca allo sviluppo della collettività. A tal fine, intende promuovere e realizzare azioni diversificate, volte a favorire e supportare l'orientamento di studentesse e di studenti verso le facoltà universitarie più consone alle attitudini e alla predisposizione personale. Sono stati, a tal fine, sottoscritti dei protocolli d'intesa con le Università, che permettono agli studenti del triennio di arricchire le proprie conoscenze, valorizzare le proprie vocazioni e gli interessi individuali.

Si iscrive in questo solco virtuoso la stipula della convenzione con l'Università di Pisa, che, in occasione del progetto nazionale "Una Rete per il Sud: obiettivo STEAM", di cui il nostro Liceo è stato Scuola Polo, aveva permesso di sperimentare un percorso di orientamento verso le discipline STEAM. In tale contesto, sono state realizzate attività di sperimentazione di metodologie didattiche innovative e di promozione delle carriere STEAM per le donne. Al fine di colmare il gender gap e incentivare la partecipazione femminile nelle discipline scientifico-tecnologiche, sono stati attivati percorsi di sensibilizzazione negli spazi scolastici, promuovendo una maggiore consapevolezza su questi temi. Analogamente, la partecipazione a Job&Orienta, salone d'eccellenza dedicato all'orientamento, alla scuola, alla formazione e al lavoro, ha visto protagoniste alcune studentesse del Liceo in attività digitali orientate alla scoperta delle professioni del futuro, con particolare attenzione all'inclusione femminile nelle carriere innovative.

Queste esperienze, consolidate negli anni precedenti, hanno rappresentato momenti significativi di orientamento, crescita culturale e sviluppo di competenze trasversali, ponendo le basi per la prosecuzione di attività formative sempre più articolate e mirate.

In continuità con questa linea di sviluppo, l'Istituto ha inoltre promosso percorsi di internazionalizzazione, finalizzati a preparare gli studenti alle sfide universitarie e professionali



in contesti globali. Tra le iniziative più rilevanti si segnalano la partecipazione a programmi Erasmus+, che offrono esperienze di mobilità internazionale e di scambio culturale, e il progetto Europa Experience "David Sassoli", volto a sensibilizzare gli studenti sul funzionamento delle istituzioni europee e sui valori della cittadinanza europea. A queste attività si affiancano la partecipazione al Festival della Filosofia nella Sicilia orientale, occasione di confronto con esperti e studiosi sul pensiero contemporaneo.

Nel corrente anno scolastico, sono stati, inoltre, attivati nuovi progetti di orientamento universitario, grazie alla rinnovata convenzione con l'Università di Palermo, il Polo territoriale di Trapani ed altri Enti, che continueranno a favorire la costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale degli studenti.

Di seguito i percorsi selezionati che costituiranno parte integrante dei Moduli di orientamento formativi di 30 ore:

- Incontro con l'IED – Istituto Europeo di Design: una sessione di approfondimento sulle offerte formative e sui percorsi creativi e professionali nel campo del design, della moda e delle arti visive, con momenti di confronto diretto con docenti e studenti universitari.
- Partecipazione a Orienta-Sicilia: evento regionale di orientamento universitario e professionale che consente agli studenti di conoscere le diverse opzioni formative, le modalità di accesso ai corsi e le prospettive professionali.
- Incontro con NABA – Nuova Accademia di Belle Arti: incontro di orientamento volto a illustrare i percorsi creativi e artistici dell'accademia, favorendo la conoscenza delle metodologie didattiche innovative e delle opportunità internazionali offerte agli studenti.
- Incontro con AssOrienta: iniziativa informativa dedicata all'orientamento accademico, alla scelta consapevole dei corsi di laurea e alla comprensione delle competenze richieste dai diversi percorsi universitari.
- Incontro con la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia: approfondimento sui percorsi formativi nel settore linguistico e interculturale, con particolare attenzione alle competenze professionali richieste nel contesto internazionale.
- Partecipazione a Welcome Week – Università di Palermo (Unipa): esperienza di accoglienza e orientamento che consente agli studenti di familiarizzare con la vita universitaria, i servizi di supporto e le opportunità di studio offerte dall'ateneo.
- Partecipazione a Open Week – Polo Universitario di Trapani: percorso di orientamento volto a favorire la conoscenza delle offerte formative locali, con visite guidate alle strutture e incontri con docenti e tutor universitari.



Queste esperienze rappresentano per gli studenti occasioni concrete di confronto con i contesti accademici e professionali, permettendo loro di sviluppare competenze di autonomia, consapevolezza, orientamento e pianificazione del percorso di studi, e di maturare una visione più chiara delle proprie aspirazioni formative e professionali. In linea con gli obiettivi del PTOF, i percorsi di orientamento universitario concorrono a rafforzare la cultura dell'apprendimento permanente e della cittadinanza attiva, favorendo l'inserimento consapevole nel mondo accademico e nel tessuto sociale e professionale del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La Scuola ha il compito di verificare la qualità del percorso intrapreso dagli allievi, evidenziando gli atteggiamenti e i comportamenti degli stessi, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato, riconoscendo il valore in termini di competenze e di potenzialità. La



valutazione in itinere, svolta dal tutor formativo, confluirà dapprima nella certificazione delle competenze e sarà, successivamente, inserita nel curriculum dello studente e nella sezione E-portfolio della piattaforma UNICA, che consentirà allo studente di avere una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite e di indicare per ogni anno scolastico almeno un "capolavoro", un prodotto che rappresenti i progressi che lo studente ha compiuto.

Il Consiglio di Classe procederà, infine, alla valutazione degli esiti delle attività e della loro ricaduta sugli apprendimenti e sul comportamento.

● Educatori alla sostenibilità

L'educazione ai temi della tutela e della gestione del patrimonio culturale e della sostenibilità ambientale, e la relativa diffusione della conoscenza a tutti i livelli, sono riconosciuti d'importanza capitale per il nostro futuro e per attuare il cambiamento trasformativo necessario a conseguire gli obiettivi del Green Deal europeo e della neutralità climatica entro il 2050. È stato più volte sottolineato, inoltre, come l'Europa abbia bisogno di professionisti altamente competenti per sostenere la transizione verde e diventare leader mondiale nel campo delle tecnologie sostenibili.

Sulla scorta delle raccomandazioni che, da più parti, ribadiscono l'importanza della salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale quale volano per lo sviluppo urbano sostenibile, gli allievi del triennio potranno cimentarsi, in progetti e attività che coniugano l'apprendimento disciplinare con esperienze concrete sul territorio, stimolando la responsabilità individuale e collettiva, il pensiero critico e la capacità di adottare comportamenti sostenibili.

Tra le iniziative più significative si segnalano le Giornate FAI, che offrono agli studenti l'opportunità di conoscere e valorizzare il patrimonio artistico, archeologico e culturale della propria regione. Attraverso visite guidate, laboratori didattici e attività di sensibilizzazione, gli studenti sviluppano competenze trasversali di ricerca, osservazione, documentazione e comunicazione, comprendendo il legame tra tutela del patrimonio e sostenibilità sociale e culturale.

In continuità con questa linea educativa, è attivo un progetto POC di orientamento sulla Green Economy, che prevede lo svolgimento di attività formative all'interno del Green Lab della scuola e negli ambienti verdi dell'Istituto. Gli studenti sono chiamati a sperimentare metodologie



innovative per la gestione sostenibile delle risorse, l'analisi dei processi produttivi a basso impatto ambientale e lo sviluppo di soluzioni creative in ambito ecologico. Tali esperienze favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali e orientative, quali la capacità di pianificazione, la gestione di progetti, il lavoro in team, l'analisi dei dati, la comunicazione e la presentazione di risultati, preparando gli studenti alle future esperienze universitarie e professionali nel settore della sostenibilità e della green economy.

L'insieme di queste attività contribuisce a consolidare negli studenti un approccio responsabile nei confronti dell'ambiente e della comunità, sviluppando abilità operative, culturali e relazionali utili per il mondo del lavoro, per l'orientamento accademico e per la cittadinanza attiva, in coerenza con le finalità del PTOF e con gli obiettivi delle politiche nazionali e europee in materia di sostenibilità.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La Scuola ha il compito di verificare la qualità del percorso intrapreso dagli allievi, evidenziando



gli atteggiamenti e i comportamenti degli stessi, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato, riconoscendo il valore in termini di competenze e di potenzialità. La valutazione in itinere, svolta dal tutor formativo, confluirà dapprima nella certificazione delle competenze e sarà, successivamente, inserita nel curriculum dello studente e nella sezione E-portfolio della piattaforma UNICA, che consentirà allo studente di avere una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite e di indicare per ogni anno scolastico almeno un "capolavoro", un prodotto che rappresenti i progressi che lo studente ha compiuto. Il Consiglio di Classe procederà, infine, alla valutazione degli esiti delle attività e della loro ricaduta sugli apprendimenti e sul comportamento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Aperta-mente 2025-2026

L'ATTIVITÀ MIRA A VALORIZZARE LO SPAZIO BIBLIOTECA COME LUOGO DI ACCESSO AL LIBRO, DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI LETTURA E RICERCA, E DI PROMOZIONE DEL MERITO ATTRAVERSO GARE CULTURALI, STAFFETTA LETTERIARIA, INCONTRI CON L'AUTORE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese, intervenendo in particolare sugli alunni collocati nei livelli di competenza più bassi, al fine di ridurre il gap rispetto ai benchmark regionali e garantire maggiore equità negli esiti formativi.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandoli alla media regionale, riducendo la variabilità tra le classi, anche attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento mirati e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza



personale, sociale e alla capacita' di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacita' di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

Il progetto persegue l'obiettivo di valorizzare la biblioteca quale luogo di incontro e dibattito culturale, capace di interagire con la comunità scolastica e non; sensibilizzare gli alunni al valore della lettura come occasione di crescita e di arricchimento culturale; educare alla scrittura creativa; potenziare le abilità critiche ed interpretative legate alla decodifica dei testi; favorire la cooperazione degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Insegnanti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Approfondimento



Rientrano nel progetto le seguenti attività:

STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA BIMED

La Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità è un format realizzato da Bimed che appassiona ogni anno centinaia di scuole ed enti locali di tutta Italia. Il progetto coinvolge la scuola nella sua interezza – dirigenti, docenti, studenti, famiglie, istituzioni, territorio e biblioteche – in quanto mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura delle scuole, offrendo alle nuove generazioni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.

Le 10 classi delle 10 scuole che compongono ciascuna staffetta giungono, collaborando tra loro, alla realizzazione di un racconto scritto a più mani partendo da un'idea-guida. La Staffetta, composta da 10 "squadre" dello stesso grado di scuola, è una storia scritta a più mani. Gli allievi che devono scrivere un capitolo, per arrivare al risultato finale, devono confrontarsi, fare sintesi e arrivare, in 10 giorni, a un unico testo condiviso in coerenza con quanto è giunto da soggetti esterni: l'incipit dello scrittore – un professionista della scrittura e della narrazione – o il testo elaborato da un'altra classe.

Come si evince dal nome, il meccanismo sportivo della Staffetta è stato traslato al mondo della scrittura.

Ogni anno Bimed sceglie un'idea-guida declinata poi in 5 temi a essa collegati e dedicati alle 5 categorie staffetta: MINOR, MAIOR, MEDIE, JUNIOR e SENIOR.

A partire dall'incipit di un autore, dieci classi di dieci scuole diverse che si trovano sia nel Nord che nel Sud del Paese, scrivono un capitolo fino ad arrivare a un libro di 10 capitoli. All'interno di ogni staffetta, quindi, una scuola scrive il primo capitolo della storia e passa il testimone alla seconda, che continua l'opera intrapresa col secondo capitolo, e così di seguito fino all'ultima scuola della staffetta. Il "passaggio del testimone", ovvero del capitolo, avviene mediante una piattaforma online i cui dati d'accesso sono forniti ai docenti aderenti al format.

A guidare docenti e alunni nel processo di stesura del capitolo vi è il tutor, una figura professionale che non funge da stampella del docente, ma è garante delle articolazioni del processo. Egli infatti si occupa della storia dal punto di vista contenutistico e di coerenza col tema della categoria staffetta e di editing del testo.



Dopo la composizione della storia si attivano professionalmente le fasi di pre stampa e stampa e, infine, il libro viene spedito a ognuno dei bambini e ragazzi che hanno contribuito alla scrittura della storia, ai docenti, e, più in generale, a tutte le scuole coinvolte nel processo formativo.

Da qualche anno, inoltre, alla Staffetta di Scrittura "canonica" sono state affiancate le cosiddette "staffette speciali".

Campionati di Lingue e civiltà classiche

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito promuove e organizza i Campionati di Lingue e civiltà classiche in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali e con il supporto del Liceo classico "Quinto Orazio Flacco" di Potenza.

La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'istruzione e del merito.

Le finalità e gli obiettivi dei Campionati di Lingue e civiltà classiche sono:

- promuovere il potenziamento di conoscenze e competenze in ambito linguistico-letterario, storico, filosofico, scientifico, antropologico, artistico-archeologico relative alle civiltà e culture del mondo antico nei percorsi di istruzione della scuola secondaria di secondo grado;
- favorire l'insegnamento/apprendimento delle tematiche del mondo antico attraverso l'analisi e l'interpretazione di testi e fonti -letterarie, linguistiche, storiche, filosofiche, scientifiche, antropologiche, artistiche- di autori greci e latini, adottando nuove metodologie didattiche e strumenti informatici;
- sostenere la collaborazione tra istituzioni scolastiche, università, centri di ricerca, associazioni disciplinari del settore, impegnati in attività di ricerca, sostegno e studio delle Lingue e civiltà classiche, anche nell'ottica dell'orientamento universitario.

Certamen Myticense

Il Certamen Mutycense è una gara culturale e linguistica rivolta principalmente agli studenti dei



licei italiani (classici e scientifici), organizzata dall'Istituto di Istruzione Superiore Galilei-Campailla di Modica (RG). L'evento si svolge con cadenza annuale e si basa su prove di traduzione dal latino all'italiano e analisi critica di brani tratti da autori classici come Cicerone, Seneca, Plinio il Vecchio e altri autori dell'antichità.

La manifestazione è generalmente divisa in due sezioni di gara:

- una per studenti del secondo e terzo anno;
- una per studenti del quarto e quinto anno dei licei.

Finalità principali

Le finalità del Certamen sono diverse e mirano a promuovere cultura, linguaggi classici e confronto tra giovani studenti:

1. Promuovere lo studio delle lingue classiche (in particolare del latino), stimolando competenze di traduzione e interpretazione di testi antichi.
2. Incentivare il confronto culturale tra studenti di diverse scuole italiane, attraverso un'esperienza di competizione sana e di scambio di conoscenze.
3. Collegare i giovani alla tradizione classica e alla cultura umanistica offrendo loro l'opportunità di riflettere sui contenuti dei testi antichi e sul loro significato nel mondo moderno.
4. Far conoscere il patrimonio storico-culturale del territorio ibleo (e in particolare di Modica) ai partecipanti, anche attraverso attività collaterali e percorsi guidati.

Obiettivi formativi

Oltre alla competizione in sé, il Certamen persegue obiettivi formativi e didattici precisi:

- Sviluppare la competenza linguistica e interpretativa tramite l'analisi e traduzione di testi in latino.
- Stimolare il pensiero critico e la capacità di argomentare su tematiche legate alla civiltà antica e alla loro attualizzazione.
- Incrementare la motivazione allo studio delle materie umanistiche attraverso una competizione stimolante riconosciuta a livello nazionale.
- Favorire l'incontro con esperti e studiosi, spesso presenti in occasione della premiazione o



di momenti culturali legati alla manifestazione.

Certamen Taciteum

Il Certamen Taciteum è una competizione culturale e linguistica italiana dedicata allo studio del latino e in particolare alla figura dello storico latino Tacito.

Si svolge ogni anno presso il Liceo Classico "G. C. Tacito" di Terni (Umbria) e vede la partecipazione di studenti provenienti da diverse scuole secondarie di secondo grado dell'intero territorio nazionale.

Finalità principali

Le finalità del Certamen Taciteum possono essere così sintetizzate:

1. Onorare la memoria di Tacito

L'evento è dedicato alla figura dello storico romano Tacito, tradizionalmente ritenuto originario di Terni, con l'intento di valorizzarne il contributo culturale e letterario.

2. Promuovere lo studio della lingua latina

La manifestazione vuole rivitalizzare l'interesse per il latino come lingua fondamentale delle radici culturali e linguistiche dell'Europa occidentale, non solo come disciplina scolastica ma come strumento di comprensione storica e culturale.

3. Far riscoprire le origini classiche della cultura europea

Oltre agli aspetti puramente linguistici, il Certamen intende stimolare nei giovani partecipanti una riflessione critica sulla classicità e sul ruolo della cultura romana nel panorama culturale europeo.

Struttura e obiettivi formativi

Il Certamen Taciteum si articola tipicamente in tre sezioni principali, ognuna con obiettivi formativi specifici:

1. Grande Certamen

- È riservato agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado.
- Prevede la traduzione di un brano tratto dalle opere di Tacito e un breve commento in italiano che ne inquadri significato, contesto storico-culturale, stile e scelte linguistiche.



- Obiettivo: sviluppare competenze avanzate di traduzione, analisi stilistica e interpretazione culturale.

2. Piccolo Certamen

- Si rivolge agli studenti dei primi anni del triennio e del biennio.
- Può essere organizzato direttamente dalle scuole partecipanti e consiste in prove di traduzione adeguate al livello scolastico.
- Obiettivo: stimolare interesse e competenza linguistica graduale nel latino.

3. Sezione Ricerche "I giovani e la classicità"

- Offre la possibilità di produrre elaborati/ricerche su temi legati alla classicità e all'eredità culturale dei Latini.
- Obiettivo: incentivare la capacità di ricerca, riflessione critica e collegamento tra antichità e mondo contemporaneo.

Agòn Eschileo

L'Agòn eschileo è un concorso nazionale indetto annualmente dal Liceo classico « ESCHILO » i Gela, che si prefigge la promozione della lingua e civiltà greca, con riferimento alle tragedie del drammaturgo di Eleusi, attraverso la musica, forma espressiva molto gradita ai giovani, in grado di sprigionare nuove energie e rompere barriere spazio-temporali. Il concorso è articolato in due sezioni:

Prima sezione: rivolta agli studenti delle due ultime classi dei Licei Classici. Traendo ispirazione dal testo proposto, agli studenti si richiede la composizione testuale in musica, di genere libero (rap, pop, rock etc.), che confidi anche nel mignumi di una originale "interpretazione musicale" con gli strumenti che si reputeranno idonei a restituire il dramma del testo proposto.

Seconda sezione: rivolta agli studenti delle ultime due classi dei Licei musicali. Traendo ispirazione dal testo proposto, agli studenti si richiede una composizione musicale. Nulla vieta, ove lo ritengano necessario alla completezza della composizione, di cimentarsi anche testualmente. La scelta del genere/i musicale/i e degli strumenti deve essere, comunque, idonea alla massima realizzazione del dramma proposto nella tragedia eschilea.

Obiettivi generali :



- Onorare la figura di Eschilo
- Promuovere lo studio del greco
- Sviluppare competenze critiche
- Avvicinare i giovani alla cultura classica
- Valorizzare il patrimonio di Gela

Obiettivi formativi :

- Migliorare le competenze in greco antico
- Stimolare l'analisi critica dei testi classici
- Favorire il confronto tra studenti
- Valorizzare il patrimonio culturale classico

Olimpiadi della lingua italiana

Le Olimpiadi della Lingua Italiana sono una competizione nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (in collaborazione con enti culturali e universitari), rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, in Italia e all'estero.

La gara mira a valorizzare la conoscenza approfondita della lingua italiana, non solo sul piano grammaticale, ma anche lessicale, testuale, stilistico e argomentativo.

La competizione si articola in più fasi:

- fase di istituto
- fase regionale
- fase nazionale (finale)

Tipologia delle prove



Le prove non consistono in un semplice test grammaticale, ma includono attività complesse come:

- analisi e comprensione di testi (letterari, saggistici, argomentativi);
- riflessione linguistica e metalinguistica;
- esercizi sul lessico e sull'evoluzione della lingua;
- produzione scritta e rielaborazione testuale;
- quesiti di logica linguistica.

L'obiettivo è valutare la padronanza consapevole dell'italiano, non la sola memorizzazione di regole

Finalità principali

Le Olimpiadi della Lingua Italiana si propongono di:

1. Valorizzare la lingua italiana
2. Promuovere l'italiano come strumento fondamentale di pensiero, comunicazione e identità culturale, evidenziandone la ricchezza espressiva e storica.
3. Stimolare l'eccellenza linguistica
4. Individuare e valorizzare studenti con particolari competenze linguistiche, incoraggiando lo studio approfondito della lingua madre.
5. Rafforzare le competenze comunicative
6. Sottolineare il ruolo centrale dell'italiano nella costruzione del pensiero critico, dell'argomentazione e della cittadinanza attiva.
7. Promuovere una didattica innovativa
8. Incentivare un approccio allo studio dell'italiano meno meccanico e più riflessivo, legato all'uso reale della lingua.

Obiettivi formativi



Dal punto di vista educativo, le Olimpiadi mirano a:

- sviluppare la consapevolezza linguistica e metalinguistica;
- migliorare la capacità di comprendere, interpretare e produrre testi complessi;
- potenziare il lessico e la precisione espressiva;
- affinare le abilità di argomentazione e rielaborazione critica;
- educare all'uso corretto, efficace e responsabile della lingua italiana.

Certificazioni linguistiche di latino – Unipa

La certificazione linguistica di latino (spesso indicata con l'acronimo CLL – Certificazione delle Competenze di Lingua Latina) è un titolo ufficiale che attesta le competenze nella lingua latina, sviluppato secondo criteri simili alle certificazioni per le lingue moderne (come quelle basate sul Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Si tratta di un progetto che, in varie regioni italiane, coinvolge scuole, Uffici Scolastici Regionali e Università (tra cui anche iniziative legate all'Università degli Studi di Palermo – UNIPA) per riconoscere in modo formale la padronanza del latino

Finalità e obiettivi della certificazione linguistica di latino

1. Valutare e attestare competenze reali in latino

La certificazione misura in modo oggettivo le abilità linguistiche acquisite dagli studenti nello studio del latino, offrendo un documento ufficiale che attesta queste competenze (a livelli differenziati, come A1-A2, B1-B2, ecc.).

2. Promuovere l'apprendimento consapevole del latino

La certificazione favorisce un approccio allo studio del latino che non sia solamente scolastico, ma che sviluppi una conoscenza reale, spendibile e trasferibile, come avviene per le lingue moderne.

3. Offrire uno strumento di riconoscimento spendibile nel curriculum

Chi consegue la certificazione può inserirla nel proprio curriculum formativo: questo può essere utile sia in ambito accademico sia nella valorizzazione delle competenze nei profili personali e professionali (per esempio in percorsi umanistici, linguistici, storico-filologici).



4. Incentivare iniziative didattiche e metodologiche innovative

La certificazione fa parte di un più ampio progetto di rinnovamento didattico della disciplina classica, stimolando attività di preparazione e sperimentazione di nuovi approcci all'insegnamento del latino, analogamente a quanto avviene per le lingue straniere.

5. Standardizzare livelli e criteri di verifica

L'obiettivo è definire in modo univoco livelli di competenza, abilità richieste e modalità di verifica, così da rendere gli esami comparabili e trasparenti, ispirandosi al modello delle certificazioni per lingue moderne (come i livelli del CEFR).

Ruolo specifico di UNIPA

L'Università degli Studi di Palermo (UNIPA) non certifica direttamente la lingua latina come centro di esami (come accade, ad esempio, per l'italiano o per altre lingue straniere), ma è coinvolta a livello locale nella promozione di iniziative legate a questa certificazione — con eventi, prove e collaborazioni territoriali con scuole e Uffici Scolastici Regionali. Documenti storici e comunicati dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia mostrano che la certificazione latina è stata resa disponibile con il coinvolgimento di UNIPA in passato.

Inoltre, UNIPA attraverso il suo Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) gestisce e riconosce le certificazioni linguistiche in generale (per lingue straniere), definendo requisiti e procedura di validazione per l'università, che implica la valutazione ufficiale di competenze linguistiche certificate esternamente per fini accademici.

PER UN PUGNO DI LIBRI... AL CLASSICO

IL PROGETTO NASCE DALL'ESIGENZA DI COSTRUIRE DEI PERCORSI DI CONTINUITÀ DIDATTICA FRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E DI SECONDO GRADO, POTENZIARE L'ESPERIENZA DEL LEGGERE E DELL'IMMAGINARIO PERSONALE. - POTENZIARE LE CAPACITÀ DI ANALISI STUDENTI DEL LICEO CLASSICO PISCIOTTA A. (REFERENTE) 20 TENICO LABORATORIO 4 H COLLABORATORE SC. 2 H PER AIUTARE GLI ALUNNI AD ENTRARE GRADUALMENTE IN CONTATTO CON LO STRAORDINARIO PATRIMONIO RAPPRESENTATO DALLA LETTERATURA DELLE LETTURE.



● Maxi Progetto Orientamento e Continuità' 2025-2026

Il progetto "Orientamento e Continuità" assume un ruolo di assoluto rilievo nella progettazione educativa: mira al conseguimento del successo formativo degli studenti ed intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese, intervenendo in particolare sugli alunni collocati nei livelli di competenza più bassi, al fine di ridurre il gap rispetto ai benchmark regionali e garantire maggiore equità negli esiti formativi.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandoli alla media regionale, riducendo la variabilità tra le classi, anche attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento mirati e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Risultati attesi

Il progetto mira non solo ad aiutare le famiglie e gli studenti delle scuole medie a fare una scelta consapevole sull'indirizzo di studi da intraprendere, ma anche a fornire ai nostri studenti un'efficace azione di orientamento in uscita.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● It's time for First B2

Corso di lingua inglese (40 h), finalizzato alla certificazione Cambridge livello B2 (First).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese, intervenendo in particolare sugli alunni collocati nei livelli di competenza più bassi, al fine di ridurre il gap rispetto ai benchmark regionali e garantire maggiore equità negli esiti formativi.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano,



Matematica e Inglese, avvicinandoli alla media regionale, riducendo la variabilità tra le classi, anche attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento mirati e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Risultati attesi

Il corso è finalizzato al potenziamento linguistico ed al superamento degli esami Cambridge di livello B2.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno ed esperto madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Certificazione Delf B1/B2

Corso di francese di 30 ore per il conseguimento della certificazione Delf, livello B1/B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese, intervenendo in particolare sugli alunni collocati nei livelli di competenza più bassi, al fine di ridurre il gap rispetto ai benchmark regionali e garantire maggiore equità negli esiti formativi.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandoli alla media regionale, riducendo la variabilità tra le classi, anche attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento mirati e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza



personale, sociale e alla capacita' di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacita' di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

Il progetto mira al conseguimento della certificazione internazionale Delf B1 rilasciata dall'Institut Français di Palermo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno ed esperto madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Dele B2

Corso di spagnolo (30 h) per il conseguimento della certificazione Dele B2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il corso è finalizzato al potenziamento linguistico ed al superamento degli esami Dele di livello B2.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno ed esperto madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Costruttori di pace

Attività didattiche e formative per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

Il percorso educativo mira a valorizzare il dialogo interculturale, l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze, il rafforzamento del senso di responsabilità nonché i valori della solidarietà tra i popoli, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Il percorso così articolato contribuirà ad orientare gli studenti verso una dimensione di cittadinanza plurale: locale, regionale, nazionale, europea, globale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Musica Maestro

Il progetto prevede la partecipazione attiva agli eventi musicali. Le attività mirano alla creazione di una band d'istituto composta da studenti musicisti e cantanti per lo più provenienti dall'indirizzo "Scienze Umane- curvatura Arte Musica e spettacolo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento



individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

Il progetto mira ad arricchire la didattica di nuovi stimoli, motivare gli alunni attraverso il linguaggio musicale, valorizzare le diverse abilità di ogni componente del gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Histoire Esabac

Il progetto mira a far acquisire agli studenti del triennio del corso Esabac la metodologia necessaria per affrontare la prova scritta all'esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Saper affrontare la prova scritta di storia in francese (potenziamento linguistico).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Tutor interno ed esperto esterno madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------



	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● E' l'ora dell'arabo!

Corso di lingua araba, destinato agli allievi del Liceo linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento



individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

Il corso mira al potenziamento della competenza multilinguistica, con particolare riferimento alla lingua araba, e alla formazione di cittadini attivi e consapevoli in una società globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Programma Erasmus+ - Project 2024-1-IT02-KA120-SCH-000295951 - Project 2025-1-IT02-KA121-SCH-000326026

L'Accreditamento Erasmus+ nel settore dell'Istruzione e Formazione rappresenta uno strumento a disposizione delle organizzazioni per aprirsi alla cooperazione e agli scambi transnazionali rivolti ai learners in formazione professionale iniziale e continua e allo staff, con l'obiettivo di contribuire all'attuazione della Raccomandazione del Consiglio sull'Istruzione e la Formazione Professionale per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza e della Dichiarazione di Osnabrück, all'Agenda Europea delle Competenze e alla creazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione. I progetti europei di mobilità internazionale hanno lo scopo di formare le nuove generazioni a ragionare in chiave europea e non solo nazionale, rendendosi parte attiva nella costruzione di una cittadinanza responsabile e solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il programma Erasmus+ mira a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, offrendo agli studenti l'opportunità di studiare in un altro paese. Obiettivo delle attività è, altresì, quello di promuovere i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica, consolidare il senso civico, le competenze sociali e relazionali, interculturali e linguistiche, incoraggiare la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Progetto studenti atleti di alto livello

Facendo seguito al Decreto ministeriale 3 marzo 2023, n. 43, il nostro Istituto ha aderito ad un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello. Si tratta di un percorso realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A, al fine di implementare personalizzazione della didattica per gli studenti individuati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese, intervenendo in particolare sugli alunni collocati nei livelli di competenza più bassi, al fine di ridurre il gap rispetto ai benchmark regionali e garantire maggiore equità negli esiti formativi.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandoli alla media regionale, riducendo la variabilità tra le classi, anche attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento mirati e l'adozione di metodologie didattiche innovative.





Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

Tra i risultati attesi, il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà legate allo studio individuale e alla regolare frequenza delle lezioni. Con il progetto si intende dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● Progetto Campus Scuola Futura

In qualità di Scuola Polo formativo nazionale per la transizione digitale, l'Istituto svolge un ruolo strategico di gestione, coordinamento e accompagnamento di iniziative formative di respiro nazionale e internazionale, promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Le azioni messe in campo dalla Scuola Polo si configurano quali azioni di sistema, orientate a garantire coerenza progettuale, qualità dell'offerta formativa e sostenibilità degli interventi, nel rispetto delle linee di indirizzo ministeriali e dei quadri di riferimento europei. Attraverso tali azioni, la Scuola Polo contribuisce in modo attivo allo sviluppo di una cultura dell'innovazione digitale fondata sulla qualità, sull'inclusione e sulla sostenibilità, rafforzando il ruolo della scuola come hub formativo e punto di riferimento per la crescita professionale del personale scolastico e per l'evoluzione dei sistemi educativi in una prospettiva europea e internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.

Risultati attesi

I risultati mirano al rafforzamento delle competenze digitali e di innovazione, di documentazione e diffusione territoriale delle esperienze didattiche e progettuali maturate nell'ambito del PNRR, di orientamento e di scambio e disseminazione delle buone pratiche sulla didattica digitale e sulle metodologie innovative, con l'organizzazione di azioni di formazione e



coinvolgimento su larga scala di carattere innovativo e laboratoriale. Tale investimento del PNRR prevede la creazione di una rete integrata di poli formativi territoriali, con il coinvolgimento ampio e diretto delle scuole, del personale scolastico, dei docenti, degli studenti, dei territori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Piano Estate

Il Piano Estate intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. L'iniziativa, finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27, propone un modello educativo finalizzato a mitigare il rischio di dispersione scolastica e di povertà educativa e rappresenta la tappa di un percorso di trasformazione del sistema Istruzione per una scuola accogliente, inclusiva, basata su logiche di apprendimento personalizzato. Le attività proposte si caratterizzano per un approccio laboratoriale, esperienziale e inclusivo, volto a valorizzare i talenti individuali, rafforzare le competenze di base e trasversali e favorire la socializzazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. I progetti del Piano Estate rappresentano, inoltre, un'opportunità per sperimentare modalità didattiche innovative, flessibili e meno formali, capaci di rispondere ai bisogni educativi



emergenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese, intervenendo in particolare sugli alunni collocati nei livelli di competenza più bassi, al fine di ridurre il gap rispetto ai benchmark regionali e garantire maggiore equità negli esiti formativi.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandoli alla media regionale, riducendo la variabilità tra



le classi, anche attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento mirati e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

Tra i risultati attesi: - incrementare le competenze di studentesse e studenti e favorirne l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere; - porre le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento; - promuovere iniziative sportive, musicali, teatrali, ludiche e ricreative, per favorire la socializzazione, l'aggregazione e l'inclusione, anche ricorrendo alla didattica innovativa; - promuovere percorsi di tutela ambientale che educino gli studenti alla sostenibilità e alla cura del pianeta; - tessere proficue collaborazioni con gli enti locali, le associazioni del terzo settore, le università e i centri di ricerca, al fine di creare una rete di alleanze per il territorio che supporti la scuola nel suo ruolo educativo e sociale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Progetto “Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica” - DM 19 del 2 febbraio 2024 - Codice Progetto: MAC111.4-2024-1322

Il progetto, promosso nell’ambito del D.M. 19 del 2 febbraio 2024, mira a contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari negli apprendimenti, garantendo pari opportunità educative e un innalzamento del livello di competenze degli studenti. Di seguito le principali finalità perseguite: - Rafforzare l’inclusione e l’equità scolastica, favorendo il successo formativo di tutti gli alunni; - Implementare strategie innovative per il recupero delle competenze di base, con particolare attenzione agli studenti a rischio di abbandono; - Coinvolgere attivamente la comunità scolastica e il territorio per creare una rete di supporto per gli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Le azioni messe in campo mirano a garantire il diritto all'istruzione e promuovere il successo formativo di tutti. Di seguito i risultati attesi: - Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e altre discipline chiave; - Riduzione del tasso di abbandono scolastico; - Maggiore partecipazione e motivazione degli studenti nel percorso educativo.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Progetto "The House of STEAM"

L'Istituto è stato individuato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito quale Polo formativo nazionale per la transizione digitale, assumendo il ruolo di scuola capofila per la progettazione, il coordinamento e l'attuazione delle attività formative previste. In tale funzione, la scuola opera in raccordo con una rete di istituzioni scolastiche costituita a livello territoriale e nazionale, favorendo la condivisione di buone pratiche, competenze professionali e modelli organizzativi innovativi. Il ruolo di Polo formativo consente all'Istituto di svolgere un'azione di sistema a supporto della transizione digitale della scuola, garantendo la qualità dell'offerta formativa, la coerenza con le linee di indirizzo ministeriali e il monitoraggio degli esiti dei percorsi realizzati. In



questo quadro, l'intervento è finalizzato alla realizzazione di un programma strutturato di percorsi formativi sulla transizione digitale, rivolto a docenti, Dirigenti scolastici, Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), personale ATA e personale educativo, con l'obiettivo di sostenere l'innovazione didattica, organizzativa e amministrativa delle istituzioni scolastiche. I percorsi prevedono modalità di formazione integrate e flessibili – in presenza, a distanza e in modalità mista (blended) – nonché percorsi online di tipo MOOC, erogati a livello nazionale, al fine di garantire un'ampia partecipazione e la personalizzazione dei tempi e degli stili di apprendimento. L'offerta formativa è orientata allo sviluppo delle competenze digitali professionali in coerenza con i quadri europei DigCompEdu e DigCompEdu 2.2, promuovendo un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali nei contesti educativi e organizzativi. In particolare, i contenuti formativi verteranno su: 1. progettazione e gestione di ambienti di apprendimento innovativi, fisici e digitali, capaci di favorire metodologie didattiche attive, collaborative e inclusive; 2. utilizzo etico, sicuro e responsabile dell'intelligenza artificiale in ambito scolastico, con attenzione agli aspetti pedagogici, valutativi e deontologici; 3. cybersicurezza, tutela dei dati personali e protezione delle infrastrutture digitali, anche in relazione alla normativa vigente; 4. inclusione, attraverso l'uso delle tecnologie digitali quali strumenti di personalizzazione dei percorsi formativi e di riduzione delle barriere all'apprendimento; 5. rafforzamento delle competenze organizzative e gestionali digitali, a supporto dei processi amministrativi e della governance scolastica. L'intervento si inserisce in una visione sistemica della transizione digitale, intesa non solo come innovazione tecnologica, ma come trasformazione culturale e professionale, finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e al successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese, intervenendo in particolare sugli alunni collocati nei livelli di competenza più bassi, al fine di ridurre il gap rispetto ai benchmark regionali e garantire maggiore equità negli esiti formativi.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandoli alla media regionale, riducendo la variabilità tra le classi, anche attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento mirati e l'adozione di metodologie didattiche innovative.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

La realizzazione dei percorsi di formazione per la transizione digitale del personale scolastico è finalizzata al raggiungimento di traguardi strategici che incidono in modo significativo e misurabile sulla qualità dell'offerta formativa e sul successo formativo delle studentesse e degli studenti. In particolare, si prevede: - il rafforzamento delle competenze professionali digitali di docenti, dirigenti e personale scolastico, con ricadute dirette sulla progettazione didattica, sull'organizzazione dei processi educativi e sulla gestione degli ambienti di apprendimento; - la diffusione di metodologie didattiche innovative, inclusive e laboratoriali, supportate da ambienti di apprendimento digitali e ibridi, in grado di rendere gli studenti protagonisti attivi dei processi di apprendimento; - un miglioramento della qualità degli apprendimenti, grazie all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale come strumenti di personalizzazione, potenziamento e supporto allo studio; - lo sviluppo, negli studenti, di competenze digitali, critiche e di cittadinanza, fondamentali per affrontare in modo responsabile e consapevole le sfide della società contemporanea; - una maggiore attenzione all'inclusione, attraverso la progettazione di percorsi didattici personalizzati capaci di ridurre le disuguaglianze educative e valorizzare i diversi stili cognitivi; - il potenziamento del benessere scolastico e del clima di classe, favorito da pratiche didattiche innovative, collaborative e motivate. La formazione del personale, intesa come leva strategica della transizione digitale, si traduce,



pertanto, in una ricaduta puntuale e ad alto impatto formativo sugli studenti, che beneficiano di contesti di apprendimento più efficaci, stimolanti e rispondenti ai loro bisogni formativi e orientativi. L'intervento contribuisce, inoltre, a preparare gli studenti a una cittadinanza digitale consapevole, promuovendo competenze, valori e atteggiamenti coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale delineato dal PTOF.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● B1: the first key to Europe

Corso di lingua inglese, della durata di 30 ore, finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge, livello B1.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare in modo sistematico i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese, intervenendo in particolare sugli alunni collocati nei livelli di competenza più bassi, al fine di ridurre il gap rispetto ai benchmark regionali e garantire maggiore equità negli esiti formativi.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandoli alla media regionale, riducendo la variabilità tra le classi, anche attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento mirati e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di



apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

Il corso si inserisce in un percorso di potenziamento linguistico finalizzato allo sviluppo delle competenze comunicative e al conseguimento della certificazione Cambridge di livello B1.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperto madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Arte di ogni genere - Abbattere il soffitto di cristallo

Il progetto mira a sensibilizzare studentesse e studenti sul tema della violenza sulle donne. Obiettivi del progetto: -promuovere la parità di genere sulle competenze degli studenti e della comunità educante. -promuovere la cultura della parità e del contrasto agli stereotipi, -ridimensionare il fenomeno della violenza di genere con i linguaggi dell'arte e dell'audiovisivo - prevenire e contrastare fenomeni di violenza ed educare alle corrette dinamiche relazionali - diffondere messaggi basati sulla solidarietà e la coesione femminile -personalizzare gli spazi scolastici e far sì che trasmettano messaggi educativi di rispetto Il progetto è strutturato in due fasi principali: la prima comprendente incontri con ordini professionali che si occupano del tema



(assistenti sociali, psicologi, forze dell'ordine, avvocati etc.) per approfondire le tematiche oggetto di riflessione e far sì che le studentesse e gli studenti maturino competenze specifiche sull'argomento; la seconda di carattere più spiccatamente operativo in cui gli studenti si divideranno in due gruppi principali, uno impegnato in un laboratorio fotografico, l'altro in un laboratorio di pittura. I lavori prodotti nel corso dei due laboratori-foto e quadri- saranno esposti innanzitutto in una mostra aperta ad autorità e alla cittadinanza e, successivamente, i pannelli fotografici e i quadri realizzati saranno collocati nelle classi per valorizzare il lavoro svolto e perché possano fungere da monito costante per i giovani studenti. Si prevede, inoltre, di aderire alla campagna di sensibilizzazione "posto occupato" e di "occuparne" uno nella sede principale della scuola. 1- N. 2 Laboratori didattici sulla parità di genere e l'abbattimento degli stereotipi della durata di 10 ore ognuno con esperti del settore (psicologi e/o assistenti sociali); 2- N. 2 Seminari informativi/formativi sulla prevenzione di ogni forma di violenza di genere con rappresentanti delle forze dell'ordine, avvocati e con componenti di Associazioni attive nel campo della violenza contro le donne; 3- N. 2 laboratori artistico-espressivi da realizzare con il supporto di docenti esperti e precisamente uno di fotografia finalizzato all'elaborazione creativa di pannelli e teli con immagini fotografiche sul tema da affiggere nelle classi e uno di pittura finalizzato alla realizzazione di una estemporanea di pittura sul tema con prodotti finali da collocare nei corridoi e nelle aule scolastiche. Si prevede, in conclusione, di realizzare una mostra fotografica e pittorica "Volte di donne" con i prodotti dei laboratori e di coinvolgere le autorità e gli stakeholder per un momento finale di riflessione e confronto. Si prevede altresì di realizzare un pannello di comunicazione riepilogativo che funga da bussola orientativa del percorso sviluppato e realizzato attraverso i pannelli nelle diverse aule coinvolte dal progetto. Di tutti i momenti progettuali saranno realizzate riprese che confluiranno in un prodotto multimediale come output finale. Inoltre si aderirà alla campagna di sensibilizzazione "Posto occupato" con la realizzazione di una sedia simbolo da collocare all'ingresso di Via Eliodoro Lombardi - Sede del Liceo Classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.



Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

Il progetto è rivolto alle classi di biennio (8 classi-160 alunni circa) dell'indirizzo del Liceo classico, la scelta è dettata dall'esigenza di veicolare in una fase particolarmente delicata della vita giovanile, quale la prima adolescenza, contenuti legati alla sfera della educazione sentimentale e dei corretti rapporti ragazza/ragazzo. Si prevede di coinvolgere anche le famiglie, in particolare nei momenti plenari e di confronto con gli stakeholders per arricchire il confronto e il dibattito di idee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● Visioni, immagini, passi e note

"Visioni: immagini, passi e note". Il progetto intende promuovere la conoscenza del territorio di Gibellina, attraverso la valorizzazione e la divulgazione del suo patrimonio storico, artistico e



culturale. Il percorso formativo, basato sulla conoscenza dell'arte contemporanea, intende stimolare il pensiero critico, attraverso la creatività e la sensibilità estetica degli studenti e delle studentesse, promuovendone le attitudini individuali, nonché la visione di uno "spazio" futuro. Si realizzerà un'installazione di nove pannelli su tessuto, illustranti i simboli, segni dei valori particolari e universali di Gibellina. Ogni pannello, contenente qr-code, sarà supportato da elementi sonori e multimediali, per consentire un'esperienza immersiva e multisensoriale, che consentirà la lettura dei contenuti scelti. Si prevedono attività laboratoriali, utilizzo di mezzi multimediali, aule immersive, lezioni frontali, metodologie innovative quali il cooperative learning, flipped classroom, circle time. Contenuti: storia della città di Gibellina, passato, presente, futuro, tradizione e sperimentazione, incontro Oriente e Occidente. Il percorso sarà supportato da un esperto d'arte competente in tecniche grafiche, pittoriche e comunicative. Visite guidate sul territorio: MAC, Museo-Fondazione delle Orestadi, Cretto di Burri, sistema delle piazze, la Porta del Belice, Teatro, Chiesa Madre, Torre Civica, Città del Sole, Città di Tebe, Contrappunto, Giardino Segreto I e II, Palazzo di Lorenzo. Metodologie utilizzate: MAB, mappatura dei luoghi per evidenziare punti di forza e di debolezza del territorio; piano di implementazione. Installazione di nove pannelli fotografici a tema (altezza cm 200 ca, larghezza cm 80 ca, pannello centrale altezza cm 200 ca, larghezza cm 160 ca), da collocare in un luogo chiuso o en plein air. Sul pannello centrale storytelling dell'esperienza. Ogni pannello conterrà simboli rappresentativi del percorso storico, culturale e artistico di Gibellina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

Valorizzazione e divulgazione del patrimonio storico, artistico e culturale.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● Notte nazionale del Liceo Classico

MANIFESTAZIONE CON DIVERSI E ORIGINALI CONTRIBUTI CHE VEDONO COINVOLTI GLI STUDENTI ED, IN GENERALE, TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO, IN DRAMMATIZZAZIONI, PERFORMANCES MUSICALI, LETTURE, PROIEZIONI, READING POETICI, INCONTRI CON L'AUTORE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di



apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

IL PROGETTO MIRA ALLA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA GRECA E LATINA E DEL CURRICOLO DEL LICEO CLASSICO

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

● Diritto, verità, letteratura

PERCORSO INTERDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA, DIRITTI UMANI E LETTERATURA, VOLTO ALLA PROMOZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA CIVICA E DELL'INTERESSE PER LE CONNESSIONI TRA LINGUAGGIO GIURIDICO E LINGUAGGIO LETTERARIO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo



Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

IL PROGETTO MIRA A ESPLORARE IL RAPPORTO TRA DIRITTO E LETTERATURA COME STRUMENTI DI RICERCA E RAPPRESENTAZIONE DELLA VERITÀ.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● Partecipazione a concorsi di Educazione Civica

Partecipazione a concorsi anche promossi dal MIM con il fine di educare gli alunni alla cittadinanza attiva (Dentro il Senato, Lezioni di Costituzione, Giornata di formazione a Montecitorio, Andiamo a comandare, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Insegnanti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● Improve your English

Corso di preparazione al conseguimento della certificazione Cambridge - Livello C1 (advanced).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese, intervenendo in particolare sugli alunni collocati nei livelli di competenza più bassi, al fine di ridurre il gap rispetto ai benchmark regionali e garantire maggiore equità negli esiti formativi.

Traguardo



Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandoli alla media regionale, riducendo la variabilità tra le classi, anche attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento mirati e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

La frequenza del corso di lingua inglese di livello C1 è finalizzata al consolidamento e al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di comprendere testi complessi e specialistici, esprimersi in modo fluido, spontaneo e accurato in contesti formali e informali, produrre testi scritti articolati e ben strutturati, nonché interagire efficacemente in ambiti accademici e professionali. Il corso contribuisce inoltre allo sviluppo dell'autonomia linguistica, del pensiero critico e delle competenze comunicative necessarie per la prosecuzione degli studi e per l'orientamento universitario e lavorativo in contesti nazionali e internazionali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Insegnanti interni ed esperti madrelingua esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Laboratorio di Lingue (Professioni del Futuro)

● Sportello d'ascolto psicologico

Il progetto di Sportello Psicologico si configura come un servizio di ascolto, consulenza e supporto rivolto agli studenti dell'Istituto, con finalità di promozione del benessere psicologico e di prevenzione del disagio emotivo e relazionale. Lo sportello, gestito da uno psicologo qualificato, offre colloqui individuali in uno spazio riservato e protetto, nel rispetto della normativa sulla privacy e del codice deontologico professionale. Le attività comprendono momenti di ascolto e orientamento, supporto nella gestione delle difficoltà scolastiche, relazionali ed emotive, nonché interventi di consulenza e raccordo con i docenti e le famiglie, ove necessario e nel rispetto dei ruoli e delle competenze. Il servizio si inserisce in un'ottica di prevenzione e di accompagnamento educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese, intervenendo in particolare sugli alunni collocati nei livelli di competenza più bassi, al fine di ridurre il gap rispetto ai benchmark regionali e garantire maggiore equità negli esiti formativi.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandoli alla media regionale, riducendo la variabilità tra le classi, anche attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento mirati e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

○



Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire il benessere psicologico degli studenti, migliorando la capacità degli allievi di riconoscere e gestire le proprie emozioni, potenziare l'autostima e sviluppare competenze relazionali efficaci. Tra i risultati attesi rientrano la riduzione delle situazioni di disagio, il miglioramento del clima scolastico, il rafforzamento delle capacità di resilienza, nonché una maggiore consapevolezza da parte di studenti, famiglie e docenti rispetto ai temi del benessere, dell'inclusione e della prevenzione del disagio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Trame creative

Il progetto "Trame Creative" si configura come un laboratorio permanente di comunicazione, scrittura e creatività, finalizzato alla realizzazione del Giornalino d'Istituto in formato digitale e/o cartaceo. Le attività previste coinvolgono le studentesse e gli studenti in tutte le fasi del processo editoriale: ideazione dei contenuti, progettazione della linea grafica, redazione di articoli, interviste, reportage, recensioni e contributi multimediali. Il progetto promuove l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali per l'impaginazione, l'editing testuale e grafico, la gestione di piattaforme online e la diffusione dei contenuti, favorendo il lavoro collaborativo, il confronto delle idee e il rispetto delle regole della comunicazione responsabile e del diritto d'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Attraverso il progetto "Trame Creative", si mira al potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative e digitali degli studenti, nonché allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi della realtà e dell'espressione creativa. Gli studenti acquisiscono maggiore consapevolezza del valore dell'informazione corretta, della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita scolastica, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa. I risultati attesi includono il miglioramento delle competenze trasversali (collaborazione, responsabilità, autonomia), l'educazione all'uso etico dei media e il consolidamento di abilità utili anche in chiave orientativa e professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Laboratorio della Comunicazione (radio, podcast)
Biblioteche	Informatizzata

● La bellezza salverà il mondo

Convegni e incontri sul tema dell'educazione alle emozioni e ai valori umani al fine di riflettere sulla necessità di rifondare un nuovo Umanesimo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FAVORIRE LA MATURAZIONE DEL SENSO DI RESPONSABILITÀ CIVICA, SOCIALE E SOLIDALE DEGLI STUDENTI, CONCRETAMENTE VERIFICATA IN ATTIVITÀ E INIZIATIVE PERSONALI E DI GRUPPO, A LIVELLO LOCALE, REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEO. PROGETTO VOLTO ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA, ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO E DELL'EMPATIA NELLE RELAZIONI QUOTIDIANE.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Teatro

● Percorsi POC e Orientamento

L'Istituto promuove, nell'ambito della propria offerta formativa, percorsi POC (Piani Operativi Complementari) finalizzati allo sviluppo di competenze orientative e trasversali negli studenti, in coerenza con le priorità del PTOF e con le linee guida ministeriali sull'orientamento e sull'educazione alla cittadinanza attiva. Tali percorsi costituiscono strumenti strategici per accompagnare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita culturale, accademico e professionale, favorendo la riflessione sulle proprie attitudini, interessi e



potenzialità. Nell'anno scolastico corrente, l'Istituto ha attivato numerosi POC che spaziano tra ambiti culturali, scientifici, professionali e sociali, tra cui: 1. Traduzione e mediazione culturale – percorso dedicato allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e comunicative, fondamentali per orientarsi in contesti professionali internazionali. 2. Il giornalismo come strumento di partecipazione attiva – percorso che prevede laboratori e attività pratiche per stimolare la capacità di analisi critica, comunicazione efficace e responsabilità civica. 3. La Green Economy – percorso che prevede esperienze di apprendimento orientate alla sostenibilità, alla gestione responsabile delle risorse e alla promozione di innovazioni ecologiche. 4. La Biblioteca come luogo di apprendimento e orientamento – percorso volto alla catalogazione e alla valorizzazione del patrimonio librario della Scuola. 5. Professioni e valori nel mondo dello sport – attività orientative e laboratoriali dedicate alla conoscenza delle professioni sportive e dei valori etici e organizzativi connessi. 6. Orientare all'imprenditoria – iniziativa mirata allo sviluppo di competenze imprenditoriali, gestione di progetti e capacità di innovazione e problem solving. 7. Il volontariato e il benessere sociale – percorso che prevede una serie di iniziative volte a rafforzare la responsabilità sociale, la cittadinanza attiva e la capacità di collaborare in contesti comunitari. 8. Il teatro: passione e professione – percorsi che sviluppano competenze artistiche, comunicative e relazionali, stimolando creatività, espressione e lavoro di gruppo. 9. Essere cittadini in una società globale – attività formative per comprendere i diritti, i doveri e le opportunità della cittadinanza locale, europea e globale. 10. Professione operatore turistico – percorso orientativo dedicato alla conoscenza del settore turistico, delle competenze relazionali e organizzative necessarie per il lavoro in contesti nazionali e internazionali. 11. Consapevolmente – iniziative dedicate al benessere psicofisico, alla gestione delle emozioni e allo sviluppo di competenze metacognitive e riflessive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia dei percorsi didattici e delle strategie di accompagnamento individualizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di sospensione del giudizio, attraverso attività di recupero mirato, tutoring, potenziamento delle competenze chiave e monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel secondo biennio, avvicinando tale percentuale alla media provinciale e regionale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese, intervenendo in particolare sugli alunni collocati nei livelli di competenza più bassi, al fine di ridurre il gap rispetto ai benchmark regionali e garantire maggiore equità negli esiti formativi.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandoli alla media regionale, riducendo la variabilità tra le classi, anche attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento mirati e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze personali e sociali, con riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, attraverso l'adozione sistematica di metodologie didattiche collaborative e metacognitive, finalizzate a incrementare l'autonomia nello studio e la capacità di riflessione sui processi di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nella competenza personale e sociale "imparare a imparare", riducendo in modo significativo il gap rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

I percorsi POC e di orientamento attivati dall'Istituto mirano a consolidare nelle studentesse e



negli studenti competenze orientative e trasversali, promuovendo autonomia, capacità di pianificazione, lavoro collaborativo, pensiero critico e problem solving. Tali esperienze contribuiscono inoltre a rafforzare la motivazione allo studio, favorendo un coinvolgimento attivo nelle attività scolastiche e sostenendo il miglioramento dei risultati negli apprendimenti. In questo modo, gli studenti non solo acquisiscono strumenti utili per le future scelte formative e professionali, ma consolidano anche le competenze disciplinari necessarie per raggiungere esiti scolastici più solidi e significativi, in linea con gli obiettivi generali del PTOF.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Laboratorio della Comunicazione (radio, podcast)
	Laboratorio di Lingue (Professioni del Futuro)
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola connessa
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al finanziamento Po FESR React EU "Reti cablate", l'I.S. è completamente connessa con banda larga nelle tre sedi. La velocità e l'efficienza della rete fissa e del WI-FI permette in tutti gli ambienti connessioni veloci a registro elettronico, webmail, servizi amministrativi, realizzazione della D.D.I. e del B.Y.O.D., utilizzo contemporanea di connessioni con laboratori mobili in WI-Fi.

Titolo attività: Scuola 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche, precedentemente dedicate alla didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali, dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e di laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs).



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadini digitali
consapevoli
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra I.S. si adopera molto affinché tutti gli studenti acquisiscano una consapevole cittadinanza digitale, utilizzando sia la didattica curricolare sia quella extracurricolare. All'interno del curricolo di Istituto, nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, vengono insegnati i dettami del comportamento in rete e vengono spiegati i metodi per muoversi in rete in maniera efficace, inoltre, nell'ambito dell'ampliamento dell'O.F., al biennio, è stata inserita la disciplina "Cittadinanza europea in chiave digitale". La scuola promuove inoltre progettualità extracurricolari finanziate con fondi europei ,PNSD e PNRR tese a formare gli studenti alle nuove competenze del XXI secolo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La formazione del
personale come leva del
cambiamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La nostra Istituzione scolastica è Scuola Polo Steam per la formazione dei docenti e ha già realizzato 11 corsi di formazione per una platea nazionale. La scuola è inoltre in rete con 29 scuole, con il ruolo di capofila, nel progetto STEAM di metodologie didattiche innovative, ha assolto alla funzione di Focal Point per la DDI e, nella qualità, ha costituito una rete di nove scuole di diverse Regioni d'Italia, fa parte della rete nazionale MAB di Metodologie didattiche innovative, ha realizzato nel 2020 un progetto Azione #25 a copertura nazionale con 100 partecipanti in presenza e distanza, è inserita all'interno della rete Teacher's Matter, ha realizzato nel 2019 l'evento PNSD "Futura Marsala" con corsi formativi per docenti, ed è stata Snodo formativo territoriale per la formazione del personale Scolastico. La Formazione erogata e fruita anche dal nostro personale ha costituito una importante leva del cambiamento delle metodologie didattiche, si mira nel prossimo triennio ad



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ampliare ulteriormente il numero dei docenti con
competenze di didattica digitale con metodi innovativi.

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione alla
transizione digitale per il personale
scolastico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

*Attuazione delle azioni finalizzate alla formazione del personale
scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della
comunità scolastica, per garantire il raggiungimento delle
competenze digitali*



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO PASCASINO - GIOVANNI XXIII - TPPM03000Q

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA NORMATIVA - La valutazione rappresenta una delle funzioni fondamentali del sistema educativo, in quanto orienta il percorso formativo delle studentesse e degli studenti, ne riconosce i progressi, ne sostiene la crescita personale e culturale e ne promuove la responsabilità. Nella scuola italiana essa non si configura come mero strumento di selezione o giudizio, ma come processo continuo, formativo e trasparente, che accompagna l'apprendimento e contribuisce alla sua qualità. Il quadro normativo nazionale assegna alla valutazione un ruolo pedagogico e non soltanto certificativo. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998 e successive modifiche) offre una visione della valutazione fondata sul rispetto della persona, sul dialogo educativo e sulla valorizzazione dell'impegno individuale. In esso si afferma il diritto a una valutazione trasparente, tempestiva e motivata, che consenta allo studente di comprendere il proprio percorso e di assumere un ruolo attivo e responsabile all'interno della comunità scolastica. Successivamente, il D.P.R. 122/2009 ha disciplinato gli aspetti regolamentari della valutazione nel primo e secondo ciclo di istruzione, introducendo principi quali: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento; il valore collegiale del giudizio, espresso dal Consiglio di classe; la necessità di documentare e motivare le decisioni valutative, soprattutto in caso di sospensione del giudizio o non ammissione alla classe successiva. Con il decreto legislativo 62/2017, attuativo della Legge 107/2015, la valutazione viene ulteriormente definita come "coerente con gli obiettivi di apprendimento e con i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali", e viene posta al servizio del miglioramento continuo. Il decreto sottolinea la centralità della valutazione formativa, che fornisce feedback utili allo studente per orientare il proprio impegno, e della valutazione sommativa e certificativa, che attesta i livelli di apprendimento e le competenze acquisite. Vengono ribaditi il principio dell'inclusione, del rispetto dei ritmi individuali di apprendimento e dell'attenzione ai bisogni educativi speciali. CRITERI DI VALUTAZIONE - FINALITÀ - La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a



migliorare la qualità degli apprendimenti. I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito (art.1, OM 92/2007). **OBIETTIVI** - La valutazione è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo e che comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo. **COSA SI VALUTA:** • l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza; • aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente. La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza. L'impegno si intende riferito alla: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione. La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare, per: l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande. La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli. La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni. **FUNZIONI** - La valutazione, nel contesto educativo, costituisce un elemento essenziale per orientare e guidare il percorso di crescita degli studenti. Essa svolge un ruolo complesso e multifunzionale, poiché si configura come un processo continuo che interviene in diverse fasi del percorso formativo, adattandosi alle specifiche necessità e caratteristiche degli alunni. In questo quadro, la valutazione assume diverse funzioni educative, ciascuna con una propria valenza e applicazione, che, se esercitate correttamente, contribuiscono in modo significativo al successo formativo degli studenti. Le principali funzioni della valutazione sono quelle diagnostica, formativa, orientativa e sommativa, ognuna delle quali risponde a bisogni differenti, ma complementari, all'interno del processo didattico. **Funzione diagnostica** La valutazione diagnostica si colloca all'inizio o durante il percorso di apprendimento ed è finalizzata a rilevare le conoscenze pregresse, i prerequisiti e le eventuali lacune degli studenti. Essa consente al docente di comprendere la situazione di partenza della classe e del singolo alunno, così da calibrare l'azione didattica in modo adeguato. Questa funzione permette di individuare tempestivamente criticità o difficoltà che potrebbero ostacolare il processo formativo, attivando interventi di recupero, consolidamento o potenziamento. La valutazione diagnostica si configura, pertanto, quale uno



strumento di conoscenza preliminare e di prevenzione dell'insuccesso scolastico. Funzione formativa La valutazione formativa si svolge in itinere, ovvero durante il processo di insegnamento-apprendimento, e ha l'obiettivo di monitorare i progressi dello studente nel tempo. Essa fornisce un feedback costante e costruttivo, utile sia al docente per modulare strategie didattiche, sia allo studente per prendere consapevolezza del proprio apprendimento. Questa funzione si fonda su una valutazione continua, non punitiva, che accompagna e sostiene l'apprendimento, promuove l'autoregolazione, la motivazione, l'impegno personale e orienta lo studente verso un miglioramento progressivo. Funzione orientativa La valutazione orientativa svolge un ruolo centrale nel guidare il percorso di crescita personale, scolastica e professionale dello studente. Attraverso un'analisi attenta delle attitudini, delle inclinazioni e delle competenze acquisite, essa aiuta a identificare gli ambiti di eccellenza e le aree di possibile sviluppo futuro. Questa funzione è particolarmente rilevante nelle fasi di transizione scolastica e scelta dell'indirizzo di studi o del percorso formativo/professionale, poiché consente di offrire allo studente e alla famiglia indicazioni consapevoli e fondate, favorendo scelte responsabili e coerenti con le potenzialità individuali. Funzione sommativa La valutazione sommativa si realizza al termine di un modulo, quadrimestre o anno scolastico e ha la finalità di certificare i risultati raggiunti dallo studente rispetto agli obiettivi previsti. Essa si traduce in un voto o in un giudizio che esprime sinteticamente il livello di apprendimento, costituendo un atto ufficiale e documentabile. Pur avendo un carattere conclusivo e certificativo, la valutazione sommativa non esclude la dimensione educativa: essa rappresenta il momento in cui si riconoscono formalmente l'impegno, i progressi e le competenze maturate, contribuendo alla trasparenza del percorso scolastico e alla responsabilizzazione dello studente. Le funzioni della valutazione, che spaziano dalla diagnosi delle difficoltà iniziali, all'orientamento delle scelte future, fino alla formazione continua e alla certificazione finale, sono strumenti imprescindibili per garantire un'educazione equa e mirata. Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio dei Docenti si impegna a garantire alcune condizioni: • informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova; • avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti; • stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica; • usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita; • accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione; • esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica; • esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali; • consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima delle valutazioni intermedie (scrutinio); • assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata); • predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno); • utilizzare le griglie di valutazione. LE VERIFICHE - Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle



conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno. Le verifiche sono strumenti: • con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito; • con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi. Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. Per gli alunni disabili le prove vengono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno. Numero prove sommative quadrimestrali: Scritte: 2/3 (in rapporto al monte ore settimanale della disciplina) Orali: 2 Pratiche: 2

Allegato:

Documento Valutazione 25.26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE - La valutazione sarà effettuata attraverso verifiche relative alle discipline che affronteranno la tematica interdisciplinare concordata col Consiglio di Classe. La valutazione sommativa, invece, verrà definita dal Consiglio di Classe considerando le proposte di voto delle discipline coinvolte. La valutazione è espressa in decimi. Si rimanda all'allegato Curricolo e alla relativa griglia di valutazione.

Allegato:

Rubrica di valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

PREMESSA - La valutazione della condotta costituisce parte integrante della valutazione complessiva dello studente e concorre alla definizione del suo profilo educativo, culturale e di cittadinanza. Essa è espressa in decimi ed è deliberata collegialmente dal Consiglio di classe, tenendo conto del



comportamento complessivo dello studente nel contesto scolastico, della partecipazione alle attività didattiche, del rispetto delle regole di convivenza civile e del grado di responsabilità dimostrato. Il Collegio dei Docenti del Liceo Statale "Pascasino-Giovanni XXIII" di Marsala, viste le norme contenute nel Decreto Legge 1 settembre 2008, n. 137, nella L. 169/2008, art. 2 e nella CM 100/2008 e nel DM 5 del 16/01/2009, visti lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07), CHIARISCE che la valutazione del comportamento degli studenti ha la funzione di:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI PRECISA CHE la valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'a.s. 2008/2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto concorre alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Maturità e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009). La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. La valutazione inferiore a sei decimi (cinque decimi), può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio: "La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato e integrato dal D.P.R. 235/07 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)". L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando



l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra; b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto." In particolare, nel caso di valutazione non sufficiente, accanto alla gravità della/e sanzione/e disciplinare/i che dovranno essere dettagliatamente verbalizzate, si sarà valutato anche il percorso di crescita personale e di maturazione successiva alla/e sanzione/i e l'insufficienza di concreti e apprezzabili cambiamenti positivi. Il voto finale di insufficienza è accompagnato da un giudizio in cui compaiono gli indicatori che meglio rispondono al profilo dell'alunno stesso e che risulterà parte integrante del verbale di scrutinio. - Aggiornamento normativo - Legge 1 ottobre 2024, n. 150 - La Legge n. 150/2024, ("Disposizioni in materia di valutazione del comportamento e di educazione alla cittadinanza"), ha riformato la disciplina della valutazione del comportamento, integrando e innovando le disposizioni già contenute nel Decreto-Legge 1° settembre 2008, n. 137, nella C.M. n. 100 del 17 dicembre 2008, nel D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 e nel D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 ("Statuto delle studentesse e degli studenti"). La normativa prevede specifiche disposizioni volte a valorizzare la funzione formativa del voto di condotta e a stabilire soglie di riferimento per le conseguenze sulla carriera scolastica, sia in termini di ammissione alla classe successiva sia di accesso all'Esame di Maturità. Inoltre, la legge precisa la relazione tra voto di condotta e attribuzione del credito scolastico, sottolineando l'importanza della condotta nella definizione del percorso complessivo dello studente. In particolare, la nuova normativa stabilisce che: • un voto inferiore a sei decimi comporta la deliberazione da parte del consiglio di classe della non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità; • un voto pari a sei decimi comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo; • il punteggio massimo del credito scolastico può essere attribuito solo se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi. Nello specifico la Legge 150 prevede: 1. Articolo 6 - Dopo il comma 2 è inserito il comma 2-bis: «Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi». 2. Articolo 13, comma 2, lettera d) - Dopo il primo periodo, è inserito: «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo». Inoltre, in chiusura del comma: «Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi». 3. Articolo 15, comma 2 Inserimento del comma 2-bis: «Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello



scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi». - Aggiornamento normativo - D.P.R. 8 agosto 2025, n°134 e D.P.R. 8 agosto 2025, n°135 - Sono in vigore dal 10/10/25 i due decreti del Presidente della Repubblica che costituiscono l'attuazione operativa della Legge 150/2024 e che modificano in modo sostanziale l'assetto normativo in materia di valutazione e comportamento degli studenti. Il primo provvedimento, DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 134 interviene sul DPR 24 giugno 1998, n. 249, il decreto che istituì lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. Le modifiche rispondono alla necessità di affrontare i crescenti fenomeni di violenza fisica e psicologica, bullismo e aggressività che coinvolgono alunni e personale scolastico. L'intervento normativo mira a "ripristinare un rapporto equilibrato tra gli studenti, le scuole e le famiglie", seguendo i principi di partecipazione e rispetto reciproco. L'obiettivo dichiarato è quello di ripristinare la cultura del rispetto e valorizzare la autorevolezza del personale docente, rafforzando la rilevanza del comportamento all'interno della comunità scolastica. Il secondo decreto, DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 135, modifica il DPR 22 giugno 2009, n. 122 relativo alla valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione. La modalità di valutazione del comportamento, espressa in decimi, pone l'accento sul rispetto, la convivenza civile e la prevenzione di atti violenti. Il consiglio di classe attribuisce il voto finale sull'intero anno tenendo conto, in particolare, delle eventuali aggressioni e reati contro personale scolastico o studenti. Un voto di comportamento inferiore a sei decimi determina uno specifico percorso di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, mentre a chi riporta sei decimi viene richiesta l'elaborazione di un lavoro critico; la mancata consegna può portare alla non ammissione alla classe successiva. Per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva.»; La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva, è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei



confronti del personale scolastico e degli studenti. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in Materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. - INFRAZIONI E SOSPENSIONI E LORO INCIDENZA SUL VOTO DI CONDOTTA - • Note e richiami; • Sospensione dalle lezioni fino a 15 gg, anche con eventuale commutazione in attività a favore della Comunità scolastica; • Sospensione dalle lezioni per motivi gravi o gravissimi, con sospensione delle lezioni per un periodo superiore ai 15 gg. La sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, per fatti gravissimi, concorrerà in modo determinante alla votazione di cinque decimi, anche in presenza di descrittori positivi, e quindi alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Il collegio dei Docenti DELIBERA i criteri e gli indicatori per l'attribuzione del voto relativo al comportamento di ciascuno studente. Si precisa che per l'attribuzione del voto dovranno essere soddisfatti almeno tre indicatori. - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA - Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da: • Statuto degli studenti e delle studentesse, • Competenze chiave europee • Patto di corresponsabilità • Regolamento di Istituto e sono: • Comportamento: rispetto verso se stessi, verso gli altri (dirigente, docenti, personale ATA, compagni), verso l'ambiente e il Regolamento d'Istituto. • Autonomia e responsabilità: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Frequenza e puntualità: monitoraggio delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate. • Rispetto degli impegni scolastici: rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale. • Collaborazione e partecipazione attiva: interesse al dialogo educativo e didattico, capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Allegato:

Documento Valutazione della Condotta 25.26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (CLASSI I, II, III, IV) - • frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del



DPR n. 122/09; • voto di comportamento non inferiore a sei decimi; • raggiungimento, totale o parziale, degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe; • possibilità di seguire proficuamente il programma del successivo anno scolastico; • progressi fra livelli di ingresso e risultati conseguiti; • interesse e impegno dimostrati nella partecipazione, con almeno il 75% di ore di frequenza, ad attività progettuali promosse dalla Scuola con ricadute positive sul profitto della disciplina oggetto del corso o di disciplina affine. Il Consiglio di Classe attribuirà fino a massimo un voto aggiuntivo a quello della media dei voti conseguiti dall'alunno in tale disciplina, in presenza di una partecipazione al corso costruttiva, un impegno proficuo e un profitto eccellente/buono. • impegno e partecipazione attiva e proficua nei percorsi di FSL. . CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (CLASSI I, II, III, IV):

- Una valutazione pari a sei decimi nel comportamento comporta (di per sé) la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di Classe determina la non ammissione all'anno successivo (ai sensi dell'art. 4, co. 6 del DPR n. 122/09, - modificato dall'art.1, co. 5, lettera b) della l. 150/2024; DPR)
- In sede di Consiglio di Classe, alla luce di una valutazione sostanziale e complessiva del percorso scolastico dell'alunno, può essere deliberata la sospensione del giudizio. Tale decisione non si fonda primariamente sul mero computo numerico delle insufficienze, bensì sulla considerazione della loro natura, della loro entità e della concreta possibilità che esse possano essere colmate attraverso un percorso di recupero estivo. La deliberazione scaturisce da un'analisi collegiale che prende in esame il profitto globale, l'impegno costante, la progressione registrata nel corso dell'anno, il grado di autonomia nello studio e la ragionevole previsione che l'alunno possa conseguire gli obiettivi formativi richiesti. La sospensione del giudizio riveste pertanto il significato di opportunità formativa e viene adottata esclusivamente laddove sussista una fondata possibilità di recupero entro i tempi stabiliti.
- Qualora, al contrario, a seguito di un'attenta e ponderata disamina del percorso scolastico, le insufficienze risultino particolarmente gravi e diffuse e non si ravvisino le condizioni oggettive per un recupero serio, efficace e completo delle carenze formative nel periodo estivo, il Consiglio di Classe potrà deliberare la non ammissione alla classe successiva. Tale determinazione, assunta in forma collegiale, non è da intendersi come atto sanzionatorio, ma come misura volta a tutelare il profitto, l'equilibrato sviluppo del percorso di istruzione e la serietà dell'impianto formativo, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri definiti dagli organi collegiali. Resta implicita la costante volontà dell'Istituzione scolastica di mettere in atto tutte le risorse e strategie utili al sostegno del discente; tuttavia, in assenza di concreti presupposti di recuperabilità, il Consiglio di Classe è tenuto a pronunciarsi con senso di responsabilità nell'interesse educativo dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti (di cui all'art. 13, co. 2, lettere a), b), c), d) del Dlgs n. 62/2017 e secondo periodo - introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024): - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; - partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall' INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica, inglese; - svolgimento dell'attività di FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell' ultimo anno di corso; - votazione non inferiore alla sufficienza in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; - voto di comportamento non inferiore a sei decimi; - nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ED IL CREDITO FORMATIVO A.S. 2025-2026 NELLE CLASSI DEL TRIENNIO - Il credito scolastico e il credito formativo rappresentano strumenti essenziali del sistema di valutazione della scuola secondaria di secondo grado, finalizzati a valorizzare in maniera complessiva e organica il percorso educativo e formativo dello studente. Tali crediti non si limitano a misurare l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, ma integrano elementi di partecipazione attiva, impegno, comportamento e responsabilità, contribuendo a delineare un quadro complessivo della maturazione dello studente. Il credito scolastico è assegnato sulla base della valutazione globale del rendimento dell'alunno nelle diverse discipline, considerando, altresì, la frequenza, l'impegno nello studio e la partecipazione alle attività curriculari. Esso costituisce una componente significativa della valutazione finale e della determinazione del punteggio utile all'ammissione all'esame di Stato, riflettendo il grado di consolidamento delle competenze e l'attitudine allo studio sistematico e responsabile. Il credito formativo, integrativo e complementare al credito scolastico, riconosce invece l'acquisizione di competenze extrascolastiche e il coinvolgimento in esperienze educative significative, quali attività culturali, sociali, artistiche o sportive, nonché iniziative di volontariato e cittadinanza attiva. Esso valorizza l'impegno personale e la capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti pratici e relazionali, contribuendo a una formazione completa e armonica. In tal senso, l'assegnazione dei



crediti scolastici e formativi si configura come un esercizio di valutazione globale, in grado di coniugare il rigore della certificazione delle competenze con la valorizzazione della crescita integrale dello studente, promuovendo la consapevolezza, l'autonomia e la responsabilità nel percorso educativo e nella partecipazione alla vita della comunità scolastica. Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascuno anno del triennio, in base alla media dei voti finali (a cui concorre anche il voto della condotta). Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è di 40 punti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al D.lgs 62/2017, art. 15 comma 2), che riporta "la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico" come riportato anche nell' OM del 13/03/2019 art.8 comma 5. In coerenza con le più recenti disposizioni legislative, si evidenzia che l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di credito scolastico spettante, determinata sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, è subordinata al possesso di un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione, contenuta nel DDL Valditara 1830/2024, art. 15, comma 2-bis, sancisce l'inscindibile legame tra rendimento disciplinare e comportamento, sottolineando la valenza educativa della condotta all'interno del percorso formativo. In tal modo, il credito scolastico non si limita a premiare la competenza disciplinare, ma valorizza altresì la responsabilità, la partecipazione attiva e il rispetto delle regole da parte dello studente, riconoscendo il comportamento come criterio essenziale per la piena valorizzazione dei risultati conseguiti. Questa innovazione normativa rafforza il principio secondo cui la crescita integrale dello studente richiede la coniugazione tra eccellenza nello studio e comportamento esemplare, sottolineando il carattere formativo ed etico del credito scolastico. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DEL CREDITO SCOLASTICO ALL'INTERNO DELLA COMPETENTE BANDA DI OSCILLAZIONE - In sede di scrutinio finale (classi del triennio) il Consiglio di classe, esaminati tutti gli elementi valutativi, attribuirà il credito scolastico agli studenti ammessi al successivo anno scolastico (o all'Esame di Stato) nel modo che segue: - Qualora la media dei voti più il punteggio aggiuntivo sia uguale o superiore a 0,5 si attribuisce il credito della parte più alta della banda di oscillazione. Agli studenti con sospensione di giudizio (classi terze e quarte) o agli studenti ammessi all'Esame di Stato con voto di Consiglio (classi quinte) verrà attribuito il punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti. Si precisa che non è possibile in alcun modo superare la banda di oscillazione inerente al voto dell'alunno. Si allega il documento relativo all'attribuzione del credito scolastico, comprensivo delle tabelle di riferimento: la tabella ministeriale e la tabella adottata dall'Istituto, in conformità alla normativa vigente in materia di valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

Criteria attribuzione credito scolastico 25.26.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'anno scolastico 2025-26 frequentano il Liceo Statale "Pascasino-Giovanni XXIII" 30 alunni con certificazione in base alla legge 104/1992 di cui 14 in situazione di gravità ai sensi della sopraindicata legge art. 3, comma 3, e 16 con art. 3 comma 1. Di questi alunni 10 sono inseriti nelle classi prime, 5 frequentano le classi seconde, 10 la classe terza, 2 le classi quarte, 3 le classi quinte.

Sono presenti, poi, 36 alunni con certificazione di DSA ai sensi della Legge 170/2010 e 8 alunni BES (straniero e svantaggio personale)

La Scuola, visti gli indirizzi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa individuati dal Dirigente scolastico nel suo Atto di Indirizzo:

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione);
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di referenza interna ed esterna;
- Sensibilizza le famiglie a farsi carico del problema, invitandole a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi (ASP e/o servizi sociali) e coinvolgendola nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare.

L'istituto implementa le attività curriculari con progetti volti all'inclusione, allo sviluppo delle abilità socio-relazionali e al potenziamento dell'autonomia degli alunni diversamente abili. Tali progetti prevedono la partecipazione degli alunni diversamente abili all'interno del gruppo dei pari. Nelle iniziative di inclusione è previsto il coinvolgimento di diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, volontari). Gli insegnanti curricolari e i docenti di sostegno



cooperano, predisponendo i Piani Educativi Individualizzati e promuovendo metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola favorisce, ricorrendo alla metodologia della peer-education, interventi specifici per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, per i quali vengono predisposti progetti di alfabetizzazione e laboratori di Italiano L2.

Punti di debolezza:

Tra i punti di debolezza vi è, senza dubbio, la scarsa formazione specifica sul tema dell'inclusione da parte dei docenti curricolari e, talvolta, la mancata realizzazione, all'interno dei Consigli di Classe, di interventi metodologici individualizzati. Si registra, in alcuni casi, la tendenza, da parte di alcuni genitori, a non riconoscere ed accettare i problemi del proprio figlio. Questo può tradursi nel mancato avvio della procedura di accertamento della disabilità o di altri Bisogni Educativi Speciali, quali i Disturbi Specifici dell'Apprendimento. In altri casi, l'assenza di certificazioni, anche in presenza di problemi piuttosto gravi, che potrebbero fungere da supporto a possibili e auspicabili interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI (Piano Didattico Individualizzato) per gli alunni con disabilità (Legge 104/1992)



viene considerata nella nostra scuola come momento di reale programmazione educativa in linea con quelli che sono i reali bisogni espressi dagli alunni in difficoltà. Questo significa osservare lo studente in una prospettiva globale, a 360°, nelle varie aree di funzionamento, individuare obiettivi, attività e metodi educativo-didattici e atteggiamenti educativi "su misura" per ciascun alunno, ponendo particolare attenzione ai suoi punti di forza, e, allo stesso tempo, ai suoi punti di debolezza da cui il lavoro educativo dovrà partire. Nell'elaborare un curriculum personalizzato, il più possibile mirato all'integrazione, vengono tenute in conto tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni. Esso promuoverà esperienze coinvolgenti e formative sul piano degli aspetti relazionali, promuoverà un apprendimento significativo e verranno valorizzate tutte le differenze e ricchezze culturali presenti in ogni singolo alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI vengono redatti d'intesa tra i docenti del Consiglio di classe (docenti curricolari e di sostegno), gli operatori socio-sanitari in collaborazione con la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale per promuovere un'alleanza educativa autentica. Tradizionalmente, il rapporto tra scuola e famiglia si basa su un rapporto unidirezionale: la scuola informa, la famiglia riceve. Oggi è essenziale trasformare questa dinamica in una collaborazione autentica, dove entrambi i soggetti partecipano attivamente al processo educativo: le famiglie non devono essere considerate solo destinatarie di informazioni, ma partner educativi. Per questo motivo è necessario favorire momenti di confronto costruttivo attraverso incontri, workshop ecc. Uno degli aspetti cruciali per migliorare il rapporto tra scuola e famiglia è l'ascolto attivo. Creare spazi di dialogo aperto e rispettoso permette di superare eventuali comprensioni e di costruire una relazione basata sulla fiducia reciproca. Per favorire un ascolto autentico ed efficace, è utile adottare strategie mirate come: - costruire momenti strutturati di ascolto, per esempio organizzando incontri individuali o di gruppo in cui sia i docenti che i genitori possano esprimere le proprie esigenze e aspettative, senza pregiudizi; - utilizzare questionari e sondaggi per raccogliere feedback e comprendere meglio le difficoltà e i bisogni delle famiglie; - facilitare il dialogo, magari ricorrendo a



figure specializzate come i counselor per aiutare a gestire eventuali situazioni di conflitto e per migliorare la comunicazione; - promuovere un patto di corresponsabilità che definisca ruoli e obiettivi condivisi; - creare spazi dedicati fisici o virtuali dove genitori e docenti possano confrontarsi in modo regolare e costruttivo. Promuovere l'ascolto reciproco significa creare un ambiente educativo in cui le famiglie si sentano coinvolte e valorizzate, e gli insegnanti possano contare su un supporto concreto nella loro azione didattica ed educativa. Le famiglie vengono informate delle problematiche riconducibili al proprio figlio e sono coinvolte nella stesura del PEI/PDP. I referenti per il sostegno dell'Istituto svolgono il ruolo di intermediari tra le famiglie, il corpo docente e gli operatori dell'Unità Multidisciplinare o figure specialistiche esterne alla scuola (psicologa, neuropsicologa dell'età evolutiva, pedagogista, assistente sociale, neuropsichiatra). Le famiglie partecipano ad incontri periodici ed informativi per monitorare il percorso educativo e per discutere di possibili problematiche insorte durante il processo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli studenti con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi didattici programmati (PEI e PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe; - tenere presente: 1) la situazione di partenza degli alunni 2) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento 3) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento degli alunni. - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitari, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Per gli studenti disabili le cui difficoltà non sono tali da richiedere un percorso del tutto individualizzato e con obiettivi diversi da quelli curricolari, le strategie d'intervento consistono nell'adattamento delle modalità di insegnamento dei contenuti dei programmi delle singole discipline, adeguandole alle possibilità dell' alunno, nonché nell'uso di metodi e strumenti facilitanti l'apprendimento e adeguati al tipo di disabilità con l'effettuazione di verifiche equipollenti, se necessario . In questo caso gli studenti vengono valutati ai sensi del comma 3 art.15 dell'Ordinanza Ministeriale n.90 del 21-05-2001. Per gli studenti la cui disabilità sia tale da non consentire un percorso coerente con gli obiettivi del curriculum dell'indirizzo di studi frequentato, si predispone un percorso educativo-didattico differenziato con un PEI che prevede obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali. In tal caso lo studente può essere ammesso alla classe successiva con l'attribuzione dei voti relativi al solo PEI e con riferimento , pertanto, agli obiettivi personalizzati in esso contenuti. La famiglia dovrà essere preventivamente informata sulla valutazione differenziata e sulla scheda di valutazione verrà apposta la seguente annotazione: " la presente votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi del comma 4 art. 15 dell'O.M. n.90 de 21-05-2001". Nel caso in cui non c'è formale assenso della famiglia , l'alunno viene valutato in base ai normali parametri. Al termine del ciclo di studi, quando viene effettuata una programmazione differenziata, verrà rilasciato dall'istituzione scolastica un attestato di competenze e di credito formativo che potrà essere utilizzato per l'accesso alla formazione professionale, ma non potrà essere rilasciato il titolo di studio avente valore legale previsto per il



corso frequentato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituzione scolastica mette in campo diverse iniziative di orientamento sia in entrata che in uscita. In uscita: con l'Università, con aziende, imprese mercato del lavoro, destinate agli studenti delle classi quarte e quinte, nonché il supporto per l'attività di preparazione ai test universitari per tutte le classi dei vari indirizzi. In entrata: con gli istituti secondari di 1° grado attraverso iniziative quali partecipazione agli Open Day, Accoglienza, Giornate dedicate ad attività comuni (come giornata delle lingue, giornata della lettura, eventi musicali, artistici e sportivi, special classes, progettazioni comuni tra i diversi ordini di scuola). Per gli studenti disabili che seguono un percorso individualizzato differenziato, al fine di facilitare l'obiettivo di inserimento lavorativo quale presupposto essenziale per l'integrazione sociale e l'autonomia , in accordo con la famiglia, la scuola, in raccordo con gli operatori socio-sanitari che seguono gli studenti diversamente abili, interagisce sia con gli enti locali che con le imprese private e con altre agenzie formative e sociali operanti sul territorio per permettere agli alunni di alternare la frequenza scolastica con attività di stage e/o di formazione professionale. L'attività scolastica può diventare così propedeutica e complementare a quella lavorativa, finalizzata a rafforzare abilità e a far acquisire competenze.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività



Approfondimento

La nostra Istituzione scolastica presta particolare attenzione ai processi di inclusione e di affezione alla comunità scolastica, attraverso azioni che rispondono ai bisogni di tutti gli studenti, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali, i quali hanno diritto a sviluppare le loro potenzialità, usufruendo di percorsi scolastici e formativi specifici, utili ai fini di un inserimento positivo all'interno del tessuto sociale, civile e lavorativo.

Le azioni di didattica cercano, quotidianamente, di creare un ambiente inclusivo ed accogliente, che rispetti e valorizzi le diversità di ogni allievo e che aiuti a superare eventuali momenti di difficoltà.

La didattica a misura di studente si avvale, nello specifico, del supporto dei seguenti progetti:

- "Officina artistico-espressiva" : attività integrative manuali rivolte agli alunni diversamente abili per garantire il successo formativo;
- "Creativa-mente, attività di teatro creativo, lettura espressiva con ritmo;
- "Sportello d'ascolto" volto a favorire l'inclusione e il benessere degli studenti e a migliorare le dinamiche dei gruppi classe;
- Iniziative di volontariato, di sensibilizzazione contro il bullismo e il cyberbullismo;
- Corso alfabetizzazione della lingua italiana rivolto ad alunni stranieri.

Allegato:

Piano annuale inclusione 2025-26.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione del Liceo "Pascasino - Giovanni XXIII" è progettata per garantire funzionamento efficiente, continuità educativa e qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione alle specificità dei diversi indirizzi e dei percorsi verticali, opzionali e di eccellenza. Il modello organizzativo esplicita le scelte strategiche dell'Istituto in relazione alle risorse disponibili e alle necessità funzionali al pieno sviluppo delle competenze degli studenti, assicurando una gestione equilibrata delle risorse umane e materiali, una pianificazione accurata dei tempi e degli spazi di apprendimento e l'ottimizzazione dell'impiego dell'organico dell'autonomia.

L'organizzazione si fonda su un approccio integrato, che valorizza la sinergia tra attività curricolari, laboratori, percorsi opzionali e progetti extracurricolari, garantendo continuità educativa e progressione delle competenze lungo tutto il percorso scolastico. Particolare attenzione è riservata al dialogo con il territorio, realizzato attraverso reti, convenzioni e collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni e stakeholder locali e nazionali, che arricchiscono l'offerta formativa e consolidano la dimensione culturale, educativa e professionale degli studenti.

La scuola promuove, inoltre, il welfare degli studenti, inteso come insieme di iniziative e servizi volti a sostenere il benessere emotivo, sociale e relazionale, favorendo la partecipazione attiva, la motivazione allo studio e l'inclusione, elementi fondamentali per il successo formativo. Parallelamente, l'istituto valorizza la leadership condivisa all'interno dei gruppi di lavoro e nella governance scolastica, riconoscendo l'importanza della collaborazione, della responsabilità distribuita e della partecipazione attiva di tutti i membri della comunità educativa, fattori che concorrono in maniera significativa all'efficienza e all'efficacia dell'organizzazione complessiva.

I Piani di formazione professionale, distinti per personale docente e ATA e coerenti con le priorità e gli obiettivi triennali dell'Istituto, mirano a promuovere la formazione continua, l'aggiornamento professionale e l'adozione di metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alla digitalizzazione, alla didattica laboratoriale, all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e alla cooperazione educativa.

L'organizzazione complessiva si fonda su flessibilità, partecipazione ed efficacia delle procedure, ponendo al centro la crescita, il benessere e il successo formativo degli studenti. Essa promuove un ecosistema educativo dinamico, inclusivo e sostenibile, in cui la pianificazione organizzativa, la leadership condivisa e le strategie di welfare studentesco concorrono a rendere coerente e



significativo l'apprendimento, in piena sintonia con le sfide culturali, sociali e professionali del XXI secolo e con il modello di scuola moderna e innovativa perseguito dall'Istituto.

Il Liceo "Pascasino - Giovanni XXIII" si articola su distinti indirizzi di studio e si distribuisce su diversi plessi, ciascuno dei quali concorre alla piena realizzazione dell'offerta formativa, assicurando continuità educativa, specializzazione dei percorsi e valorizzazione delle risorse didattiche e professionali.

Di seguito i diversi indirizzi di studio:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane Quadriennale-candidatura rinnovata in dicembre 2021
- Liceo delle Scienze Umane - curvatura Arte Musica e Spettacolo
- Liceo Economico Sociale
- Liceo Linguistico - curvatura Internazionale
- Liceo Linguistico Esabac
- Liceo Made in Italy
- Liceo Classico
- Liceo Classico - curvatura Biomedica
- Liceo Classico - curvatura Giuridica
- Liceo Classico Aureus

L'Istituto si articola nei seguenti plessi:

- Via Giovanni Falcone, n°20 - 91025, Marsala (TP);
- Via Giovanni Falcone, n°7 - 91025, Marsala (TP);
- Via Vaccari, n°5 - 91025, Marsala (TP);
- Via Eliodoro Lombardi, n°18 - 91025, Marsala (TP);
- Via XI Maggio, n°18 - 91025, Marsala (TP);
- Via Frisella - 91025, Marsala (TP).

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE



<p>Collaboratore del DS</p>	<p>1° Collaboratore: Prof.ssa Alestra Vincenza- Vicario, management, sostituzioni docenti assenti, organizzazione corsi di recupero e potenziamento, referente bullismo e cyberbullismo,</p> <p>esami di idoneità, definizione organico, rapporti con l'esterno, la segreteria, gli alunni e le famiglie responsabile alunni con DSA, valutazione di Istituto, segretaria Collegio dei Docenti.</p> <p>2° Collaboratore: Prof.ssa Di Girolamo Santina- Collaboratore, management, sostituzioni docenti assenti, organizzazione corsi di recupero e potenziamento, esami di idoneità, definizione organico.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale Staff Dirigente</p>	<p>Area 1 PTOF, Valutazione, Formazione e supporto ai docenti, Esami di Maturità, Modulistica, Tirocini universitari- Prof.ssa Pellegrino Ivona.</p> <p>Area 2 Orientamento in entrata, Progetto continuità, Supporto alunni, Formazione classi prime- Prof.ssa Sturiano Daniela e Prof.ssa Di Gregorio Catia.</p>	<p>8</p>



Area 3 Orientamento in uscita, PCTO, Convenzioni e Protocolli con Enti esterni, Rapporti con l'Università- Prof.ssa Ingrassia Antonina e Prof.ssa Giacalone Rosa Maria.

Area 4 Innovazione didattica e metodologie innovative, Internazionalizzazione, Certificazioni linguistiche, Stages e gemellaggi- Prof.ssa Galfano Annelise.

Area 5 Innovazione e riorganizzazione curriculare, Certamina, Competizioni studentesche, Concorsi, Biblioteche scolastiche e progetti di lettura- Prof. Maltese Michele.

Area 6 Progetti di Istituto, Realizzazione di eventi, Valorizzazione delle eccellenze; Uscite didattiche, Comunicazione interna ed esterna ed Organizzazione repository d'Istituto- Prof.ssa Nocera Rossella.

All'interno del Collegio sono stati individuati 10 dipartimenti formati da docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare:



<p>Capo dipartimento</p>	<p>Responsabile Dipartimento di Lettere-Musica : Prof.ssa Pellegrino Ivona</p> <p>Responsabile Dipartimento di Sostegno: Prof.ssa Sirtori Annamaria</p> <p>Responsabile Dipartimento di Religione: Prof.ssa Barbera Francesca</p> <p>Responsabile Dipartimento di Storia dell' Arte: Prof. Lamia Giacomo</p> <p>Responsabile Dipartimento di Scienze motorie e sportive: Prof.ssa Liuzza Rosa Maria.</p> <p>Responsabile Dipartimento di Scienze Naturali: Prof. Saladino Leonardo.</p> <p>Responsabile Dipartimento di Lingue: Prof.ssa Angileri F.</p> <p>Responsabile Dipartimento di Matematica e Fisica: Prof.ssa Tumbarello Caterina</p> <p>Responsabile Dipartimento di Diritto: Prof. Campanella Natale;</p> <p>Responsabile Dipartimento di A018 e A019: Prof.ssa Palermo Francesca;</p> <p>I capo dipartimento moderano i dibattiti all' interno del proprio dipartimento, danno indicazioni sul modo di programmare, promuovono l'adeguamento alle novità, riferiscono al Collegio la sintesi della loro attività. All'inizio</p>	<p>6</p>
---------------------------------	--	----------



	<p>dell'anno scolastico forniscono le linee generali della programmazione annuale del dipartimento e l'organizzazione generale dello stesso; valutano e monitorano l'andamento delle varie attività (a fine primo quadrimestre) e apportano eventuali correzioni, danno indicazioni sulle proposte dei libri di testo.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Responsabile plesso Via Vaccari: prof. Messina Salvatore</p> <p>Responsabile plesso Sacro Cuore: Prof.ssa Zizzo Roberta Maria</p> <p>Responsabile plesso di via Falcone: Prof.ssa Genna Francesca Maria</p> <p>Responsabile plesso via XI Maggio: Prof.ssa Martinico Daniela</p> <p>Responsabile plesso via E. Lombardi: prof.ssa Di Girolamo Santina</p>	5
Responsabile laboratori	<p>Sono stati individuati:</p> <p><u>9 docenti responsabili dei vari laboratori :</u></p> <p>Lab Lingue (via Vaccari): Prof. Giacalone R.M. e Prof.ssa Pellegrino I.</p>	8



Lab Green (Via Falcone): Prof. Prinzivalli V. e Prof. D'Eletto D.

Lab Scienze e Fisica (Via Falcone); Prof. Saladino L e Prof.ssa Pipitone A.

Lab Scienze (Via E. Lombardi): Prof.,ssa Trapani V.

Lab Comunicazione-Arcipelago (Via Falcone): Prof.ssa Nocera R. e Prof.ssa Zizzo R.

8 docenti responsabili delle aule speciali :

Aula immersiva (Via Falcone): Prof.ssa Pellegrino I., Pantaleo G.;

Aula immersiva (Via E. Lombardo): Prof.ssa Bianco P.;

Biblioteca (Via Falcone): Prof.ssa Maltese R. e Prof.ssa Palermo;



	<p>Biblioteca (Via E. Lombardi): Prof.ssa Patti G.</p> <p>Palestra (Via Falcone); Prof.ssa Liuzza R.M.</p> <p>Palestra (Piazza Marconi): Prof.ssa Basile A.</p>	
Animatore digitale	<p>Prof.ssa Pantaleo Giuseppa- Coordina l'innovazione digitale e la diffusione delle tecnologie, promuovendo la cultura digitale attraverso la formazione dei docenti (laboratori, workshop), stimolando il coinvolgimento di studenti e famiglie nell'uso di tecnologie (coding, e-safety, privacy) e identificando soluzioni tecnologiche innovative (software e piattaforme) per migliorare la didattica e la gestione scolastica, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)</p>	1
Team digitale	<p>Prof.ssa Zizzo R. ,Prof. Titone A. e Prof. Todaro. Supporta e accompagna l'innovazione didattica all'interno della scuola e l'attività dell'animatore digitale</p>	3
	<p>Prof. Sammartano A. e Prof. Pagano</p>	1



Referenti legalità e pari opportunità	Coordinano i progetti di legalità e pari opportunità all'interno dell'istituzione scolastica.	
Referente bullismo e cyberbullismo d'istituto	Prof.ssa Sturiano D. Sensibilizza la comunità scolastica sul tema	1
Referente Educazione civica	Prof. Facciolo L. Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione civica	1
Responsabili registro elettronico	Prof. Messina S. e Prof.ssa Zizzo R. Supportano i docenti nell'utilizzo del registro elettronico	1
Referente Inclusione	Prof.ssa Sirtori A. Convoca e presiede le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collabora con il Dirigente Scolastico e il GLH d'istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi; organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccoglie i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico; gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni disabili tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; richiede, quando se ne ravvisa la necessità, ausili e sussidi particolari; è componente del GLO.	1
GOSP	Prof.ssa Sirtori, Prof.ssa Sturiano e Prof.ssa Patti. Gruppo operativo di supporto psicopedagogico della scuola i cui membri si interfacciano	3



	con le attività dell'Osservatorio di zona.	
Commissione elettorale	Prof. Sammartano e prof. Modderno Organizza e gestisce le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali.	2
Referente salute	Prof.ssa Basile A. - Promuove il benessere psicofisico degli studenti.	1
Responsabile sportello d'ascolto	Prof.ssa Medusa D. Fornisce supporto psicologico, prevenzione del disagio e consulenza agli studenti.	1
Commissione orario	Prof.ssa Genna F., Prof. ssa Di Girolamo S. , Prof. Messina S. e Prof.ssa Zizzo R. Organizza e gestisce l'orario delle lezioni	3
ASPP	Prof. Pipitone Nicolò- Si occupa di garantire la sicurezza e la salute di studenti e personale, identificando i rischi (ambienti, attrezzature), valutandoli e definendo le misure protettive e preventive.	1
RLS	Prof. Sammartano A. - Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.	1
Tutor docenti neo assunti	Affianca e supporta i colleghi all'inizio della loro carriera.	3
Tutor tirocinanti	Orientano, accompagnano e formano	8



	i tirocinanti curriculari e TFA durante il percorso di formazione.	
Orientatore	Prof.ssa Francesca Palermo - Favorisce e coordina le attività di orientamento, gestendo gli adempimenti previsti per i percorsi attivati.	
Tutor dell'Orientamento	22 docenti dell'Istituto che guidano gli allievi nello sviluppo documentato delle competenze acquisite e nella scelta consapevole dei percorsi formativi e professionali.	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del D.S., management.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff della Dirigente scolastica è composto dal primo e secondo collaboratore della DS, da n. 8 Funzioni strumentali, e da n. 4 docenti responsabili di plesso.	14
Funzione strumentale	Area 1 PTOF, Valutazione, Formazione e supporto ai docenti, Esami di Maturità, Modulistica, Tirocini universitari; Area 2 Orientamento in entrata, Progetto continuità, Supporto alunni, Formazione classi prime (L'incarico è diviso tra due docenti); Area 3 Orientamento in uscita, Formazione scuola lavoro, Convenzioni e Protocolli con Enti esterni, Rapporti con l'Università (L'incarico è diviso tra due docenti); Area 4 Innovazione didattica e metodologie innovative, Internazionalizzazione, Certificazioni linguistiche, Stages e gemellaggi; Area 5 Innovazione e riorganizzazione curriculare, Certamina, Competizioni studentesche, Concorsi, Biblioteche scolastiche e progetti di lettura; Area 6 Progetti di Istituto, Realizzazione di eventi, Valorizzazione delle eccellenze; Uscite didattiche, Comunicazione	6



interna ed esterna ed Organizzazione repository
d'Istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Attività di insegnamento e ampliamento dell'o.f.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Attività di recupero, progettazione e
potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Potenziamento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento e potenziamento
dell'o.f.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Potenziamento dell'offerta formativa, attività di
recupero.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

L'unità è utilizzata per attività di potenziamento e
di recupero

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

AS30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Ampliamento dell'offerta formativa

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione e coordinamento amministrativo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.sissiweb.it

Pagelle on line www.sissiweb.it

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceopascasinomarsala.edu.it/docenti/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete si occupa di formazione e comprende le scuole dei comuni di Marsala, Petrosino, Mazara del Vallo, Campobello di Mazara, Castelvetrano, Partanna, Santa Ninfa e Salemi.

La scuola capofila è l'Istituto Comprensivo "Pirandello s.G. Bosco" di Campobello di Mazara

Denominazione della rete: Rete nazionale di formazione Scuola POLO PNRR PROGETTO THE HOUSE OF STEAM



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: She - Schools for Health in Europe

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Nel contesto del Piano Regione di Prevenzione 2020-2025 della Regione Sicilia del Profilo di Salute dell'ASP di Trapani, l'adesione alla Rete SHE - Scuole che Promuovono la Salute - è un elemento chiave per facilitare la promozione della salute e del benessere all'interno dell'ambiente scolastico. La scuola capofila è l'IIS "Ignazio e Vincenzo Florio" di Erice

Denominazione della rete: Osservatorio di Area Dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Eventuali finanziamenti ottenuti tramite a partecipazione a bandi, progetti, o fondi europei e nazionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche della rete hanno siglato un accordo per l'attivazione di sinergie finalizzate alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo.



La scuola capofila, in qualità di sede dell'Osservatorio Dispersione Scolastica di Area è l'Istituto Comprensivo Cavour-Mazzini annesso al Convitto audiofonolesi di Marsala.

La nostra istituzione scolastica ha siglato l'Accordo di rete tra istituzioni scolastiche per l'attivazione di sinergie finalizzate alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo.



Denominazione della rete: Sicilia inedita

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo "Sicilia inedita" è promossa dalla Circolare n.20 della Regione Sicilia del 23 ottobre 2025 intitolata "La Sicilia che racconta", rivolta alle scuole con lo scopo di promuovere la conoscenza e la lettura di autori siciliani viventi.

La scuola capofila della rete è l'Istituto Calvino Amico di Trapani

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei del



Made in Italy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Nazionale dei Licei del Made in Italy nasce per iniziativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito per supportare l'implementazione del nuovo percorso liceale "Made in Italy" attivato nell'a.s. 2024-25 che integra economia, diritto, Stem e laboratori interdisciplinari per valorizzare il patrimonio produttivo italiano collegando scuola e territorio, con l'obiettivo di formare professionisti per le eccellenze del Paese attraverso una didattica innovativa. Scuola capofila è "Licei Giovanni da San Giovanni" di Valdarno (Arezzo)

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Biomedici



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Regionale dei Licei a



curvatura biomedica della Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete regionale favorirà lo scambio di buone pratiche tra i licei aderenti e la collaborazione con esperti del settore. La scuola capofila è il Liceo Scientifico "G.Galilei" di Catania

Denominazione della rete: CertiLingua

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete CertiLingua consente agli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di secondo grado che abbiano dimostrato di possedere capacità di interagire in contesti internazionali in due o più lingue straniere un Attestato Europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee internazionali.

I requisiti per ottenere tale certificazione sono:

- essere in possesso di competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue in almeno 2 lingue curriculari diverse dalla propria lingua madre, accertate attraverso Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale;
- frequenza di corsi Clil in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore di lezione nell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado;
- competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale corrispondenti ai CertiLingua Standards of Excellence in Intercultural Competences.

Denominazione della rete: Consorzio Erasmus



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consorzio Erasmus è una rete che riunisce circa n.30 scuole siciliane selezionate dall'USR Sicilia. Il Consorzio è nato nel 2023 .



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formare alla sicurezza

Corsi di formazione sulla sicurezza nel luogo di lavoro: funzioni, ruoli e responsabilità.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "A Scuola di OpenCoesione - Cultura statistica+"

il percorso formativo, organizzato in collaborazione con Istat, è rivolto principalmente ai docenti che hanno già partecipato alle precedenti edizioni del progetto "A scuola di OpenCoesione" (ASOC) e propone alcuni moduli di approfondimento sulla cultura statistica. Il percorso formativo è così suddiviso: – 9 ore di formazione online: partecipazione a 6 webinar organizzati da ASOC in collaborazione con Istat, della durata di 1h30min ciascuno e dedicati ai docenti, di cui: – 1 per l'impostazione complessiva del lavoro di ricerca da portare avanti con la classe che durante l'anno scolastico segue il percorso "A Scuola di OpenCoesione". Il webinar è comune al modulo formativo di base; – 4 di approfondimento sulla cultura statistica (fonti della statistica ufficiale, forme e strumenti per la visualizzazione dei dati, statistiche territoriali, navigare e estrarre dati da I.stat); – 1 dedicato a contenuti extra per rafforzare le competenze di comunicazione dei docenti (es. organizzazione di eventi di diffusione, creazione di locandine e prodotti multimediali, ecc.). – 14 ore presso la propria aula/sede d'Istituto: in questo ambito, i docenti fruiscono dei materiali didattici disponibili sulla piattaforma ASOC per ciascuna delle 4 lezioni, in modo da poter sostenere gli studenti nella



progettazione degli output delle 4 lezioni previste dal programma ASOC; - 2 ore per il completamento dell'output finale richiesto dal progetto: in questo ambito, i docenti predispongono, assieme agli studenti, il materiale necessario alla finalizzazione del report finale di progetto previsto dal percorso ASOC.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Neo-assunti

Il modello di formazione per i docenti neoassunti ha subito un profondo cambiamento, soprattutto in coerenza con le previsioni del del DM 226 del 16 agosto 2022, che individua obiettivi, attività formative, modalità di verifica e criteri di valutazione dei docenti neo-assunti. Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line. Il percorso prevede 50 ore di impegno complessivo, e si confermano determinanti il ruolo del docente tutor e le attività sulla piattaforma INDIRE. Ordinariamente si prevede la frequenza dei 'laboratori formativi', che saranno incentrati su tematiche considerate prioritarie dal Ministero, ma si propone per un contingente ridotto di docenti (n. 100 su domanda), la possibilità del visiting in alternativa ai laboratori, presso scuole caratterizzate da un contesto professionale innovativo.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Incontri in presenza, laboratori, formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

La dimensione internazionale e plurilingue rivestono un ruolo fondamentale non solo per l'educazione degli allievi, ma anche per la valorizzazione del personale docente. Per tale ragione, i corsi di lingue straniere, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, sono aperti, oltre che agli studenti, anche ai docenti. Il corso di lingua inglese "English For Life PET B1", della durata di 50 h, finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge B1 (Pet), mira allo sviluppo e al potenziamento delle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading e writing), offrendo la possibilità di conseguire una certificazione internazionale spendibile in campo accademico e lavorativo. "Improve Your English", della durata di 50 ore, è un corso di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge livello b2 (first) 50 h. E' previsto un corso di lingua francese, della durata di 30 ore, finalizzato al conseguimento della certificazione Delf, B1. Il corso "Mucho Gusto" Curso De Preparación Al Dele A2-B1 è un corso di spagnolo della durata di 30 h, per il conseguimento della certificazione Dele A2/B1. "Bien Hecho" è un corso di spagnolo della durata di 30 h, per il conseguimento della certificazione Dele B2.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programma Erasmus+ - 2024-1-IT02-KA120-SCH-000295951 - 2025-1-IT02-KA121- SCH-000326026

Il nostro Liceo, scuola polo regionale Erasmus, intende accogliere e rilanciare la sfida della globalizzazione dei saperi introducendo nel proprio vocabolario l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani candidati ad essere cittadini d'Europa e del mondo. La mobilità costituisce parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione al fine di favorire l'acquisizione di competenze linguistiche e di soft skills, utili al processo



di formazione personale e professionale non solo dei nostri studenti, ma anche dei docenti e del personale ATA. Nell'ambito dei finanziamenti Erasmus e delle azioni di accreditamento sono previsti corsi strutturati ed attività di job shadowing. L'Accreditamento Erasmus+, nel settore dell'Istruzione e Formazione, rappresenta uno strumento a disposizione delle organizzazioni per aprirsi alla cooperazione e agli scambi transnazionali rivolti ai learners in formazione professionale iniziale e continua e allo staff, con l'obiettivo di contribuire all'attuazione della Raccomandazione del Consiglio sull'Istruzione e la Formazione Professionale per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza e della Dichiarazione di Osnabrück, all'Agenda Europea delle Competenze e alla creazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corsi strutturati ed attività di osservazione di metodologie didattiche
Formazione di Scuola/Rete	Programma Erasmus +

Titolo attività di formazione: OrientaMenti - Prima e seconda edizione

OrientaMenti è un piano formativo nazionale rivolto agli insegnanti che ricoprono il ruolo di docenti tutor dell'orientamento e di docenti orientatori in attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento (DM 328 del 2022) al fine sostenerli nell'acquisizione di competenze e di conoscenze necessarie per svolgere tale ruolo.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Titolo attività di formazione: FOVI - Percorso di Formazione volontaria incentivata per docenti di ruolo con incarichi di supporto e collaborazione - Prima e seconda edizione

Il percorso volontario, della durata di 30 ore on line, per docenti di ruolo, è previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 06 giugno 2024, n.113 Disposizioni per il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Attivazione del percorso a.s. 2023/2024. Il percorso, rivolto a docenti con incarichi di collaborazione e supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica nell'anno scolastico 2023/2024, rappresenta un'importante occasione per il potenziamento professionale e l'adeguamento alle nuove sfide del sistema educativo. Di seguito, alcuni dei traguardi attesi: 1. Acquisizione di competenze innovative Al termine delle 30 ore online, i docenti avranno sviluppato conoscenze avanzate nell'uso di strumenti digitali e metodologie didattiche innovative. 2. Miglioramento della qualità dell'insegnamento Creazione di un impatto positivo sull'efficacia educativa, con benefici diretti sugli studenti e sull'ambiente di apprendimento. 3. Riconoscimento del merito Offrire un incentivo tangibile ai docenti che partecipano volontariamente, valorizzando l'impegno nella formazione continua. 4. Costruzione di una comunità educativa aggiornata Rafforzare la rete di professionisti dell'istruzione, favorendo il dialogo e lo scambio di buone pratiche.

Destinatari

Docenti di ruolo con incarichi di supporto e innovazione

Titolo attività di formazione: Progetto di formazione della Scuola POLO PNRR nazionale e internazionale del MIM



Progetto per la realizzazione di iniziative nazionali e internazionali di formazione per studenti e docenti e di diffusione sui territori delle azioni del PNRR. Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da scuola polo del MIM

Titolo attività di formazione: Progetto di formazione nazionale The House of STEAM

Lo sviluppo professionale del personale scolastico rappresenta una priorità strategica dell'Istituto e un elemento fondante della sua identità di Scuola Polo Nazionale per la Formazione del Personale Scolastico alla Transizione Digitale. La formazione è concepita come processo continuo, riflessivo e orientato al miglioramento della qualità dell'insegnamento, in stretta connessione con l'innovazione didattica, la trasformazione digitale e l'evoluzione degli ambienti di apprendimento. Il modello di sviluppo professionale adottato si fonda su una visione sistemica e integrata, che coniuga le direttive nazionali, i bisogni formativi del personale e le priorità strategiche dell'Istituto. In questo contesto, la scuola progetta, coordina e realizza percorsi formativi articolati e differenziati, finalizzati allo sviluppo di competenze metodologiche, digitali e organizzative, promuovendo una cultura della formazione permanente, della ricerca educativa e della sperimentazione didattica. In coerenza con il Piano Scuola 4.0 e con le azioni di innovazione sostenute dal PNRR, la formazione è strettamente connessa all'uso di ambienti di apprendimento di nuova generazione e delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). I percorsi attivati nell'ambito dei DM 65 e DM 66 hanno coinvolto un ampio numero di docenti, rafforzandone la capacità di progettare e realizzare



esperienze didattiche innovative, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze, valorizzando le risorse tecnologiche disponibili negli ambienti di apprendimento innovativi. In questo quadro si inserisce la misura progettuale "The House of STEAM" – Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico, attivata nell'ambito dell'Avviso 2024 – Poli formativi (Prot. n. 152374 del 28 ottobre 2024). L'iniziativa rappresenta un'azione qualificante del modello di sviluppo professionale dell'Istituto, configurandosi come spazio strutturato di formazione avanzata, sperimentazione metodologica e diffusione della cultura STEAM e digitale, al servizio dell'intero sistema scolastico. Attraverso questo progetto, la scuola consolida il proprio ruolo di hub nazionale per la formazione, promuovendo percorsi rivolti al personale scolastico finalizzati al rafforzamento delle competenze digitali, all'adozione di metodologie didattiche innovative e all'integrazione efficace delle tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento. I laboratori e gli ambienti innovativi già realizzati diventano luoghi privilegiati di apprendimento professionale, confronto tra pari e produzione di pratiche didattiche trasferibili. In qualità di Scuola Polo del MIM, l'Istituto svolge una funzione di coordinamento, accompagnamento e disseminazione delle azioni formative, operando in rete con altre scuole, enti di ricerca e soggetti istituzionali. La formazione assume così una dimensione di sistema, orientata alla crescita delle comunità professionali e alla costruzione di modelli formativi replicabili, capaci di incidere in modo significativo sulla qualità dell'offerta educativa. Particolare attenzione è riservata alla documentazione delle pratiche innovative, intesa come strumento di riflessione, monitoraggio e valorizzazione dei percorsi formativi e didattici realizzati. L'Istituto promuove la raccolta, l'analisi e la diffusione di evidenze, materiali e buone pratiche, contribuendo alla costruzione di un patrimonio condiviso di conoscenze professionali e alla diffusione di una cultura dell'innovazione sostenibile. Attraverso un modello di sviluppo professionale fondato sull'integrazione tra formazione, ambienti innovativi, sperimentazione e documentazione, l'Istituto si configura come laboratorio permanente di innovazione educativa, capace di accompagnare la transizione digitale, sostenere il cambiamento e contribuire in modo significativo al miglioramento del sistema scolastico a livello territoriale e nazionale.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Scuola Polo Formativo MIM - Capofila di Rete nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Polo Formativo MIM - Capofila di Rete nazionale



Titolo attività di formazione: Scuola Polo di formazione del MIM

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposto dalla scuola POLO nazionale